

50.

ALLEGATO AL RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980.

## RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI

### INDICE

	PAG.		PAG.
ACCAME: Sull'opportunità di inserire, nel quadro dei provvedimenti per la rivalutazione economica dei militari in servizio e in congedo, anche la rivalutazione delle indennità di ausiliaria, speciale, di rafferma e delle indennità per infermità di guerra, rimaste ferme al valore del 1954 (4-02608) (risponde LAGORIO, <i>Ministro della difesa</i> ).	2250	AMARANTE: Sulle recenti elezioni dei COBAR, con particolare riferimento alle eventuali sanzioni inflitte agli astenuti e ai casi di invalidamento di candidature (4-03371) (risponde LAGORIO, <i>Ministro della difesa</i> ).	2254
ACCAME: Per la sospensione delle disposizioni impartite recentemente che impediscono l'attività della pesca sportiva in Liguria (4-03125) (risponde SIGNORELLO, <i>Ministro della marina mercantile</i> ).	2251	AMARANTE: Per la revoca del provvedimento del presidente dell'istituto tecnico agrario di Eboli (Salerno) che ha disposto il licenziamento dei dipendenti dell'azienda agricola annessa all'istituto stesso (4-03909) (risponde SARTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	2255
ACCAME: Sulle procedure con le quali si sono risolti i casi di contenzioso relativi alle recenti elezioni militari (4-03614) (risponde LAGORIO, <i>Ministro della difesa</i> ).	2253	BARACETTI: Sull'azione di ostacolo e dissuasione posta in atto da alcuni comandi militari per impedire la partecipazione di ufficiali e sottufficiali al convegno promosso il 3 novembre 1979 dal comune di Venezia, riguardante lo stato di attuazione della riforma democratica delle forze armate (4-03571) (risponde LAGORIO, <i>Ministro della difesa</i> ).	2255
AMALFITANO: Per l'adozione di provvedimenti volti ad evitare che la ventilata costruzione di un oleodotto sottomarino nel mar Piccolo di Taranto pregiudichi ulteriormente le condizioni ecologiche della zona (4-00683) (risponde LAGORIO, <i>Ministro della difesa</i> ).	2254	BELLOCCHIO: Sui danni causati alla economia delle province di Caserta dallo straripamento dei fiumi Volturno e Garigliano (4-01675) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i> ).	2256

	PAG.		PAG.
BIONDI: Sulla veridicità delle notizie relative all'incriminazione dei ministri Giannini e Sarti per non avere mantenuto gli impegni sottoscritti con lo SNALS il 17 giugno 1980, relativi alla corresponsione entro il mese di luglio, di un'anticipazione in conto riconoscimento anzianità perduta, al personale della scuola (4-04635) (risponde SARTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	2257	ni di Alliste (Lecce) (4-04561) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	2262
BOCCHI: Sullo stato della pratica di pensione di guerra indiretta della signora Anna Maria Dorà di Borgotaro (Parma) (4-04438) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	2258	CASALINUOVO: Sulla ventilata trasformazione dell'impianto NATO in località Carbonello di Sellia Marina (Catanzaro) in base nucleare (4-00660) (risponde LAGORIO, <i>Ministro della difesa</i> ).	2262
BOFFARDI INES: Per la modifica delle limitazioni imposte alla pratica della pesca sportiva dal decreto ministeriale del 7 gennaio 1980 (4-03667) (risponde SIGNORELLO, <i>Ministro della marina mercantile</i> ).	2258	CERQUETTI: Sullo stato della pratica per il ricongiungimento dei periodi assicurativi presso la Cassa previdenza dipendenti enti locali di Adalberto Renosto (4-04672) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	2263
CAPPELLI: Per una modifica del decreto ministeriale che limita notevolmente la pesca sportiva in mare, vietando, in modo particolare, l'uso della rete (4-02482) (risponde SIGNORELLO, <i>Ministro della marina mercantile</i> ).	2260	CICCIOMESSERE: Per impedire la estinzione nel Mediterraneo delle tartarughe marine e in particolare della specie « caretta caretta » (4-01170) (risponde SIGNORELLO, <i>Ministro della marina mercantile</i> ).	2263
CARLOTTO: Sui danni causati alla pastorizia nelle vallate alpine dalle esercitazioni militari (4-00622) (risponde LAGORIO, <i>Ministro della difesa</i> ).	2261	CITARISTI: Sui film che hanno beneficiato delle erogazioni finanziarie previste dalle leggi in vigore durante gli anni 1977, 1978 e 1979 (4-03911) (risponde GARGANO, <i>Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo</i> ).	2264
CASALINO: Sullo stato della pratica di reversibilità della pensione di guerra a favore di Angelina Pastore, di Sannicola (Lecce) (4-03764) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	2261	COSTAMAGNA: Per la copertura dei posti vacanti di segretario generale delle camere di commercio con gli idonei del concorso per dirigente superiore, bandito con decreto ministeriale 13 settembre 1976 (4-03752) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i> ).	2341
CASALINO: Per la sollecita definizione della pratica di pensione di guerra a favore di Antonio Abele Trian-		COSTAMAGNA: Sulla riattivazione delle centrali private precedentemente, disattivate da parte dell'ENEL, nella Val Sesia e sullo sfruttamento delle acque in tale zona (4-04038)	

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

	PAG.		PAG.
(risponde BISAGLIA, <i>Ministro della industria, del commercio e dell'artigianato</i> ).	2342	PANI: Per la sollecita definizione della pratica di reversibilità di pensione di guerra a favore di Narcisa Gaddone, di Orgosolo (Nuoro) (4-03737) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	2345
COSTAMAGNA: Sulla situazione di ingovernabilità dell'ENIT, diretto da organi scaduti dal 1979 (4-04068) (risponde GARGANO, <i>Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo</i> ).	2342	PARLATO: Per consentire il funzionamento della centrale nucleare di Caorso (Piacenza), solo in condizioni di assoluta sicurezza (4-00567) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i> ).	2346
FRANCHI: Sui motivi per i quali la pensione di reversibilità dalla madre Giulietta Giunti, vedova Mazzoni, alla figlia Vera Mazzoni di Pisa, non sia stata ancora evasa (4-03754) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	2343	PARLATO: Sull'incresciosa situazione nella quale si trova il Museo archeologico nazionale di Napoli (4-01522) (risponde BIASINI, <i>Ministro per i beni culturali e ambientali</i> ).	2346
GUARRA: Per la sollecita definizione della pratica di pensione di guerra in favore di Maria Annita Mansolino (4-04646) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	2343	PARLATO: Sulle tariffe aeroportuali praticate negli aeroporti italiani negli anni compresi tra il 1975 e il 1979 (4-01677) (risponde FORMICA, <i>Ministro dei trasporti</i> ).	2347
MANCINI VINCENZO: Per il pagamento delle retribuzioni al personale docente e non dell'Istituto di magistero di Cassino (Frosinone) (4-03548) (risponde SARTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	2344	PARLATO: Sull'opportunità di non lasciar disperdere il patrimonio boschivo nazionale (4-02277) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i> ).	2352
MANFREDI GIUSEPPE: Sullo stato della pratica relativa al riscatto dei contributi previdenziali del dottor Pier Luigi Mina di Fossano (Cuneo), presso la Cassa pensione sanitari (4-04117) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	2344	PARLATO: Sui motivi per i quali la FAO abbia rammentato all'Italia la esistenza di precisi accordi ed impegni assunti dal nostro paese (4-02781) (risponde ZAMBERLETTI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i> ).	2353
MANFREDI GIUSEPPE: Per la sollecita definizione della pratica di pensione riguardante Maria Albina Borgi di Piovasasco (Torino) (4-04766) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	2345	PARLATO: Per garantire l'effettiva gratuità della balneazione presso la spiaggia libera di Celiole (Caserta) (4-03103) (risponde SIGNORELLO, <i>Ministro della marina mercantile</i> ).	2354
		PARLATO: Sulla veridicità della notizia secondo la quale l'ENEL stareb-	

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

	PAG.		PAG.
be progettando l'installazione di una centrale nucleare sull'isola di Pianosa (Livorno) (4-03785) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i> ).	2355	SOSPURI: Sullo stato della pratica di pensione di invalidità di guerra di Amedeo Fabrizi di Pratola Peligna (L'Aquila) (4-03847) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	2365
RADI: Sullo stato di attuazione del codice di condotta per le imprese europee aventi filiali, sussidiarie o rappresentanze in Sud Africa, adottato dai paesi CEE il 20 settembre 1977 (4-03822) (risponde ZAMBERLETTI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i> ).	2355	STEGAGNINI: Sulle minacce rivolte a tre agenti di pubblica sicurezza il 14 gennaio 1980 a Firenze da due cittadini somali, frequentatori dell'accademia di sanità militare (4-02250) (risponde LAGORIO, <i>Ministro della difesa</i> ).	2366
SANTI: Per una risposta del Governo alle richieste avanzate dai pescatori sportivi in acque marittime a seguito delle limitazioni imposte alla pratica della pesca dilettantistica (4-03417) (risponde SIGNORELLO, <i>Ministro della marina mercantile</i> ).	2360	TAGLIABUE: Sul mancato invito alla federazione del PCI di Basilea (Svizzera) alla celebrazione della festa della Repubblica, il 2 giugno 1980, indetta dal viceconsole di Basilea (4-03972) (risponde ZAMBERLETTI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i> ).	2367
SEPPIA: Sulla presunta emanazione di una circolare del Ministero della marina mercantile per la regolamentazione della pesca sportiva (4-02269) (risponde SIGNORELLO, <i>Ministro della marina mercantile</i> ).	2362	TREMAGLIA: Sulle dichiarazioni del sottosegretario per gli affari esteri Della Briotta, in occasione di una visita a Dortmund, di fronte ai rappresentanti dell'Associazione degli emigranti (4-04386) (risponde ZAMBERLETTI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i> ).	2368
SILVESTRI: Per la modifica del decreto ministeriale 7 gennaio 1980 del ministro della marina mercantile concernente le modalità per l'iscrizione nel registro dei pescatori e la disciplina della pesca sportiva e subacquea (4-02969) (risponde SIGNORELLO, <i>Ministro della marina mercantile</i> ).	2363	ZANIBONI: Sul servizio sostitutivo civile effettuato dal signor Maurizio Fanti (4-01631) (risponde LAGORIO, <i>Ministro della difesa</i> ).	2368
SOSPURI: Sulla non conformità dell'amministrazione dell'Istituto musicale G. Braga di Teramo alle norme previste dallo statuto della scuola e sulla non osservanza, da parte dell'istituto stesso, delle norme previste per il pareggiamento degli istituti musicali (4-02253) (risponde SARTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	2364	ACCAME. — <i>Al Ministro della difesa.</i> — Per conoscere, nel quadro dei provvedimenti che il Ministro sta intraprendendo per la rivalutazione economica dei militari in servizio e congedo, se è al corrente del grave stato di disagio in cui versano alcune categorie soprattutto per quanto riguarda la rivalutazione delle indennità di ausiliaria, speciale, di rafferma e delle indennità per infermità di	

guerra rimaste ferme al valore del 1954. La situazione è particolarmente grave per i sottufficiali congedati anzitempo per infermità di guerra col minimo della pensione. (4-02608)

RISPOSTA. — L'esigenza di rivalutare e rendere pensionabili le indennità di ausiliaria e speciale era già stata avvertita dalla Difesa, che, allo scopo, aveva da tempo predisposto un disegno di legge; esso, per altro, non ha raggiunto la fase del definitivo concerto con i Ministeri interessati.

Il problema richiede ora il coordinamento con il noto recente provvedimento concernente il nuovo riassetto retributivo e funzionale del personale statale (legge 11 luglio 1980, n. 312) e con i provvedimenti, in corso di definizione, concernenti l'avanzamento degli ufficiali e dei sottufficiali, con i quali si prevede anche l'aumento degli attuali limiti di età.

È all'esame della Camera dei deputati un disegno di legge d'iniziativa governativa concernente l'unificazione della ferma di leva, in cui si prevede, fra l'altro, un premio della misura di lire 80 mila, da corrispondere al personale a lunga ferma all'atto dell'arruolamento, nonché all'inizio di ciascuno degli anni di ferma successivi al primo.

Infine, si precisa che le pensioni privilegiate di guerra sono state sensibilmente elevate con la legge 29 novembre 1977, n. 875, ed il successivo testo unico per le pensioni di guerra, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, ha disposto, con decorrenza dal corrente anno 1980, l'adeguamento automatico delle stesse sulla base degli indici del costo della vita elaborati annualmente dall'ISTAT.

*Il Ministro:* LAGORIO.

ACCAME. — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per conoscere se è al corrente del grave stato di disagio in cui versa la categoria dei pescatori dilettanti in Liguria, in seguito alle disposizioni im-

partite recentemente che hanno impedito all'improvviso lo svolgersi di attività del tempo libero, attività che devono essere invece fortemente appoggiate specie nei riguardi dei numerosissimi pensionati che trovano nella pesca dilettantistica il conseguimento di fondamentali valori sociali ed esistenziali.

Per conoscere quindi se non ritiene opportuno predisporre la immediata sospensione dei provvedimenti in oggetto per la durata di almeno un anno, in attesa di rivedere completamente la legislazione in vigore per la pesca, del tutto inadeguata sia sul piano normativo (anche in rapporto alle legislazioni di altri paesi) sia sul piano delle verifiche (possibilità reale di eseguire efficaci controlli), tenuto conto in particolare:

1) che l'attività di pesca viene svolta oltre che da professionisti, da semiprofessionisti (cioè persone che la svolgono *part time* come attività integrativa, in analogia con quanto avviene attualmente in molti altri settori, ad esempio agricoli) e da dilettanti;

2) che attualmente l'uso di reti a sciabica sotto costa comporta la distruzione di milioni di uova e novellame con un danno incalcolabile per il patrimonio ittico e che non esistono sufficienti mezzi di vigilanza della pesca (parte del novellame è ributtato morto in mare, parte è liberamente venduto sui mercati);

3) che attualmente non è previsto un piano per la tutela biologica e della ittiofauna e per il ripopolamento attivo e che del tutto inadeguata è l'attività di ricerca e studio nel settore;

4) che occorre prevedere, nel quadro di una legge generale, specifiche normative per le singole regioni in quanto la pesca si differenzia notevolmente da regione a regione per le caratteristiche idrografiche dei fondali, per i tipi di pesca praticati, per le specie dei pesci, per le tradizioni e il tipo di consumo.

Per conoscere infine se non ritiene opportuno promuovere con urgenza un convegno nazionale sui problemi della pesca onde poter focalizzare i numerosi aspetti della questione che si intrecciano tra lo-

ro, recepire istanze anche regionali e delle varie categorie interessate (oltre ai pescatori l'artigianato, il commercio, l'industria, il turismo eccetera), valutare suggerimenti e consigli degli specialisti del settore, dei sindacati, delle organizzazioni del tempo libero. (4-03125)

**RISPOSTA.** — A seguito di approfondito esame da parte della commissione consultiva centrale per la pesca marittima, in seno alla quale sono rappresentati sia i pescatori professionali sia i pescatori sportivi, è stata decisa la modifica delle disposizioni concernenti la pesca sportiva, e la pesca subacquea.

Come è noto, prima del decreto ministeriale 7 gennaio 1980, che ha sancito l'anzidetta modifica, la pesca sportiva poteva essere esercitata sia con attrezzi individuali sia con attrezzi professionali. Per l'uso degli attrezzi della seconda categoria i pescatori sportivi dovevano munirsi, ogni anno, di apposita autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima.

Il numero massimo delle autorizzazioni era fissato dal capo del compartimento marittimo, su parere della commissione consultiva locale, avuto riguardo alla tutela delle risorse biologiche e alla salvaguardia del lavoro dei pescatori professionali del compartimento.

Con il decreto ministeriale del 7 gennaio 1980 la pesca sportiva può essere effettuata, senza limiti di tempo e senza necessità di autorizzazione, esclusivamente con attrezzi individuali, con l'aggiunta dei parangali o palamiti fino a cento metri e della bilancia con il lato non superiore a sei metri.

La nuova normativa è stata imposta dalla necessità di regolare lo sforzo di pesca a fronte del continuo depauperamento delle risorse biologiche dei mari italiani.

In proposito si precisa che, la legge 14 luglio 1965, n. 963 e il relativo regolamento di esecuzione (decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639) hanno stabilito il principio che l'attività di pesca deve svolgersi nella sal-

vaguardia delle risorse biologiche; di qui tutta una serie di limitazioni sul tipo delle maglie, sulla pesca del novellame, sulla pesca a strascico eccetera.

In relazione alle richieste di modifica avanzate dalle categorie interessate, la regolamentazione della pesca sportiva è stata nuovamente sottoposta alla commissione consultiva centrale per la pesca marittima, la quale, dopo avere accuratamente riesaminato tutta la problematica, ha confermato le proprie valutazioni.

È evidente, d'altra parte, che la tutela delle risorse biologiche non può essere affidata soltanto alle limitazioni e alle restrizioni stabilite in via permanente e definitiva, ma deve trovare il suo logico sbocco in una gestione dinamica delle risorse viventi del mare, cioè in azioni che portino alla concreta realizzazione della conservazione, della gestione razionale e dello sfruttamento ottimale delle risorse stesse.

Al fine di far sì che il settore diventi un importante elemento della politica alimentare del paese il Governo, infatti, ha presentato alla Camera un disegno di legge (*Atto* n. 1989) concernente la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima.

In particolare il disegno di legge prevede un piano di interventi che porti ad una impostazione organica dell'azione politica ed amministrativa ed abbracci tutte le attività del settore, dalla pesca ed allevamento (produzione) alla conservazione e trasformazione fino alla commercializzazione del prodotto, sulla base di una preventiva ed indispensabile ricerca scientifica e tecnologica.

Il programma pluriennale avrà come obiettivi principali la gestione razionale delle risorse biologiche del mare, il miglioramento della bilancia commerciale del settore, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro a bordo eccetera.

Tali obiettivi potranno essere realizzati attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca e alla acquacoltura, la conservazione e lo sfruttamento ottimale delle risorse

biologiche, la regolazione dello sforzo di pesca, l'istituzione di zone di riposo biologico e di ripopolamento ed infine la razionalizzazione e lo sviluppo degli impianti di conservazione e trasformazione e distribuzione dei prodotti ittici nazionali.

Per quanto riguarda la possibilità di una disciplina regionale, si fa presente che la pesca marittima non può essere costretta nell'ambito regionalé. Come è noto, le funzioni statali relative alla pesca marittima non sono state trasferite né delegate alle Regioni a statuto ordinario perché le zone di mare utili alla pesca sono frequentate non in relazione alla loro ubicazione rispetto al porto di partenza o di iscrizione della nave o di residenza dei pescatori, ma in funzione della necessità di avere rendimenti massimi di cattura a favore di tutti i partecipanti alla produzione, senza tener conto dei confini regionali o compartimentali.

Anche nelle attività prettamente locali, come la raccolta delle vongole, si verifica la legittima tendenza a sviluppare la attività in tutte le zone raggiungibili, in relazione alla potenzialità della nave. Ne deriva che l'accertamento a livello nazionale dei programmi concernenti la razionalizzazione, lo sviluppo e la disciplina della pesca marittima risponde ad esigenze strettamente collegate al particolare funzionamento del settore che non può assolutamente essere paragonato all'attività di pesca nelle acque interne. L'eccezione delle Regioni a statuto speciale conferma la regola, come dimostra la necessaria delimitazione delle competenze di tali Regioni alle acque territoriali.

Per altro occorre rilevare che i programmi riguardanti la pesca marittima debbono necessariamente tener conto dei condizionamenti derivanti dalla politica comunitaria e dagli accordi internazionali, che devono essere necessariamente tenuti presenti a livello nazionale prevalendo sulle valutazioni locali. È altresì evidente che una efficace azione programmata non può prescindere, se si vogliono realmente evitare sprechi, duplicazione di benefici oppure iniziative non ponderate, da una visione globale delle necessità e dei pro-

blemi di tutto il settore, pur partendo da situazioni particolari delle diverse zone marittime.

Si concorda che vi sono differenze tra le varie zone marittime per quanto attiene alla caratteristica idrografica, ai fondali, ai tipi di pesca praticati, alle specie di pesci e al tipo di consumo, ma si tratta di differenze relative ai distretti marittimi (Adriatico, Ionio, Sicilia, Sardegna, Tirreno), che riguardano ampie zone non circoscrivibili entro limiti regionali.

Per quanto riguarda, infine, l'opportunità di promuovere un convegno nazionale sui problemi della pesca, si assicura che nella conferenza del mare, prevista per il mese di dicembre 1980, la pesca marittima avrà un posto di rilievo tenuto conto della sua importanza economica e sociale.

*Il Ministro:* SIGNORELLO.

ACCAME. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere se sia a conoscenza del fatto che le recenti elezioni per le rappresentanze militari hanno creato più occasioni di contenzioso tra singoli militari ed amministrazione militare.

Per conoscere, inoltre, in caso affermativo, quali siano state le conseguenti disposizioni di dettaglio e se gli interventi delle autorità militari interessate siano stati attuati nello spirito di una corretta applicazione del metodo democratico; ciò in particolare in considerazione del fatto che, non contenendo l'attuale stesura del regolamento di applicazione della rappresentanza militare la casistica relativa a contenzioso elettorale, la salvaguardia dei principi ormai acquisiti nel delicato campo elettorale assume naturale rilevanza ed è impensabile che l'eventuale contenzioso possa essere mantenuto e risolto nello stretto ambito gerarchico-disciplinare.

(4-03614)

RISPOSTA. — Le elezioni per la rappresentanza militare si sono svolte in modo ordinato e regolare. I limitati casi di con-

tenzione non hanno per altro influito, in alcun modo, sul loro andamento complessivo.

In particolare, le occasioni di contenzioso rilevate, limitate a sporadici casi, sono state per lo più tempestivamente risolte senza alcun pregiudizio o danno. Solo nell'ambito della marina (COBAR n. 3 del COMAR di Roma), si è verificato un caso di contenzioso, non ancora giunto a soluzione. Per lo stesso si attende, infatti, la decisione del tribunale amministrativo regionale del Lazio a cui il militare interessato ha fatto ricorso.

In ordine al secondo quesito dell'interrogazione si esprime l'avviso che i diritti del cittadino contro eventuali inadempienze delle amministrazioni dello Stato in generale, e nel caso specifico per quelle relative al contenzioso in argomento, siano adeguatamente tutelati dalle competenze attribuite agli organi gerarchici sovraordinati ed a quelli della giurisdizione amministrativa.

Ciò, in aderenza a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971, n. 1199 e dalla legge del 6 dicembre 1971, n. 1034.

*Il Ministro:* LAGORIO.

AMALFITANO. — *Ai Ministri della difesa e della marina mercantile.* — Per sapere:

se sono a conoscenza della richiesta di costruzione di un oleodotto sottomarino in Mar Piccolo Taranto avanzata dalla III Regione Aerea;

quali criteri di vera necessità suggeriscono tale opera e quali iniziative si intendono prendere affinché la costruzione di tale manufatto non pregiudichi ancora di più la condizione ecologica dello Specchio Marino, già vittima di notevoli inquinamenti e non renda impossibile definitivamente un razionale recupero ai fini della auspicata ripresa della molluschicoltura e piscicoltura antiche e autentiche vocazioni del territorio tarentino.

(4-00683)

RISPOSTA. — La terza regione aerea aveva effettivamente richiesto, nella prima metà del 1979, alla capitaneria di porto di Taranto, un parere preventivo su una ipotesi di ampliamento del 65° deposito sussidiario dell'aeronautica militare esistente nel secondo seno del mar Piccolo, da effettuare mediante la realizzazione di un oleodotto sottomarino che collegasse tale deposito con un terminale che avrebbe dovuto essere ubicato nel primo seno del mar Piccolo. Tale soluzione è stata però da tempo scartata, mentre è attualmente in fase di esame un piano che, sempre per soddisfare esigenze logistico-operative, non prevede alcuna realizzazione di nuovi impianti nel mar Piccolo.

Si precisa infine che tale nuova soluzione è stata a suo tempo illustrata alle autorità civili di Taranto.

*Il Ministro della difesa:* LAGORIO.

AMARANTE E BARACETTI. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere, per ciascuna struttura nella quale si sono svolte le elezioni dei COBAR, il numero degli aventi diritto al voto, dei votanti, delle schede bianche o nulle, dei voti validi;

per sapere inoltre se ai militari che si sono astenuti dal voto in occasione delle predette elezioni siano state inflitte sanzioni disciplinari e, in caso affermativo, se sia stata data disposizione, come da dichiarazione del Ministro in sede di Commissione parlamentare, per l'annullamento delle sanzioni medesime;

per sapere infine, se vi sono stati casi di invalidamento di candidature e, in caso affermativo, per conoscere il numero, le località, le motivazioni. (4-03371)

RISPOSTA. — Fornisco, in allegato, all'interrogante il riepilogo, a livello alti comandi periferici, dei dati numerici relativi alle elezioni dei COBAR.

Ai militari che si sono astenuti volontariamente dalla partecipazione alle votazioni, non sono state irrogate sanzioni disciplinari che comportassero l'iscrizione nella documentazione personale. Lo stato maggiore della difesa ha disposto, al ri-

guardo, l'esclusione di ogni forma di trascrizione per l'eventuale inosservanza del dovere elettorale.

Casi di invalidamento di candidature si sono verificate in numero limitatissimo, nell'ambito dell'esercito e dell'aeronautica, interessando quei militari, che, sulla base di quanto previsto all'articolo 19 del regolamento di attuazione della rappresentanza militare, avendo riportato punizioni di consegna di rigore, non risultavano in possesso dei previsti requisiti di eleggibilità.

*Il Ministro:* LAGORIO.

AMARANTE. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso:

a) che con provvedimento del preside dell'istituto tecnico agrario di Eboli si è proceduto nei giorni scorsi al licenziamento dei lavoratori dipendenti dall'azienda agricola annessa all'istituto medesimo;

b) che sia i sindacati, sia l'amministrazione comunale di Eboli (proprietaria dell'azienda) si erano dichiarati contrari al provvedimento di licenziamento ed avevano richiesto (senza ottenerlo) un incontro presso il Ministero della pubblica istruzione per discutere un piano di valorizzazione dell'azienda;

c) che i rappresentanti dei sindacati, del comune e dell'istituto avevano, precedentemente al licenziamento, preso parte a numerosi incontri presso la regione Campania ed avevano concordato con l'assessore regionale all'agricoltura un intervento, anche finanziario, della regione per lo sviluppo dell'azienda —;

quali provvedimenti intende assumere:

1) per la revoca dei licenziamenti attuati;

2) per concordare con la regione Campania l'attuazione di un programma, da finanziarsi anche attraverso i fondi assegnati alla regione dalla legge n. 984 del 1977, di potenziamento e di miglioramento dell'azienda per farle assumere il ruolo, essenziale nella zona, di centro di orientamento e consulenza a servizio dell'agricoltura della Valle del Sele e della provincia di Salerno.

(4-03909)

RISPOSTA. — Il provvedimento di licenziamento — disposto 1° giugno 1980, nei confronti degli operai salariati già in servizio presso l'azienda agricola annessa all'istituto tecnico agrario di Eboli — ancorché increscioso, si è reso necessario in relazione alle rilevanti perdite di gestione, subite dall'azienda medesima negli ultimi anni.

Infatti, da un'ispezione effettuata da un qualificato dirigente ministeriale, che ha evidenziato particolari e gravi carenze strutturali, gestionali ed organizzative, è emerso, tra l'altro, che la situazione debitoria dell'azienda in parola verso lo istituto ammontava a lire 4 milioni e 200 mila. Al fine di sanare tale situazione, lo stesso ispettore aveva ritenuto opportuno la riduzione, da 4 ad una unità, del personale salariato, per il quale nell'anno 1978, si era dovuta sostenere una spesa di circa 19 milioni di lire, che non è stato possibile coprire con le entrate dell'azienda. Il predetto personale risultava, per altro, esuberante in relazione alla superficie, alla coltura ed alle attività praticate dall'azienda.

Per le suesposte ragioni, il capo dello istituto tecnico agrario di Eboli ha ravvisato la necessità di procedere ai licenziamenti, su conforme parere del consiglio di istituto e previo il prescritto preavviso agli interessati.

Quanto sopra non esclude la disponibilità di questo Ministero ad esaminare eventuali proposte della Regione Campania, per l'attuazione del programma di finanziamento di cui è cenno nell'ultimo punto dell'interrogazione.

*Il Ministro:* SARTI.

BARACETTI, SERRI E ANGELINI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — considerato che il 3 novembre 1979, promosso dall'amministrazione comunale di Venezia, si è tenuto in quella città un importante e qualificato incontro-dibattito per esaminare lo stato di attuazione della riforma democratica delle forze armate, così come è prevista dalla legge dei principi della disciplina militare;

ricordando che a tale iniziativa hanno partecipato parlamentari democratici, il sottosegretario alla difesa onorevole Del Rio in rappresentanza del Ministro della difesa, rappresentanti delle regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia e di decine di amministrazioni provinciali e comunali delle Tre Venezie, dell'ANPI, delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL e centinaia di no partecipato rappresentanze dei gruppi giovani di leva, ufficiali e sottufficiali delle forze armate;

facendo presente che, sempre a detto incontro, avevano inviato il proprio saluto alti ufficiali comandanti di grandi unità ed enti militari dislocati nel nord-est del paese mentre un gruppo di ufficiali dello stato maggiore ha permanentemente seguito i lavori dell'assemblea —

se è a conoscenza dell'azione di ostacolo e di dissuasione posta in atto da parte di alcuni comandi militari periferici (si citano, ad esempio, i casi conosciuti della aerobase « G. Allegri » di Padova; della Caserma « Pepe » sede del Battaglione lagunari del Lido di Venezia; della Caserma « Berghinz » di Udine) per ridurre l'afflusso al convegno stesso di quadri ufficiali e sottufficiali, azione che si è manifestata in particolare nella proibizione e defissione, dalle bacheche delle sale-personale di caserme e basi militari, degli inviti diffusi dal comune di Venezia, e quali provvedimenti sono stati assunti nei confronti dei responsabili di tali atti compiuti in contrasto con le norme della legge sui nuovi principi della disciplina militare. (4-03571)

**RISPOSTA.** — Nella considerazione che al convegno di Venezia del 3 novembre 1979 vi è stata una notevole presenza di militari, come riconosciuto dallo stesso interrogante, può ritenersi che in ogni sede interessata alla manifestazione sia stato dato adeguato rilievo all'avvenimento ed alla divulgazione degli inviti.

A seguito di notizie acquisite presso gli stati maggiori di forza armata, si possono escludere azioni di boicottaggio ai danni della manifestazione; in particolare può ritenersi che nessuna azione di osta-

colo o dissuasione era stata posta in atto presso le basi dell'aeronautica militare dislocate nella prima Regione aerea. La stessa affermazione può essere fatta per la caserma Pepe, sede del comando truppe anfibie e della compagnia reclute, in quanto gli inviti, recapitati al comando della unità, sono stati regolarmente esposti.

Per quanto attiene la caserma Berghinz di Udine si è effettivamente verificata la rimozione degli inviti già affissi nella bacheca della sala convegno. La causa è da ricercare in un disguido. Il comando della caserma non era stato messo al corrente dell'invito del comune di Venezia; l'affissione, effettuata da un sottufficiale, venne rimossa e, per causa di forza maggiore, non poté, successivamente, essere ripetuta quando si verificò l'intervento favorevole del comando della divisione Mantova.

*Il Ministro:* LAGORIO.

**BELLOCCHIO E BROCCOLI.** — *Al Governo.* — Per conoscere l'entità dei danni arrecati all'economia della provincia di Caserta dallo straripamento dei fiumi Volturno e Garigliano a seguito delle piogge della scorsa settimana con particolare riferimento all'industria e all'agricoltura; per sapere quali iniziative urgenti sono state adottate o s'intendono adottare sia per riparare i notevoli danni sia per venire incontro ai numerosi nuclei familiari danneggiati. (4-01675)

**RISPOSTA.** — Le piogge torrenziali, abbattutesi sul territorio della provincia di Caserta nei giorni 14, 15 e 16 novembre 1979, hanno causato l'esondazione del fiume Volturno, del fiume Garigliano e di numerosi torrenti con conseguente allagamento dei terreni circostanti.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sulla base delle motivate proposte formulate dalla regione Campania, ha in corso l'emissione del decreto con il quale viene disposto il riconoscimento del carattere di eccezionalità all'evento verificatosi. Come è noto, detto riconoscimento

consente, da parte dei competenti organi regionali, la concessione, a favore delle aziende agricole gravemente danneggiate delle zone della provincia che saranno delimitate dalla Regione, delle provvidenze previste dagli articoli 3 e 4 della legge 25 maggio 1970, n. 364, pure specificate dalla Regione stessa, così come previsto, dall'articolo 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Poiché l'evento di cui trattasi, per la ampiezza delle zone interessate e per il numero degli stabilimenti industriali danneggiati ha determinato riflessi negativi nella già precaria situazione economica e produttiva della provincia, è stato dato corso alla procedura per l'emanazione del provvedimento, in atto alla registrazione della Corte dei conti, con il quale è riconosciuto il carattere di pubblica calamità all'evento in questione e vengono rese operanti le provvidenze contenute nella legg 13 febbraio 1952, n. 50.

Si fa infine presente che, secondo quanto precisato dal Ministero dei lavori pubblici, il provveditorato alle opere pubbliche per la Campania ha dato corso, secondo le disponibilità di fondi, a lavori di sistemazione idraulica interessante l'asta media del fiume Volturno, dalla confluenza del fiume Calore allo sfocio a mare e per il fiume Garigliano dalla traversa ENEL di Suio allo sfocio a mare, cioè nei tronchi dei predetti corsi d'acqua, ricadenti sotto la propria giurisdizione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616.

*Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato: BISAGLIA.*

**BIONDI.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere se corrispondono al vero le notizie di una incriminazione dei ministri Giannini e Sarti per inadempienze loro attribuite in ordine alla esecuzione di accordi liberamente assunti per l'erogazione entro il mese di luglio di una anticipazione al personale del-

la scuola di una somma in conto riconoscimento anzianità perduta.

In particolare l'interrogante intende conoscere, in relazione alle notizie di cui sopra, che hanno provocato forte risentimento nella categoria, se il Governo non ritenga di dare corso immediato agli accordi stipulati con lo SNALS il 17 giugno 1980, al fine di restituire serenità alla scuola che ha superato con difficoltà, anche a causa delle mancate riforme, il delicato momento della chiusura del decorso anno scolastico, e che si appresta ad iniziare un nuovo anno scolastico in cui le difficoltà, per la sommatoria delle inadempienze si appalesano sempre più gravi.

(4-04635)

**RISPOSTA.** — Tanto il ministro per la funzione pubblica, quanto quello della pubblica istruzione, non hanno mai inteso venir meno agli impegni assunti nel mese di giugno 1980 con le rappresentanze sindacali, sia autonome sia confederali, del personale della scuola. I ritardi lamentati, in particolare per quanto concerne la corresponsione dei benefici economici derivanti dai suddetti impegni, sono da attribuire, così com'è stato chiarito attraverso gli organi di stampa, esclusivamente alle difficoltà che il Ministero del tesoro ha dovuto superare, per il reperimento dei fondi necessari per la copertura dei conseguenti oneri finanziari.

È noto, per altro, che a seguito della approvazione di un apposito disegno di legge da parte del Governo, la questione è stata positivamente superata, tanto che i predetti sindacati — sulla base anche delle assicurazioni fornite dallo stesso Presidente del Consiglio al ministro della pubblica istruzione — hanno comunemente deciso di non dare più corso alla settimana di sciopero, che avevano già proclamata in concomitanza con l'inizio dello anno scolastico. Per la corresponsione degli acconti derivanti da tale provvedimento, istruzioni sono state già fornite da questo Ministero, con la circolare del 25 settembre 1980, n. 268.

Si fa presente, inoltre, che intese sono state raggiunte tra Governo ed orga-

nizzazioni sindacali, per una rapida soluzione del problema della cosiddetta anzianità pregressa.

Quanto, infine, alle riforme di cui è cenno nell'interrogazione, si assicura il fermo intendimento, da parte dell'Amministrazione scolastica, di portarle a compimento entro tempi ragionevolmente brevi e compatibilmente con gli impegni delle Assemblee parlamentari, che dovranno poi tradurre in legge le ipotesi di riforma già da tempo all'esame.

*Il Ministro della pubblica istruzione:*  
SARTI.

BOCCHI. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere se e quando sarà definita la pratica di pensione di guerra indiretta relativa alla signora Dorà Anna Maria, nata l'8 marzo 1913 a Borgotaro (Parma), quale figlia della defunta Brattesani Isolina, già beneficiaria di pensione indiretta con certificato n. 912393 fino alla data del suo decesso avvenuto il 15 luglio 1960.

L'interessata ha inoltrato documentata domanda in data 4 giugno 1976 senza avere avuto alcun riscontro in proposito.  
(4-04438)

RISPOSTA. — Il diritto alla pensione indiretta degli orfani maggiorenni del militare deceduto a causa della guerra è subordinato, tra l'altro, alla condizione che i medesimi, sottoposti ai prescritti accertamenti sanitari, siano riconosciuti inabili a qualsiasi proficuo lavoro. Si prescinde da tali accertamenti quando i suindicati soggetti abbiano compiuto il 65° anno di età, epoca in cui l'inabilità è da considerarsi presunta per disposizione di legge (articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915).

Pertanto, in applicazione della cennata norma di legge, è stata emessa determinazione direttoriale con la quale alla signora Anna Maria Dorà viene concessa, in qualità di orfana maggiorenne dell'ex militare Serafino, pensione indiretta di guerra a decorrere dal 9 marzo 1978, gior-

no successivo alla data di compimento del 65° anno di età, con riserva di eventuale retrodatazione degli assegni qualora la predetta venga riconosciuta inabile a qualsiasi proficuo lavoro alla data di presentazione della domanda.

In relazione a tale riserva, il 17 settembre 1980 sono stati disposti, nei riguardi della signora Dorà, i necessari accertamenti sanitari presso la commissione medica per le pensioni di guerra di Bologna. Nel contempo, inoltre, la predetta è stata invitata, per il tramite del comune di Albareto, a far pervenire una attestazione da cui risulti la sua posizione tributaria e ciò per l'eventuale concessione dei maggiori benefici di legge previsti per i casi di orfani maggiorenni inabili in stato di disagio economico. La determinazione direttoriale, di cui sopra è cenno, è stata trasmessa al Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra per la prescritta approvazione e, non appena approvata, la determinazione stessa verrà inviata, con il relativo ruolo di iscrizione, alla competente direzione provinciale del tesoro di Parma, per la corresponsione degli assegni spettanti alla signora Dorà.

L'interessata, comunque, sarà tempestivamente informata, da parte di questa Amministrazione, sul seguito della pratica.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMAROLI.

BOFFARDI INES. — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per sapere se è a conoscenza del vivo malcontento creatosi fra i pescatori dilettanti a seguito della emanazione del decreto ministeriale 7 gennaio 1980 che dalla categoria interessata è reputato restrittivo nei confronti della pratica della pesca dilettantistica.

Il regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 693, concernente la disciplina della pesca marittima e gli articoli inerenti la pesca sportiva sono stati oggetto più volte della viva protesta delle singole sezioni della Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee,

perché ritenevano che tali limitazioni fossero troppo drastiche a loro danno, e ancor più con la normativa recentemente entrata in vigore.

L'interrogante, tenuto conto che le richieste di modifica della Federazione pesca sportiva non nascono dal desiderio di danneggiare la fauna marina, ma dalla volontà di regolamentare i sistemi di pesca, chiede di conoscere quali provvedimenti il Ministro intenda assumere a modifica delle limitazioni imposte, considerando che i pesca-sportivi fanno uso di questa pratica al solo scopo promozionale di buon uso del tempo libero. (4-03667)

RISPOSTA. — A seguito di approfondito esame da parte della commissione consultiva centrale per la pesca marittima, in seno alla quale sono rappresentati sia i pescatori professionali sia i pescatori sportivi, è stata decisa la modifica delle disposizioni concernenti la pesca sportiva e la pesca subacquea.

Come è noto, prima del decreto ministeriale 7 gennaio 1980, che ha sancito l'anzidetta modifica, la pesca sportiva poteva essere esercitata sia con attrezzi individuali sia con attrezzi professionali. Per l'uso degli attrezzi della seconda categoria i pescatori sportivi dovevano munirsi ogni anno di apposita autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima.

Il numero massimo delle autorizzazioni era fissato dal capo del compartimento marittimo, su parere della commissione consultiva locale, avuto riguardo alla tutela delle risorse biologiche e alla salvaguardia del lavoro dei pescatori professionali del compartimento.

Con il decreto ministeriale del 7 gennaio 1980 la pesca sportiva può essere effettuata, senza limiti di tempo e senza necessità di autorizzazione, esclusivamente con attrezzi individuali, con l'aggiunta dei parangoli o palamiti fino a cento ami e della bilancia con il lato non superiore a sei metri.

La nuova normativa è stata imposta dalla necessità di regolare lo sforzo di pesca a fronte del continuo depauperamento delle risorse biologiche dei mari italiani.

In proposito si precisa che, la legge 14 luglio 1965, n. 963, e il relativo regolamento di esecuzione (decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639) hanno stabilito il principio che l'attività di pesca deve svolgersi nella salvaguardia delle risorse biologiche di qui tutta una serie di limitazioni sul tipo delle maglie, sulla pesca del novellame, sulla pesca a strascico eccetera.

In relazione alle richieste di modifica avanzate dalle categorie interessate la regolamentazione della pesca sportiva è stata nuovamente sottoposta alla commissione consultiva centrale per la pesca marittima, la quale, dopo avere accuratamente riesaminato tutta la problematica, ha confermato le proprie valutazioni.

È evidente, d'altra parte, che la tutela delle risorse biologiche non può essere affidata soltanto alle limitazioni e alle restrizioni stabilite in via permanente e definitiva, ma deve trovare il suo logico sbocco in una gestione dinamica delle risorse viventi del mare, cioè in azioni che portino alla realizzazione della conservazione, della gestione razionale e dello sfruttamento ottimale delle risorse stesse.

Al fine di far sì che il settore diventi un importante elemento della politica alimentare del paese il Governo, infatti, ha presentato alla Camera un disegno di legge (Atto n. 1989) concernente la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima.

In particolare il disegno di legge prevede un piano di interventi che porti ad una impostazione organica dell'azione politica ed amministrativa ed abbracci tutte le attività del settore, dalla pesca ed allevamento (produzione) alla conservazione e trasformazione fino alla commercializzazione del prodotto, sulla base di una preventiva ed indispensabile ricerca scientifica e tecnologica.

Il programma pluriennale avrà come obiettivi principali la gestione razionale delle risorse biologiche del mare, il miglioramento della bilancia commerciale del settore, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro a bordo eccetera.

Tali obiettivi potranno essere realizzati attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca e alla acquacoltura, la conservazione e lo sfruttamento ottimale delle risorse biologiche, la regolazione dello sforzo di pesca, l'istituzione di zone di riparo biologico e di ripopolamento ed infine la razionalizzazione e lo sviluppo degli impianti di conservazione e trasformazione e distribuzione dei prodotti ittici nazionali.

*Il Ministro:* SIGNORELLO.

CAPPELLI. — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per sapere se è a conoscenza del vivo malcontento e delle vivaci proteste in atto, sfociate in numerose assemblee, da parte dei pescatori dilettanti o sportivi, in relazione al recente decreto ministeriale che limita notevolmente la pesca sportiva in mare di coloro che possiedono imbarcazioni attrezzate a questo scopo, vietando, in modo particolare, l'uso della rete. Nelle assemblee è stato fatto presente che il citato provvedimento, al di là delle finalità che lo stesso si propone, assume, di fatto, un carattere inutilmente ed ingiustamente punitivo nei riguardi dei pescatori dilettanti, che sono disposti ad accettare giuste limitazioni (uso delle reti per alcuni giorni della settimana, controllo del pescato, ecc.).

Per conoscere, anche in relazione alle proposte emerse nelle assemblee, se non ritenga opportuna una modifica dell'attuale decreto, tenendo presenti i danni che esso arreca all'economia dei cantieri navali e delle multiformi attività connesse all'esercizio della pesca marina per diletto o per fini agonistici. (4-02482)

RISPOSTA. — A seguito di approfondito esame da parte della Commissione consultiva centrale per la pesca marittima, in seno alla quale sono rappresentati sia i pescatori professionali sia i pescatori sportivi, è stata decisa la modifica delle disposizioni concernenti la pesca sportiva e la pesca subacquea.

Come è noto, prima del decreto ministeriale 7 gennaio 1980, che ha sancito la anzidetta modifica, la pesca sportiva poteva essere esercitata sia con attrezzi individuali sia con attrezzi professionali. Per l'uso degli attrezzi della seconda categoria i pescatori sportivi dovevano munirsi, ogni anno, di apposita autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima.

Il numero massimo delle autorizzazioni era fissato dal capo del compartimento marittimo, su parere della commissione consultiva locale, avuto riguardo alla tutela delle risorse biologiche e alla salvaguardia del lavoro dei pescatori professionali del compartimento.

Con il decreto ministeriale del 7 gennaio 1980 la pesca sportiva può essere effettuata, senza limiti di tempo e senza necessità di autorizzazione, esclusivamente con attrezzi individuali, con l'aggiunta dei parangoli o palamiti fino a cento ami e della bilancia con il lato non superiore a sei metri.

La nuova normativa è stata, d'altra parte, imposta dalla necessità di regolare lo sforzo di pesca a fronte del continuo depauperamento delle risorse biologiche dei mari italiani.

In proposito si precisa che la legge 14 luglio 1965, n. 963, e il relativo regolamento di esecuzione (decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639) hanno stabilito il principio che l'attività di pesca deve svolgersi nella salvaguardia delle risorse biologiche; di qui tutta una serie di limitazioni sul tipo delle maglie, sulla pesca del novellame, sulla pesca a strascico, eccetera.

In relazione alle richieste di modifica avanzate dalle categorie interessate la regolamentazione della pesca sportiva è stata nuovamente sottoposta alla commissione consultiva centrale per la pesca marittima, la quale, dopo avere accuratamente riesaminato tutta la problematica, ha confermato le proprie valutazioni.

È evidente, d'altra parte, che la tutela delle risorse biologiche non può essere affidata soltanto alle limitazioni e alle restrizioni stabilite in via permanente e definitiva, ma deve trovare il suo logico

sbocco in una gestione dinamica delle risorse viventi del mare, cioè in azioni che portino alla concreta realizzazione della conservazione, della gestione razionale e dello sfruttamento ottimale delle risorse stesse.

Al fine di far sì che il settore diventi un importante elemento della politica alimentare del paese il Governo, infatti, ha presentato alla Camera un disegno di legge (*Atto n. 1989*) concernente la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima.

In particolare il disegno di legge prevede un piano di interventi che porti ad una impostazione organica dell'azione politica ed amministrativa ed abbracci tutte le attività del settore, dalla pesca ed allevamento (produzione) alla conservazione e trasformazione fino alla commercializzazione del prodotto, sulla base di una preventiva ed indispensabile ricerca scientifica e tecnologica.

Il programma pluriennale avrà come obiettivi principali la gestione razionale delle risorse biologiche del mare, il miglioramento della bilancia commerciale del settore, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro a bordo eccetera.

Tali obiettivi potranno essere realizzati attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca e alla acquacoltura, la conservazione e lo sfruttamento ottimale delle risorse biologiche, la regolamentazione dello sforzo di pesca, l'istituzione di zone di riposo biologico e di ripopolamento ed infine la razionalizzazione e lo sviluppo degli impianti di conservazione, trasformazione e distribuzione dei prodotti ittici nazionali.

*Il Ministro:* SIGNORELLO.

CARLOTTO, BALZARDI E CAVIGLIASO PAOLA. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere — premesso:

che ogni anno le Forze armate predispungono esercitazioni militari di tiro nelle vallate alpine;

che per tali esercitazioni vengono anche scelte zone pascolive delle vallate cuneesi (es. pascoli comunali di Limone Pie-

monte) e che — per effettuare tali operazioni — è necessario lo sgombero di malgari con grave pregiudizio per la loro attività pastorizia;

che, per contro, esistono in montagna zone rocciose dove le esercitazioni possono essere realizzate senza danneggiare la attività postorizia;

— se non sia opportuno almeno a partire dal prossimo anno concordare il programma delle attività estive militari di tiro a livello provinciale per evitare i danni sopra lamentati. (4-00622)

RISPOSTA. — L'attività addestrativa dell'esercito — irrinunciabile ai fini della capacità della forza armata all'assolvimento dei suoi compiti istituzionali — si sviluppa necessariamente nei vari ambienti in cui le unità possono essere chiamate ad operare, tra cui, ovviamente, le vallate alpine. A ciò si aggiunga che i poligoni sono sorti, di massima, in aree scarsamente popolate come appunto quelle alpine, per limitare i danni alle popolazioni civili.

Per ridurre ulteriormente l'inevitabile disagio della popolazione, la legge n. 898 del 1976 sulle servitù militari prevede la consultazione di speciali organi misti regionali (comitati misti paritetici) per la definizione di zone in cui dovranno essere concentrate tutte le attività addestrative militari a fuoco.

In detti comitati i delegati delle Regioni rappresentano le istanze delle comunità locali e possono proporre eventuali soluzioni alternative alle proposte dei rappresentanti militari.

*Il Ministro:* LAGORIO.

CASALINO. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere l'esito della pratica di reversibilità della pensione di guerra presentata dalla signora Pastore Angelica, nata a Sannicola (Lecce) il 18 settembre 1916, collaterale di Antonio.

La pensione era già goduta dalla madre Ferrari Maria Lucia, deceduta il 6 aprile 1972.

La pratica è stata inoltrata dalla Direzione provinciale del tesoro di Lecce il 7 maggio 1977 con lettera protocollata con il n. 7807. (4-03764)

RISPOSTA. — Nei riguardi della signora Pastore, collaterale maggiorenne inabile dell'ex militare Antonio deceduto nel conflitto 1940-45, è stata emessa determinazione direttoriale concessiva della quota parte della pensione indiretta di guerra alla medesima spettante, in concorso con i fratelli Cesario e Salvatore, a decorrere dal 1° maggio 1975, primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda. E ciò in applicazione del disposto di cui all'articolo 64, comma secondo, della legge 18 marzo 1968, n. 313.

Tale norma — recepita dall'articolo 57, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915 — stabilisce, infatti, che tra i collaterali del militare, deceduto a causa della guerra, la pensione si divide in parti uguali e quando cessa il diritto di alcuno di essi la relativa quota si consolida per intero nei superstiti.

Detta determinazione direttoriale è stata trasmessa al comitato di liquidazione delle pensioni di guerra per la prescritta approvazione e, non appena approvata, la determinazione stessa verrà inviata, con il relativo ruolo di iscrizione, alla competente direzione provinciale del tesoro di Lecce per la corresponsione degli assegni spettanti alla signora Angelica Pastore.

L'interessata, comunque, sarà tempestivamente informata, da parte di questa Amministrazione, sull'ulteriore corso della pratica.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMABOLI.

CASALINO. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere lo stato attuale della pratica per la pensione di guerra dell'ex militare Trianni Antonio Abele, nato in Alliste (Lecce) il 9 ottobre 1919.

L'interessato è stato sottoposto a visita medica dalla commissione medica per

le pensioni di guerra di Taranto in data 12 settembre 1979 e attende di conoscere l'esito della pratica. Posizione della pratica n. 9069831. (4-04561)

RISPOSTA. — Con determinazione direttoriale n. 2582917/Z, al signor Antonio Abele Trianni venne negato diritto a trattamento pensionistico per non dipendenza da causa di servizio di guerra delle affezioni note di catarro bronchiale e lievi cicatrici da ferita al collo.

Avverso il suindicato provvedimento di diniego, l'interessato ha presentato, ai sensi dell'articolo 17 della legge 28 luglio 1971, n. 585, ricorso gerarchico assunto a protocollo con il n. 48289/RI-GE.

In conseguenza si è proceduto alla revisione della pratica pensionistica relativa al predetto ricorrente; sulla base di una nuova valutazione delle risultanze istruttorie, si è reso necessario far sottoporre l'interessato ad ulteriori accertamenti sanitari presso la competente commissione medica per le pensioni di guerra di Taranto. E ciò ai fini di un più completo giudizio diagnostico in merito alle infermità denunciate dal signor Trianni.

Pervenuto il verbale relativo a tale visita — visita alla quale accenna l'interrogante — si è ritenuto opportuno, prima di emettere pronuncia in merito al cenno gravame, sottoporre gli atti all'esame della commissione medica superiore per un conclusivo parere tecnico-sanitario.

Si assicura che appena il suindicato superiore collegio medico, cui sono state rivolte sollecitazioni, avrà fatto conoscere, in proposito, il proprio avviso, verranno adottati, con ogni possibile premura, i provvedimenti del caso.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMAROLI.

CASALINUOVO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro della difesa.* — Per conoscere se risponda al vero la notizia diffusasi in Calabria e ripresa dalla stampa, secondo la quale l'impianto NATO in località « Carbonello » di

Sellia Marina, a quindici chilometri da Catanzaro, dovrebbe essere trasformato in base nucleare, rientrando nei piani del Governo USA e delle basi europee da potenziare per permettere la installazione di missili a testata atomica.

La notizia ha giustamente suscitato vivissimo allarme tra la popolazione ed autorevoli rappresentanti della regione Calabria, ad incominciare dal Presidente della Giunta regionale e dal Presidente del Consiglio regionale, hanno rilasciato immediate dichiarazioni, manifestando preoccupazione e sdegno, sia sul piano generale, per le gravi implicazioni di natura militare che la notizia, se vera, comporta, sia con riferimento alla localizzazione, che arrecherebbe enorme danno ad una regione, nella quale, tra l'altro, i problemi dello sviluppo socioeconomico sono stati completamente dimenticati dal Governo.  
(4-00660)

RISPOSTA. — Non risulta che l'impianto NATO situato in località Carbenello di Sellia Marina debba essere trasformato in base nucleare.

L'informazione dell'avvenuta scelta di aree per lo schieramento degli euromissili è priva di fondamento in quanto è ancora in corso, in ambito militare, un approfondimento per la individuazione delle aree stesse.

*Il Ministro della difesa:* LAGORIO.

CERQUETTI. — *Al Ministro del tesoro.*  
— Per sapere:

come mai, dopo circa un anno e mezzo dalla spedizione, nessuna risposta sia stata data alla domanda di ricongiunzione dei periodi assicurativi presso la CPDEL avanzata dal signor Adalberto Renosto, dipendente dall'Istituto ortopedico G. Pini di Milano (posizione 25 24 725).  
(4-04672)

RISPOSTA. — A seguito della presentazione della domanda di ricongiunzione dei periodi assicurativi del signor Renosto, cui

è stato attribuito il n. 45717, la direzione generale degli istituti di previdenza in data 12 maggio 1980, con lettera diretta anche all'interessato, ha chiesto alla competente sede dell'INPS il prospetto dei contributi che risultano versati presso quella gestione per i periodi richiesti.

Non appena in possesso degli elementi di risposta da parte dell'INPS, la predetta direzione generale darà corso al provvedimento di ricongiunzione prevista dalla legge 7 febbraio 1979, n. 29.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMAROLI.

CICCIOMESSERE. — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per conoscere quali provvedimenti intenda prendere per impedire l'estinzione nel Mediterraneo delle tartarughe marine e in particolare della specie « Caretta caretta ». Risulterebbe che circa 5.000 tartarughe verrebbero uccise ogni anno e che la sopravvivenza di queste specie nel nostro bacino sarebbe quasi completamente impedita dallo sfruttamento delle spiagge a scopo turistico che impedirebbe la riproduzione e dalla degradazione ecologica delle acque.

L'interrogante chiede quindi di sapere se, anche in armonia con lo spirito della convenzione di Washington, s'intenda proibire la pesca delle tartarughe, controllando anche il mercato delle corazze e degli animali imbalsamati (per la specie « Caretta caretta » protetta dalla convenzione è vietato il commercio internazionale) vietandone esplicitamente il trasferimento fuori dal territorio nazionale, ed approntando una opportuna regolamentazione per la protezione della spiaggia nella fase riproduttiva.  
(4-01170)

RISPOSTA. — A seguito di un complesso iter procedurale, che ha richiesto l'intervento di alcuni istituti scientifici, di diverse amministrazioni dello Stato e della commissione consultiva centrale per la pesca marittima, è stato emanato il decre-

to ministeriale 21 maggio 1980 (*Gazzetta Ufficiale* del 9 giugno 1980, n. 156) concernente la regolamentazione della cattura dei cetacei, delle testuggini e dello storione comune. Tale decreto, in assonanza con la convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, ratificata dall'Italia con la legge 19 dicembre 1975, n. 874, ed entra in vigore il 31 dicembre 1979, stabilisce il generale divieto di cattura, trasporto o commercio di esemplari di cetacei, testuggini e storione comune, viventi nei mari italiani, salvo casi eccezionali (ad esempio motivi scientifici) appositamente autorizzati dal Ministero della marina mercantile, sentita la commissione consultiva centrale per la pesca marittima.

Per completezza di informazione si comunica che in data 2 luglio 1980 è stata

emanata una circolare al fine di dare la massima diffusione possibile alla nuova normativa.

*Il Ministro:* SIGNORELLO.

CITARISTI. — *Al Ministro del turismo e dello spettacolo.* — Per conoscere i titoli dei film che hanno beneficiato delle erogazioni finanziarie previste dalle leggi in vigore, durante gli anni 1977-1978-1979 e l'ammontare dell'importo erogato per ogni film. (4-03911)

RISPOSTA. — Si trasmettono gli uniti elenchi da cui si rilevano i *film* ammessi alla programmazione obbligatoria negli anni 1977, 1978 e 1979 con l'indicazione del relativo contributo statale.

*Il Sottosegretario di Stato:* GARGANO.

## ANNO 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
L'accusa è: violenza carnale e omicidio.	C.C. Champion	98.618.031
A cuore freddo	Filmes cinematografica	2.728.690
Addio fratello crudele	Clesi cinematografica	1.608.511
Adolescenza perversa	Zafes S.p.A.	39.348.400
Africa express	Tritone cinematografica	79.295.942
Africa nuda, Africa violenta	Africa film - Arden distribuzione	5.242.465
Africa segreta	N.C. Sahara film	154.440
Afrika	Castle film	30.777.996
A Ghentar si muore facile	S.r.l. Marco film	256.274
L'alibi	Italnoleggio cinematografica - Vides cinematografica	241.987
Altrimenti ci arrabbiamo	Capital film	14.219.385
L'amante del prete	New film produzioni	702.153
Amarcord	F.C. Produzioni	34.709.906
Amazzoni, donne d'amore e di guerra	Roas produzioni	15.126.417
L'ambizioso	Laser film	5.625.816
L'amica di mia madre	West Coast S.r.l.	17.885.776
Amici miei	Rizzoli film	299.850.310
Amore amaro	Fral S.p.A.	175.863.445
Amore vuol dire gelosia	Aetos produzioni cinematografiche	112.128.338

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
L'anatra all'arancia	Capital film	360.058.439
Anche gli angeli tirano di destro	Tritone	12.223.131
Anda muchacho spara	Italian int. film - Transeuropa - Roberto cinematografica	21.461.052
Anima persa	Dean film	96.799.179
Anonimo veneziano	Ultra film	1.917.397
L'anticristo	Capitolina produzione cinematografica	4.288.553
Appassionata	PAC	5.181.409
Apprezzato professionista di sicuro avvenire	Filmnova	8.003.683
Arizona si scatenò e li fece fuori tutti	Devon	568.568
Arrivano Joe e Margherito	C.C. Champion	197.518.535
Assassinio al sole	Euro int. films	4.766.406
L'attentato	Sancrosiap - Terza film produz.	22.248.695
A tutte le auto della polizia	Capitol film - Jarama film	109.952.270
La baby sitter	C.C. Champion	102.756.711
Baciamo le mani	Aquila cinematografica	4.700.771
Il bacio	Intervision	1.434.830
La badessa di Castro	Claudia cinematografica	35.614.231
Bandoleros della 12 <sup>a</sup> ora	Variety film	6.046.012
Basta che non si sappia in giro	Medusa	92.166.240
Baroni	Idra cinematografica	89.853.509
Battaglia dell'ultimo panzer	Prodimex	161.730
Bellissima estate	Dania film	56.481.926

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Bello come un arcangelo	PAC	750.517
Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata	Documento	19.813.715
Il bianco, il giallo e il nero	Tritone	24.838.940
Bianco vestito per Marialè	K.M.G.	5.164.793
Bluff storia di truffe e di imbrogli	Capital	456.580.621
Bordella	Euro int. films	1.342.713
Borghese piccolo piccolo	Avro cinematografica	257.545.628
Borsalino e Co.	Medusa distribuzione	273.284.703
Brancaleone alle crociate	Fair film	1.080.004
Il brigadiere Zagaria ama la mamma e la polizia	Thousand	1.157.856
Bruciati da cocente passione	Rizzoli	64.509.266
Un burattino di nome Pinocchio	Cartoons cinematografica	21.601.569
Alla faccia del padrino	Prod. De Laurentiis int. Manuf. Co. S.p.A.	35.468.539
Aaa massaggiatrice bella presenza offresi	Tarquinia cinematografica	11.853.474
Acquasanta Joe	Cineproduz. Daunia 70 S.r.l.	6.588.905
A denti stretti	PEA	6.553.269
Afyon-oppio	PAC	9.469.230
Africa ama	Sahara film di A. C. - Pea	1.102.887
Agente 777 missione Sumujama	Cinerad S.p.A. - Camera film S.r.l.	24.238
Al di là della legge	Sancrosiap S.p.A.	8.284.265
Alfredo Alfredo	Rizzoli film S.p.A. - RPA S.r.l.	9.403.046

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Alla ricerca di Gregory	S.p.A. Vera film	10.448.766
All'ombra del delitto (Hallucination)	Euro int films S.p.A.	8.728.679
Amante dell'Orsa maggiore	Sancrosiap S.p.A. - Terzafilm produzione ind. S.p.A.	90.446.812
Amante giovane	Empire film S.r.l.	8.629.233
Amante italiana	Ditta Mancari A.	26.291.963
America - Paese di Dio	Sacro film S.p.A.	596.843
Amico, stammi lontano almeno un palmo	Juppiter gen.le cinematografica S.p.A.	6.223.268
Amare attraverso i secoli	Rizzoli film	135.643
Arcangelo	Fairfilm S.p.A.	17.793
Armiamoci e partite	Gang film S.p.A.	2.223.632
Arrivano Django e Sartana... è la fine	Tarquini film S.r.l.	7.001.528
Asino d'oro: processo per fatti strani contro L. Apuleio cittadino romano	Filmes cinematografica S.r.l.	224.714
Attento gringo, è tornato Sabata	Empire film S.r.l.	5.844.187
Basta con la guerra... facciamo l'amore	Dunamis cinematografica S.r.l.	24.812.182
Basta guardarla	Fairfilm S.p.A.	3.960.862
Bastardo... vamos a matar	ICP international cine production	120.277
Battaglia della Neretva	Igor film S.r.l.	2.097.712
Battaglia di El Alamein	Zenith cinematografica S.r.l.	281.275
Beato fra le donne	Rizzoli film S.p.A.	10.732.041
La bella Antonia prima monica e poi demonia	S.r.l. Ilara film - Lea film - National cinematografica	4.450.153

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Bella di giorno moglie di notte	Peg cinematografica S.r.l.	949.783
Bestia uccide a sangue freddo	Daunia cineprod. 70 S.r.l.	1.563.449
Il boss	Daunia cineprod. 70 S.r.l.	1.361.739
Bruca amore brucia	Transeuropa film - Fevi film - Italiana int. film	3.835.766
Seduzione	Cineproduzione Daunia 70 S.r.l.	10.699.305
Buon funerale amigos... paga Sarta	N.C. S.r.l. - Flora film S.r.l.	389.768
Cadavere dagli artigli di acciaio	Fida Cinematografica di Amati Edmondo	22.809.099
Calde notti Poppea	Delta Romana Film	451.821
Caldi amori di una minorene	Empire Film S.r.l.	1.090.561
Caso Pisciotta	Compagnia cinematografica Champion S.p.A.	127.525
Castagne sono buone	Rizzoli Film S.p.A. - R.P.A. S.r.l.	1.129.034
Catene	Domizia Cinematografica S.r.l.	10.591.340
Causa di divorzio	Produzione de Laurentis	1.420.095
Che c'entriamo noi con la rivoluzione	Fairfilm S.p.A.	12.617.661
Che fanno i nostri supermen fra le vergini della jungla	Cinesecolo S.r.l.	167.172
Clan dei due borsalini	Antheo Cinematografica S.r.l.	1.384.970
Collera del vento	Fairfilm S.p.A.	64.167.705
Colonnello Buttiglione diventa generale	Coralta Cinematografica S.r.l.	45.834.203
Comandamenti per un gangster	S.r.l. Prodi - Triumph Film 67	61.244
Commissario Pepe	Juppiter generale cinematografica S.p.A. - Dean film	770.260

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica	Euro international film - Explorer film	28.540.868
Consiglieri	Capitolina Produzioni Cinematografiche S.r.l.	1.435.414
Corpo caldo per l'inferno	Delta Romana film	413.846
Corsari dell'isola degli squali	Duca International S.p.A.	467.036
Viaggia ragazza viaggia, hai la musica nelle vene	Laser film S.r.l. - Translux Production In. S.r.l.	9.456.265
Corsaro nero	Capricorno Transcontinental - Pictures S.r.l.	26.070.998
Così bello, così corrotto, così conteso	Empire film S.r.l.	28.687.766
Prega padrone tutto va bene	Empire film S.r.l.	8.737.313
Decameroticus	National cinematografica S.r.l. - Flora film S.r.l.	1.518.135
Delitto a Posillipo - Londra chiama Napoli	Romana film	4.152
Diavoli della guerra	Primex Italian S.r.l.	130.165
Dio in cielo... Arizona in terra	Lea film S.r.l.	1.904.052
Dio perdoni la mia pistola	Ambrosiana cinematografica S.p.A.	33.935.734
Dolcezze del peccato	Films cinematografica S.r.l.	362.526
Domani non siamo più qui	Bird film S.r.l.	24.070
Donna ad una dimensione	Inducine S.r.l.	161.397
Doppia taglia per Minnesota Stinky	Tarquini - Internazionale Cinematografica	27.261.266
Dove vai tutta nuda ?	Fairfilm S.p.A.	287.084
Cadaveri eccellenti	P.E.A. - Produzioni europee associate S.p.A.	243.864.955

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Calde labbra (Excitation)	Produzione cinematografica Tarquinia P.C.T. S.r.l.	39.513.797
La califfa	Fairfilm S.p.A.	2.548.918
Calore in provincia	Messapia film S.p.A.	41.551.043
Campa carogna... la taglia cresce	Horse film S.r.l.	19.996.906
Carambola	B.R.C. Produzione film - Aetos produzioni cinematografiche S.r.l.	133.235.575
Carambola, filotto, tutti in buca	Aetos produzioni cinematografiche S.r.l.	44.562.814
Cari genitori	Compagnia Cinematografica Champion S.p.A.	4.936.813
Carnalità	Toro cinematografica S.r.l.	32.561.096
La casa delle demi vierges	S.r.l. R. K. Cinematografica	689.818
Un caso di coscienza	Mars film produzione S.p.A.	1.301.444
Cattivi pensieri	New film Production S.r.l.	145.758.911
Una cavalla tutta nuda	Huerio film S.r.l.	3.670.538
C'è Sartana... vendi la pistola e comprati la bara	Colt produzioni cinematografiche S.r.l.	134.025
Che	S.p.A. Compagnia Cinematografica Champion	6.084.828
Che stangata ragazzi	Seven film S.p.A.	33.212.759
Chi dice donna dice donna	Rizzoli film S.p.A.	49.835.748
Chi sei	A-Erre cinematografica S.r.l.	5.358.886
Ciak si muore	Comet film - Ditta individuale di Pagani	9.312.647
Cinque donne per l'assassino	Thousand cinematografica S.r.l.	28.069.944
Cinque giornate	Seda Spettacoli S.p.A.	7.419.995

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Cinque matti vanno in guerra	Medusa distribuzione S.r.l.	109.033.441
Cinque per l'inferno	Ambrosiana cinematografica S.p.A. - Filmstar S.r.l.	2.222.942
Cipolla Colt	Compagnia cinematografica Champion S.r.l.	145.935.345
Ci risiamo vero, Provvidenza	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.	13.692.704
Il cittadino si ribella	Capitol film S.p.A.	56.721.922
Classe mista	Dania film S.r.l.	98.625.137
La classe operaia va in paradiso	Euro International Film S.p.A.	2.918.739
La cognatina	Apotheosus cinematografica S.r.l.	10.473.891
Colpita da improvviso benessere	Compagnia cinematografica Champion S.p.A.	60.462.720
Colpo doppio del camaleonte	S.r.l. G. V. - Società europea cinema- tografica	22.030
Colpo in canna	Cineproduzioni Daunia 70 S.r.l.	88.107.212
Come una rosa al naso	Variety film S.r.l.	123.353.464
Il comune senso del pudore	Rizzoli film S.p.A.	218.535.128
Concerto per pistola solista	S.p.A. Juppiter generale cinema- tografica	1.488.485
Continuavano a chiamarlo Trinità	West film S.r.l.	36.538.951
Conto alla rovescia	Filmes cinematografica S.r.l.	925.870
Conviene far bene l'amore	Clesi cinematografica S.p.A.	7.770.308
Corruzione al palazzo di giustizia	Filmes S.p.A.	84.841.547
Cose di cosa nostra	Ramafilm di Roberto Amoroso	1.184.898
Così sia	Laser film S.r.l.	919.895
La cugina	Unidis S.p.A. - Gey S.p.A.	6.472.372

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Culastrisce nobile veneziano	PAC Produzioni Atlas cinematografica S.r.l.	117.273.929
Cuore di cane	Filmarpa S.p.A.	39.520.157
Da dove vieni	Flaminia produzioni cinematografiche	6.928.289
Il decamerone	P.E.A.	15.965.871
Il decamerone proibito	Produzioni cinematografiche Roma film	2.788.819
Il decamerone nero	Gerico Sound S.r.l. - Finarco S.p.A.	115.500.402
Il delitto Matteotti	Claudia cinematografica S.r.l.	25.978.531
Deportate della sezione speciale	Nucleo internazionale S.r.l. - Produzioni cinematografiche	40.225.582
Detenuto in attesa di giudizio	Documento film S.r.l.	7.007.740
Diario segreto da un carcere femminile	Angry films S.r.l.	8.973.360
I diavoli della guerra	Primex Italiana S.r.l.	63.358
Diavoli a sette facce ,	Cine escalation S.r.l.	21.598
Di che segno sei ?	Vides cinematografica S.r.l.	542.114.949
Dillinger è morto	Pegaso S.r.l.	582.912
Dio non paga il sabato	Danny film S.r.l. - R.K. cinematografica S.r.l.	1.512.813
Il dio sotto la pelle	Unidis S.p.A.	11.643.775
Disperati di Cuba	Filmepoca 67 S.r.l.	256.388
Divina creatura	Filmarpa S.r.l.	147.140.653
La divorziata	Mega film S.p.A.	12.401.439
Domani passo a salutare la tua vedova... parola di Epidemia	Lea film S.r.l.	4.451.091

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca	Juppiter generale cinematografica S.p.A. - Dean film	1.469.029
Due assi del guantone	Flora film S.r.l. - National cinematografica	3.471.582
Due della formula uno alla corsa più pazza pazza del mondo	Cine Escalation S.r.l.	33.106.881
Due maggiolini più matti del mondo	Antheo cinematografica S.r.l.	818.330
Due maschi per Alexa	Arvo film S.r.l.	11.696.309
I due pezzi da 90	Cine Escalation S.r.l.	1.315.195
Don Camillo e i giovani d'oggi	Rizzoli film S.p.A.	4.406.803
Una donna da uccidere	Produzioni artistiche internazionali S.p.A.	12.009.129
La donna della domenica	Primex Italiana S.r.l.	245.738.369
Donna è bello	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica	63.418.869
Dottoressa sotto il lenzuolo	Flora film - National cinematografica S.r.l.	39.513.970
Due contro la città	Medusa distribuzione	211.741.974
I due figli dei Trinità	Production international films	5.043.710
I due superpiedi quasi piatti	Tritone cinematografica S.r.l. - Tota S.p.A.	497.562.759
E alla fine lo chiamarono Jerusalem l'implacabile (Padella calibro 38)	Cinegai S.p.A.	9.659.127
Le eccitanti guerre di Adeline	Sancrosiap S.p.A. - Terza film produzioni industriali S.p.A.	5.733.643
Ecco lingua d'argento	Summit film S.p.A.	78.651.889
Edipo Re	S.r.l. Arco film	679.853

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Emanuelle nera	San Nicola Produzione cinematografica - Flaminia Produzione cinematografica	314.913.364
L'eredità dello zio buonanima	Canguro Produzioni internazionali cinematografiche	44.723.672
L'eredità Ferramonti	Flag Production S.r.l.	143.146.832
Erika	S.r.l. Primax film	42.089.901
L'erotomane	Atlantico Produzioni cinematografiche	40.781.151
Esecutore oltre la legge	Capitolina Produzioni cinematografiche	5.012.824
E se per caso una mattina	S.r.l. Gruppo cinema 66	2.336.524
L'Età della pace	Capricorno film coop. a r.l.	1.278.262
Ettore lo fusto	Empire films S.r.l.	6.376.016
E vennero in 4 per uccidere	S.r.l. Tarquinia films	13.776
Farfallon	Cinemar S.r.l. - Variety film S.r.l.	101.377.762
Fascista	P.E.A. Produzioni europee associate	22.489.511
Il fidanzamento	Italian international film	120.407.822
I figli di Zanna Bianca	Effegierre S.r.l.	68.590.342
Il figlioccio del padrino	Nuova Linea Società cinematografica	6.088.243
Il figlio della sepolta viva	T.R.A.C. S.r.l. - Torino-Roma Attività cinematografiche S.r.l.	1.983.988
Finché c'è guerra c'è speranza	Rizzoli film S.p.A.	295.159.307
Fiore dai petali d'acciaio	Parva cinematografica s.r.l.	5.382.219
Fiorina la vacca	Juma film S.r.l.	5.693.741
Formula 1 nell'inferno del Grand Prix	N.C. S.r.l.	131.386

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Fratello mare	Shamsa S.r.l.	69.342.264
I frutti amari	Pro-di cinematografica S.r.l.	687.745
Fuoco	Idi cinematografica S.p.A.	1.127.125
Furto di sera bel colpo si spera	Italian international film - Compagnia internazionale cinematografica S.r.l.	1.319.332
Gatti rossi in un labirinto di vetro	National cinematografica S.r.l. - Pioneer S.r.l.	29.769.039
Gatto mammone	Medusa cinematografica S.r.l.	158.584.427
Generale dorme in piedi	S.p.A. Juppiter generale cinematografica	4.485.422
Genio, due compari, un pollo	Rafran cinematografica S.p.A.	335.713.251
Gente di rispetto	Compagnia cinematografica Champion S.p.A.	209.061.895
Germania 7 donne a festa	Ultra film P.I.C. Prod. cinematografiche	7.092.592
Il giardino dei Finzi Contini	S.r.l. Documento film	34.000.000
Giochi particolari	Ultra film - P.I.C. Produzione internazionale cinematografica S.p.A.	20.782.540
Giordano Bruno	Compagnia cinematografica Champion	32.093.502
Giovane normale	Vides cinematografica - Italnoleggio	1.066.470
Giubbe rosse	Coralta cinematografica S.r.l.	89.235.629
Giudice e la minorenne	Oscar film S.r.l.	29.992.451
Giustiziere di mezzogiorno	Clodio cinematografica S.p.A.	46.272.308
Grazie nonna	C.P.M. cinematografica	16.673.632
Guardami nuda	Parf cinematografica S.r.l.	3.470.227
E continuavano a chiamarlo figlio di ....	S.r.l. Italian international film - Transeuropean film	13.871.336

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
E continuavano a fregarsi il milione di dollari	International Apollo films S.r.l.	3.833.971
E divenne il più spietato bandito del sud	S.r.l. Kinesis films	213.877
L'erede	Euro international films	1.848.734
È tornato Sabato hai chiuso un'altra volta	P.E.A. Produzioni europee assistite	1.539.680
L'evaso	Pegaso S.r.l.	2.254.064
Faccia da schiaffi	Fair film S.p.A.	326.132
I fantastici tre supermen	S.r.l. Cinesecolo	6.157.808
Una farfalla con le ali insanguinate	Filmes cinematografica S.r.l.	4.662.835
Film d'amore e d'anarchia	Euro international films	179.212
Flavia la monaca mussulmana	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate S.r.l.	3.667.053
Fratello homo sorella bona (nel Boccaccio superproibito)	Capitolina Produzioni cinematografiche	1.638.840
Fuori il malloppo Popsy Pop	Fida cinematografica di Amati Edmondo	1.117.277
Il furto è l'anima del commercio	Produzione De Laurentiis International Manufacturing Company	11.995.219
Garringo	Tritone Filmindustria Roma S.r.l.	772.998
Gatta in calore	P.E.G. cinematografica	4.838.180
Giochi proibiti dell'Aretino Pietro	Parf cinematografica	7.813.500
Una giornata spesa bene	Euro international films	3.061.922
Giovinezza giovinezza	Daniel film	2.080.070
Girasoli	Compagnia cinematografica Champion	429.955
Giù le mani carogna	Tarquinia internazionale cinematografica	101.517

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Gli fumavano le colt... lo chiamavano Camposanto	Flora film (40 per cento) - National cinematografica (60 per cento)	1.656.055
Grande abbuffata	Capitolina Produzioni cinematografiche	3.998.250
Gungala la pantera nuda	Summa cinematografica	23.306
Hallo Ward e furono vacanze di sangue	Metheus film S.r.l.	118.761
Improvvisamente una sera un amore	Empire films	4.913.419
Indio Black sia che ti dico: sei un gran figlio di ...	P.E.A. Produzioni europee associate	683.263
Indomabile Angelica	Fono Roma	2.810
In fondo alla piscina	Tritone industria Roma	1.231.056
Invasione	Ultra film - P.I.C. Produzione internazionale cinematografica	2.020.243
Invitata	Cormons film	40.566
Io e lui	Produzioni De Laurentiis international manufacturing company	110.980.314
Io non scappo fuggo	Dino De Laurentiis cinematografica	9.226
Ira di Dio	Leone film - Daino film	391.220
Isabella (duchessa dei diavoli)	Cinesecolo - I.N.D.I.E.F.	564.839
Isola del tesoro	Seven film	2.135.818
Kid il monello del West	Ramofilm di R. Amoroso	21.581.604
Legione dei dannati	Tritone filmindustria - Roma	454.506
Lisa dagli occhi blu	Mondial TE.FI.	45.543
Lo credevano una stinco di santo	P.E.A. Produzioni europee associate	125.692
Lo irritarono e Santana fece piazza pulita	Tritone filmindustria	1.202.107

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Luana la figlia della foresta vergine	Primex Italiana	150.329
Una lucertola con la pelle di donna	Apollo film	1.666.541
Lunga notte fredda	Synthesis Produzioni cinematografiche	601.893
Idolo della città	Euro international films S.p.A.	4.717.612
Incontro d'amore	I.F.C. International film company	26.537.962
Indagine su un parà accusato di omicidio	Fida cinematografica	125.921
L'infermiera	Compagnia cinematografica Champion	257.669.265
L'innocente	Rizzoli film S.p.A.	285.611.977
Innocenza e turbamento	Pan-European Production Pictures Italian International films S.r.l.	4.552.048
In nome del popolo italiano	International Apollo films	866.883
L'insegnante	Devon Film - Medusa distribuzione	32.151.217
L'invincibile Superman	G.V. S.r.l. - S.E.C. Soc. eur. cin.	37.820
Io Emmanuelle	Rofina cinematografica S.r.l.	1.734.318
Io non spezzo... rompo	Dino De Laurentiis cinematografica	803.197
Io non vedo, tu non parli, lui non sente	Produzione De Laurentiis international manufacturing company	2.038.932
L'isola misteriosa e il capitano Nemo	Filmes cinematografica	16.025.151
L'istruttoria è chiusa: dimentichi tante sbarre	Fairfilm S.p.A.	34.017.507
L'Italia s'è rotta	Splending Pictures S.p.A.	115.613.014
Jessy e Lester due fratelli in un posto chiamato Trinità	H. P. international film production	4.735.209
Johnny Banco	Variety film S.r.l.	62.976
Labbra di lurido blu	Azalea film S.p.A.	51.748.465

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —	CONTRIBUTO —
La femme en bleu	Italian international film	11.431.608
Le farò da padre	Clesi cinematografica	19.709.136
La legge della violenza	Meridionale cinematografica	60.595
Le Mans scorciatoia per l'inferno	Cine Escalation S.r.l.	753.492
I leoni di Pietroburgo	Metheus film S.r.l.	1.229.665
Il letto in piazza	Flaminia Produzioni cinematografiche	58.251.521
Lezioni di violoncello con toccata e fuga	Minerva film S.r.l.	3.050.286
Lezioni private	T.R.A.C. Torino Roma attività cinematografiche S.r.l.	78.556.770
La liceale	Dania film S.r.l. R.P.A.	154.261.518
Luca bambino mio	Devon film S.r.l.	126.570
Lucrezia giovane	T.R.A.C. S.r.l. Torino Roma att. cin.	4.415.686
Il lungo giorno della violenza	Suprania films S.r.l.	7.234.494
Il lupo dei mari	Cinetirrena S.p.A. - National cinematografica	7.562.219
Ma chi t'ha dato la patente	Goriz film S.p.A.	1.538.563
Magia nuda	P.E.A. Produzioni europee associate - Zarai S.r.l.	56.476.384
Il magnaccio	Arvo film S.r.l.	2.232.600
Un magnifico ceffo da galera	Oceania Produzioni internazionali cinematografiche	35.997.983
La mala ordina	Cineproduzione Daunia 70	9.186.110
Malenka, la nipote del vampiro	Cobra films productions	6.846.505
Mamma mia è arrivato Così sia	Italian international film S.r.l.	178.829
Manon 70	Panda Soc. per l'industria cinematografica	503.426

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
La mano spietata della legge	Difnei cinematografica	3.392.902
Marcia trionfale	Clesi cinematografica	221.473.286
Maria R. e gli angeli di Trastevere	Graffiti italiana	12.841.352
Il marito in collegio	Italian international film	200.203.273
Mark colpisce ancora	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate	31.644.042
Mark il poliziotto	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate	29.219.392
Mark il poliziotto spara per primo	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate	150.860.182
Il maschio ruspante	Juppiter generale cinematografica	2.749.366
Masuccio salernitano	Domizia cinematografica	332.707
Il merlo maschio	Clesi cinematografica S.p.A.	3.176.419
Metti... che ti rompo il muso	Stefano film S.r.l.	1.312.892
Milano violenta	Medusa distribuzione - Jarama film	103.986.877
Ming ragazzi	Compagnia cinematografica Champion	10.169.753
La minorenne	Domizia cinematografica S.r.l.	11.081.056
Il mio nome è nessuno	Rafran cinematografica S.p.A.	8.189.719
Mio padre monsignore	Prestano cinematografica S.r.l.	4.084.071
La moglie vergine	Flaminia Produzioni cinematografiche	161.550.308
La monaca di Monza	Clesi cinematografica - Finanziaria San Marco	852.655
Mondo di notte oggi	Reflex cinematografica S.r.l.	110.974.347
Mondo erotico	Titanic films S.p.A.	9.241.856
La montagna della paura	Cormons film S.r.l.	39.915
La morte a Venezia	Alfa cinematografica	4.937.145
La morte ha fatto l'uovo	Summa cinematografica - Cine Azi- mut	39.811.050

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Morte sospetta di una minorenne	Dania film S.r.l.	46.119.456
Mussolini: ultimo atto	Aquila cinematografica S.r.l.	93.359.002
Un uomo da rispettare	Verona Produzione S.r.l.	17.960.487
Una breve vacanza	Verona Produzione S.r.l.	115.406.272
Noi donne siamo fatte così	International Apollo films	2.159.092
La notte dei diavoli	Filmes cinematografica - Due Emme cinematografica	6.184.627
Notte sulla città	Euro int. film - Oceania Prod. Int.	5.553.307
Le notti peccaminose di Pietro lo Aretino	Cineproduzioni P.E.G. S.r.l.	361.788
L'occhio del ragno	Luis film S.r.l.	14.790.174
Ondata di calore	Filmes cinematografica S.r.l.	1.717.516
Orgasmo	Tritone Filmindustria Roma	27.668
Paolo il freddo	Ingra cinematografica S.r.l.	17.645.675
Paranoia	Tritone Filmindustria Roma - Medusa	6.807
I peccati di madame Bovary	Tritone Filmindustria Roma - Devon film	774.070
Perché mamma ti manda solo?	Italian international film S.r.l.	3.477.433
Permette? Rocco Papaleo	Dean Film S.r.l. - Juppiter generale cinematografica	1.449.710
Per una bara piena di dollari	Elektra film S.r.l.	25.296.994
La più bella serata della mia vita	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO.	145.213.316
La polizia incrimina la legge assolve	Capitolina Produzioni cinematografiche	3.192.321
La polizia ringrazia	Primex Italiana S.r.l.	5.312.958

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —	CONTRIBUTO —
La polizia sta a guardare	Primex Italiana	15.960.444
Polvere di stelle	Capitolina Produzioni cinematografiche	10.428.746
La prima notte del dottor Danieli, industriale col complesso del giocattolo	Principis - Italian International - Medusa	4.737.923
La prima notte di quiete	Mondial TE.FI. Telov. film	40.155.760
Principe coronato cercasi per ricca ereditiera	Mars film produzione	14.425.310
Il maestro e Margherita	Euro international films	1.302.608
Malizia	Clesi cinematografica	5.340.032
Mania di grandezza	Mars film	66.486.034
Marcia nuziale	Sacro film	871.397
Maria Rosa la guardona	Seven film	5.922.084
Una matta, matta, matta corsa in Russia	Produzione De Laurentiis - M.C. S.p.A	18.952.737
Meglio vedova	Ultra film	841.073
Metti, una sera a cena	REA	3.017.632
Mezzanotte d'amore	Mondial TE.FI.	8.115
La mia legge	Oceania produzione	74.275.377
Milarepa	Lotar film	4.989.537
Mille peccati... nessuna virtù	Devon film	79.068
Mio Mao	Rizzoli film	12.700
Il mio nome è Mallory: M come morte	Cervo film	2.245.658
Milano calibro 9	Daunia 70	6.765.967
La morte accarezza a mezzanotte	Cinecompany	45.229.700

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —	CONTRIBUTO —
La morte cammina a tacchi alti	Cinecompany	6.716.542
La morte risale a ieri sera	Filmes - Cinematografica lombarda	1.441.733
Morti non si contano	Tritone	2.338.788
Napoli violenta	Panuropean Production Pictures s.r.l.	212.429.762
Nel buio del terrore	International Apollo Film	3.662.335
Nel labirinto del sesso	Roas Produzioni s.r.l.	12.698
Nelle pieghe della carne	M.G.B. Cinematografica s.r.l.	6.736.368
Nel nome del padre	Vides Cinematografica di Franco Cristaldi S.a.s.	111.243
Nerone	Capital Film S.p.A.	177.398.220
Ninì Tirabusciò, la donna che inventò la mossa	Clesi Cinematografica S.p.A.	2.571.368
Noi due senza domani	Capitolina Produzioni Cinematografiche S.r.l.	78.238.928
Novecento	PEA Produzioni Europee Associate di Grimaldi M. Rosaria e C. S.a.s.	891.794.563
Novelle galeotte d'amore	Seven Film S.p.A.	7.370.216
La Novizia	BI.PA. Cinematografica S.r.l.	70.906.590
La Nuora giovane	Daind Film S.r.l.	94.178.167
Oceano	PEA Produzioni Europee Associate	4.355.442
Oh, mia bella matrigna	A.T.A. Cine T.V. Productions - Artisti Tecnici Associati S.r.l.	63.025.485
Oh Serafina	Rizzoli film S.p.A.	187.658.205
L'Onorata famiglia - uccidere è cosa nostra	Flora film S.r.l. - National Cinematografica	2.648.017
La Orca	Serena Film '75 S.r.l.	124.273.210

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Un'Orchidea rosso sangue	Oceania Produzioni Internazionali Cinematografiche S.r.l.	33.146.925
Il padrone e l'operaio	Compagnia Cinematografica Champion S.p.A.	420.700.839
Paolo Barca, maestro elementare praticamente nudista	Auro Cinematografica S.r.l.	16.199.765
Pasqualino Cammarata... capitano di Fregata	Colosseo Artistica S.r.l.	21.782.186
Pasqualino sette bellezze	Medusa Distribuzione S.r.l.	201.446.706
Passa Sartana... è l'ombra della tua morte	Tarquinia Film S.r.l.	276.579
La paura dietro la porta	Coralta Cinematografica S.r.l.	61.170.959
Peccati di gioventù	Domizia Cinematografica S.r.l.	29.752.545
Peccati in famiglia	Flaminia Produzioni Cinematografiche S.r.l.	17.579.768
Peccato veniale	Clesi Cinematografica S.p.A.	7.100.612
La Peccatrice	P.A.C. Produzioni Atlas Consorziate S.r.l.	13.023.501
Per amare Ofelia	Zodiac Produzioni S.r.l.	49.588.294
Per amore di Cesarina	Megavision S.p.A. - SEPAC Società Europee Produzioni Associate Cinematografiche S.r.l.	89.822.578
Perché si uccide un magistrato	Capitol Flm S.p.A.	9.596.601
Perdutamente tuo... mi firmo Macaluso Carmelo fu Giuseppe	Megavision S.p.A. - SEPAC Società Europee Produzioni Associate Cinematografiche S.r.l.	65.543.375
Per grazia ricevuta	Rizzoli film S.p.A.	38.259.807
Per le antiche scale	Italian International Film S.r.l.	85.266.757
Piange il telefono	Coralta Cinematografica S.r.l.	34.450.049

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Il Piatto piange	Clodio Cinematografica S.p.A. - Euro International film S.p.A.	6.934.727
Piedino il questurino	Cinemaster S.r.l. Mount Street Film S.r.l.	29.991.053
Piedone a Hong Kong	Mondial TE.FI. Televisione Film S.r.l.	25.669.810
Piedone lo sbirro	Mondial TE.FI. Televisione Film S.r.l.	5.943.654
Le Pistolere	Vides Cinematografica di Franco Cristaldi S.a.s.	4.207.856
La Polizia è al servizio del cittadino ?	Capital Film S.p.A.	7.393.423
La Polizia ha le mani legate	P.A.C. Produzioni Atlas Consorziate S.r.l.	15.466.436
La Polizia indaga: siamo tutti sospettati	Compagnia Cinematografica Champion S.p.A.	23.418.499
La Polizia interviene: ordine di uccidere	Laser Film S.r.l.	33.916.286
La Poliziotta fa carriera	Dania Film S.r.l. - Medusa Distribuzione S.r.l.	125.120.381
Il Poliziotto della brigata criminale	Mondial TE.FI. Televisione Film S.r.l.	269.219.779
Il Poliziotto è marcio	Mount Street Film S.r.l.	86.461.078
Porgi l'altra guancia	Produzioni Cinematografiche Internazionali MA.CO. S.p.A.	611.493.153
Un posto ideale per uccidere	Compagnia Cinematografica Champion S.p.A.	11.934.733
La Preda	P.A.C. Produzioni Atlas Consorziate S.r.l.	5.836.674
La Presidentessa	Capital Film S.p.A.	149.158.185
Il prezzo del potere	Patry Film S.r.l.	770.265
La Profanazione	Cineproduzioni PEG S.r.l.	6.307.082

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
La Profanazione	Cineproduzioni PEG S.r.l.	4.418.082
Professione Reporter	Compagnia Cinematografica Champion S.p.A.	142.303.661
Professoressa di lingue	Produzione Cinematografica Tarquinia P.C.T. S.r.l.	25.511.443
La Professoressa di scienze naturali	Medusa Distribuzione S.r.l. - Dania Film S.r.l.	102.629.956
Profezia di un delitto	Mondial TE.FI. Televisione Film S.r.l.	15.861.100
Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello Stato	West Film S.r.l.	29.200.000
Prostituzione	Angry Film S.r.l.	49.269.053
La prova d'amore	Cineproduzioni PEG S.r.l.	74.279.681
La Pupa del Gangster	Compagnia Cinematografica Champion S.p.A.	189.740.616
Pane e cioccolata	Verona Produzione S.r.l.	360.880.555
Quando Marta urlò dalla tomba	Tritone Filmindustria - Roma	3.557.199
40 gradi all'ombra del lenzuolo	Medusa distribuzione S.r.l.	201.132.183
Quattro marmettoni alle grandi manovre	Flaminia Produzione Cinematografica	3.794.687
Quel ficcanaso dell'ispettore Lawrence	Tritone Cinematografica S.r.l.	19.837.400
Quella carogna dell'ispettore Sterling	Cinegai S.p.A. - Jolly film S.r.l.	16.477
Quella età maliziosa	Domizia Cinematografica	50.780.488
Quel movimento che mi piace tanto	Pan Hubris Podocmos S.r.l.	61.803.953
Questo sporco mondo meraviglioso	N.C. S.r.l.	201.490
Qui comincia l'avventura	Vides Cinematografica S.p.A.	122.189.016
Radiografia di un colpo d'oro	Franca Film S.p.A.	207.584

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
La ragazza alla pari	Medusa Distribuzione - Jarama film	41.860.911
Ragazza dalla pelle di corallo	Wonder film S.r.l.	10.452.578
La ragazza dalla pelle di luna	Aquila Cinematografica - PAC	7.023.741
Ragazza fuoristrada	PAC - Film arpa S.r.l.	28.273.954
Una ragazza piuttosto complicata	Prod. Fiilmera S.p.A. - Fono Roma	198.499
La ragazzina	Roma International Film S.r.l. - Screen film S.r.l.	83.534.739
Ragazzina perversa	C.R.C. Produzioni Cinematografiche	38.557.282
Una ragione per vivere una per morire	Sancrosiap S.p.A. - Tesafilm	91.535.940
Regolamento di conti	Mondial FEFI S.r.l.	21.669.560
Remo e Romolo storia di due figli di una lupa	Capital Film S.p.A.	214.299.440
Ricatto alla mala	Tritone Filmindustria - Roma	26.154.540
Il richiamo del lupo	Demamis Cinematografica S.r.l.	23.985.218
Il ritorno di zanna bianca	Coralta Cinematografica S.r.l.	254.081.598
Riuscirà il nostro eroe a ritrovare il più grande diamante del mondo?	American National Pictures of Italy S.r.l.	180.461
Roma a mano armata	National Cinematografica S.r.l. - Dania S.r.l. - Medusa S.r.l.	181.810.797
Roma drogata: la polizia non può intervenire	Diapason Cinematografica S.r.l.	40.054.334
Roma l'altra faccia della violenza	Italian International film	20.208.718
Romanzo popolare	Capitolina Produzioni Cinematografiche	8.849.553
Roma violenta	Flaminia Produzione S.r.l.	254.043.789

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Il Rompiballe	Oceania produzioni S.r.l. - Rizzoli film	138.849.450
Quando l'amore è sessualità	TRAC Torino Roma attività cinematografiche S.r.l.	4.944.453
Qualcuno ha tradito	Tikifilm S.r.l.	19.233.738
Quattro mosche di velluto grigio	Seda S.p.A.	191.303.549
Quei disperati che puzzano di sudore e di morte	Daiano Film S.r.l. - Leone Film S.r.l.	916.654
Il ponte sull'Elba	Leone Film S.r.l. - Daiano Film S.r.l.	397.993
Questa specie di amore	Fair film S.p.A.	4.001.860
Questo impossibile oggetto	Euro International S.p.A.	5.839.556
Racconti a due piazze	Matheus Film - Mancai	11.000
I racconti proibiti di niente vestiti	Chiara Film International S.r.l.	33.348.367
La ragazza di latta	Sceter Film Società Cinematografica e Teatrale Romagnola S.r.l.	3.302.108
La ragazza di nome Giulio	Giulia Film S.p.A.	2.790.316
La ragazza di bandiera gialla	Fina film S.r.l.	200.000
Ringo il cavaliere solitario	Cinematografica SAS	181.702
Robin Hood l'invincibile arciere	Cinematografica Lombarda	4.580.000
Roma bene	Castoro film S.r.l.	8.555.509
Il romanzo di un ladro di cavalli	International film	20.634.301
Romeo e Giulietta	Dino de Laurentiis S.p.A. - Verona Produzione S.r.l.	1.557.180
Roy colt e Winchester Jack	PAC S.r.l. - Tagalle 33 S.r.l.	13.793.405
Sacco e Vanzetti	Unidis S.p.A.	5.483.435
Safari express	Tritone Cinematografica	100.577.709

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Salon Kitty	Coralta Cinematografica	386.071.452
Salvo D'Acquisto	Rizzoli Film S.p.A.	12.394.186
San Babila ore 20, un delitto inutile	P.T.A. Produzioni Tattilo Associate S.p.A.	55.090.709
Satiricosissimo	Flora film - Variety film	642.583
Savana violenta	Titanus Distribuzione S.p.A.	241.220.124
Scandalo	Clesi cinematografica	255.227.416
Gli scassinatori	Vides cinematografica di F. Cristaldi	16.862.763
Lo schiaffo la gifle	Euro International Films S.p.A.	46.131.383
Scipione detto anche l'Africano	Ultra Film S.p.A.	108.201.035
Il secondo tragico Fantozzi	Rizzoli Film S.p.A.	380.898.759
Seize the time	Filmakers Research Group	28.400.000
Sentivano uno strano, eccitante, pericoloso puzzo di dollari	Samy Cinematografica S.r.l.	2.481.130
Senza famiglia nullatenenti cercano affetto	Farfilm S.p.A.	7.827.982
Una sera c'incontrammo	Supernova S.r.l.	229.532.866
Il sesso del diavolo	Chiara Film Internazionale	942.498
Sesso in confessionale	Supernova S.r.l.	9.141.076
Sessomatto	Dean Film S.r.l. - Cinetirrena	18.045.810
Sette eroiche carogne	Prodinex Film	2.402.850
Sette orchidee macchiate di rosso	Flora Film - National Cinematografica	1.511.687
Sierra Maestra	Reial Film S.r.l.	24.554
Signore e signori, buonanotte	15 Maggio Società Cooperativa cinematografica	174.976.105

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Simona	Rolfilm Produzione S.r.l.	153.752.842
Simone e Matteo un gioco da ragazzi	P.A.C. Produzioni Atlas Cinematografica S.r.l.	152.157.156
Si salvò solo l'aretino Pietro con una mano avanti e l'altra dietro	Cinematografica Vascello S.r.l.	2.440.766
Il sogno di Zorro	San Nicola Produzione Cinematografica	63.698.254
Il soldato di ventura	Mondial TE.FI Televisione Film S.p.A.	369.462.105
Sono stato io	Dean Film S.r.l.	89.520.686
Son tornate a fiorire le rose	Megavision S.p.A. - S.E.P.A.C.	146.355.394
Un sorriso uno schiaffo un bacio in bocca	Titanus Distribuzione	182.666.806
Spasmo	UTI Produzioni associate S.r.l.	52.748.000
Lo Stallone	Cineproduzioni PEG S.r.l.	64.552.035
Stanza 17-17 Palazzo delle tasse ufficio imposte	Juppiter generale cinematografica	791.572
Storia de fratelli e de cortelli	T.Gag Testa Gag. cinematografica	3.744.189
Storia di Karate pugni e fagioli	National cinematografica S.r.l.	7.531.353
Storia di una Monaca di clausura	Pac. produzione Atlas consorziate	63.464.777
Storie di vita e malavita	Thousand cinematografica S.r.l.	150.036.410
Straniero fatti il segno dello Croce	Mila cinematografica	29.956
Lo strano vizio della signora Warda	Devon film S.r.l.	622.916
Il suo nome faceva tremare... Interpol in allarme	Produzioni cinematografica internazionale MA.CO	47.252.187
Il suo nome gridava vendetta	Patry film - Selenia cinematografica	13.453.102
La supplente	Summit film S.p.A.	189.082.250
Suspiria	Seda spettacoli	368.330.995

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
La svergognata	National cinematografica Flora Film	25.430.027
Telefoni bianchi	Dean Film S.r.l.	214.168.837
Tequila	Tritone cinematografica S.r.l.	19.388.482
Tony Arzenta Big Guns	Mondial TE.FI Televisione Film	7.288.817
Tre amici le mogli e affettuosamente le altre	President Produzioni	36.618.529
Tre Croci per non morire	G.V. S.r.l.	207.551
Un treno per Durango	M.C.M. Bianco Marina - Selenia cinematografica S.r.l.	637.790
Trio infernale	Oceania produzioni internazionali cinematografiche	32.173.520
Il trionfo della Casta Susanna	Aico Films S.r.l. - Sargon Film Roma	3.180.191
I tulipani di Haarlem	Ultra Film S.p.A. - P.I.C.	6.714.823
Tutti i colori del buio	National cinematografica - Lea Film	3.288.634
Tutti per uno - Botte per tutti	Capitolina produzioni cinematografiche	76.540.548
Uccidere in silenzio	Rolfilm produzioni S.r.l.	21.029.338
L'ultima chance	Fral S.p.A.	39.846.620
L'ultima neve di primavera	A. Erre cinematografica	29.990.549
L'ultima donna	Flaminia produzioni cinematografiche	267.623.745
Umano, non umano	Mount Street Film	82.599
L'uomo della strada fa giustizia	Aquila cinematografica S.r.l.	61.553.262
Il sorriso del grande tentatore	Euro International Films	4.847.096
Il suo nome era Pot... ma lo chiamavano Allegria	Elektra Film S.r.l.	25.101.889
Tarzana, sesso selvaggio	Romana Film	1.851.933
Il terrore con gli occhi storti	Produzioni Cinematografiche Inter. MA.CO.	6.960.055

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Terror! Il castello delle donne maledette	Class. Film International	6.166.513
Testa giù... gambe in aria	Welcome Film S.r.l.	2.519.526
The Viscount furto alla banca mondiale	Franca Film S.p.A.	369.206
Le tigri di Mompracen	Filmes Cinematografica	2.476.030
Top-Crack	Firmfilm S.r.l.	260.914
Il trapianto	Rizzoli Film S.p.A.	890.431
Trastevere	P.E.A. Produzioni Europee Associate	7.852.488
Tre passi nel delirio	P.E.A. Produzioni Europee Associate	1.944.922
Le tue mani sul mio corpo	Zenith Cinematografica S.r.l.	891.269
Tutto per tutto	P.E.A. Produzioni Europee Associate	276.388
Uccideva a freddo	Palinuro Film S.r.l.	76.777
L'uomo senza memoria	Dania Film S.r.l.	16.103.282
Una stagione all'inferno	Difnei Cinematografica	16.975.862
Una storia d'amore	Empire Films S.r.l.	56.328
Una sull'altra	Empire Films S.r.l.	1.909.989
Uomini contro	Prima Cinematografica	5.666.837
L'uomo dalle due ombre	Fairfilm S.p.A.	80.543.733
Vedo nudo	Juppiter Generale Cinematografica - Dean Film	29.641
La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono	Flora Film - Variety Film	6.240.145
La vendetta è un piatto che si serve freddo	Filmes Cinematografica S.r.l.	3.837.104
Venga a fare il soldato da noi	Mondial TE.FI. Televisione Film	2.526.802
La vergine di Samoa	Splendor Film S.r.l.	14.472.427

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Vergogna schifosi	Filmes Cinematografica - Sargon Film Roma	11.519
Il vichingo venuto dal sud	I.F.C. International Film Company	24.650.512
La violenza: quinto potere	Produzioni Cinematografiche Inter. MA.CO.	1.027.491
Vita segreta di una diciottenne	Chiara Films Internazionali	284.773
Voyou - La canaglia	P.E.A. Produzioni Europee Associate	1.875.395
Un uomo, una città	Gorir Film S.p.A.	79.131.833
Vangelo secondo Simone e Matteo	PAC. Produzioni Atlas cinematogra- fica	76.724.561
La vergine, il toro, e il capricorno	Devon Film - Medusa distribuzione	83.718.770
La via dei babbuini	Nuova cinematografica S.r.l.	50.072.850
Il viaggio	Compagnia cinematografica Champion	12.677.754
Violenti di Roma bene	David Film S.r.l.	29.610.852
Violenza per una monaca	Filmes cinematografica S.r.l.	28.330
Vivi ragazza vivi	Meteor Film S.r.l.	2.496.136
I vizi segreti della donna nel mondo	N. C. S.r.l.	485.258
Il vizio di famiglia	Flora Film S.r.l.	129.765.546
Vogliamo i colonnelli	Dean Film S.r.l.	84.778.131
Whisky e fantasmi	Compagnia cinematografica Champion	22.214.897
Zambo il dominatore della foresta	Claudia cinematografica	19.520.710
Zanna Bianca	Oceania Produzioni internazionali ci- nematografiche	19.730.821
Zanna Bianca alla riscossa	Pan-European Produzioni Pictures	11.829.088
Le salamandre	Produzioni Vega Star S.r.l.	914.809

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1977

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Samoa, Regina della giungla	Ditta Romana Film	111.111
Sangue chiama sangue	Zaco Film S.p.A.	596.172
Il sapore della vendetta	PEA Produzioni europee associate	213.022
Sedia elettrica	Tarquinia Film S.r.l.	1.292.402
Sei iellato amico hai incontrato Sacramento	Canadian International Film	1.198.375
I senza nome - Le cercle rouge	Fono Roma S.p.A.	8.937.682
Il sergente Rompiplioni	Flora Film S.r.l. - National cinematografica	15.148.438
Il serpente	Euro International Films	17.984.970
Se t'incontro t'ammazzo	Minerva Film S.r.l.	1.059.737
Sette cadaveri per Scotland Yard	International Apollo Films	2.029.135
Il sindacalista	Fair Film S.p.A.	7.869.129
Sledge	Produzioni cinematografiche Internazionale MA.CO	188.942
Il sole nella pelle	Stefano Film S.r.l.	2.009.727
Solo andata	Rizzoli Film S.p.A.	27.491.604
Un solo grande amore	International Apollo Films	8.127.366
Il vestito va stretto amico... è arrivato Alleluja	Colosseo Artistica	12.604.483
W le donne	Mondial TE.FI. Televisione Film	683.909
Zan re della giungla	Tritone Filmindustria Roma	452.970
Zio Tom	Euro International Films	1.082.077
Zingara	Flora Film S.r.l. - Variety Film S.r.l.	93.215
Zorro il cavaliere della vendetta	Duca International	1.929.943
Zum Zum Zum (la canzone che vi passa per la testa)	Mondial TE.FI. Televisione Film	3.156

## ANNO 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
L'affare della sezione speciale	Goriz Film S.p.A.	37.673.230
L'affittacamere	Cinemaster S.r.l.	102.951.900
Afrika	Castle Film	1.273.580
L'albero dalle foglie rosa	Seda Spettacoli	7.397.482
Alla ricerca del piacere	West Film	871.418
Alleluja e Sartana, figli di Dio	Metheus Film	2.316.007
All'onorevole piacciono le donne	New Film Produzione	2.374.459
Altrimenti ci arrabbiamo	Capital Film	5.449.818
L'ambizioso	Laser Film	1.325.039
L'amerikano (Stato d'assedio)	Euro International Films - Unidis	2.217.004
A mezzanotte va la ronda del piacere	Delfo Cinematografica	24.406.674
L'amica di mia madre	Westcoast	7.053.326
Amici miei	Rizzoli Film	40.688.987
Amore all'arrabiata	David Film	8.794.726
Amore amaro	FRAL S.p.A.	2.604.681
Amore libero free love	Aquila Cinematografica	73.830.411
Amore mio non farmi male	Megavision S.p.A. - S.E.P.A.	9.372.241
Amore vuol dire gelosia	Aetos Produzioni Cinematografiche	15.430.962
L'anitra all'arancia	Capital Film	19.642.725
Ancora una volta a Venezia	Polo Film	18.451.425

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Anda muchacho spara	Italian International - Transeuropa - Roberto Cinematografica	3.090.851
Anna quel particolare piacere	Dania Film - Compagnia cinematografica Champion	12.428.288
Anonimo Veneziano	Ultra Film	35.792.982
L'anticristo	Capitolina Produzione cinematografiche	1.868.949
Antonio Gramsci	Nuovi schermi coop.	5.798.311
Appassionata	P.A.C.	11.047.526
Appuntamento con l'assassino	Primex It.	89.097.255
L'assassino fantasma	Meteor Film	157.335
Attenti al buffone	Medusa distribuzione	11.260.941
Atti impuri all'italiana	Chiara Film	43.974.686
A tutte le auto della Polizia	Capitol Film - Jarama Film	10.840.892
A Venezia... un dicembre rosso shoking	Eldorado Films	115.664.891
Le avventure di Pinocchio	San Paolo Film	7.569.915
Baciamo le mani	Aquila cinematografica	1.459.932
Il bacio di una morta	Infra film	52.583.432
Banda del gobbo	Dania - Medusa	151.925.899
Banda del trucidato	Flora - Variety	127.370.096
Baroni	Idra cinematografica	124.050.657
Bella governante di colore	Daino Film	50.908.430
Bellissima estate	Daina Film	2.632.601
Bello come un arcangelo	P.A.C.	7.848.515
Bel Paese	Italian Internazionale Film	35.282.482

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —	CONTRIBUTO —
Bianchi cavallo d'agosto	Rusconi	53.958.585
Bianco e nero	Uni Telefilm	6.526.519
Bluff storia di truffe e di imbrogli	Capital	38.165.210
Bordella	Euro International Film	11.180.788
Borghese piccolo piccolo	Auro cinematografica	103.630.438
Borsalino e Co.	Medusa distribuzione	3.381.684
Brancaleone alle crociate	Fair Film	103.327
Bruciati da cocente passione	Rizzoli	35.004.079
Brutti sporchi cattivi	C. C. Champion	198.400.574
Buttiglione diventa capo del servizio segreto	Coralta	136.990.498
La cagna (già Melampo)	Pegaso S.r.l.	2.660.059
		28.400.000
Calde labbra (Excitation)	Produzione cinematografica Tarquinia P.C.T. S.r.l.	9.014.459
Le calde labbra del carnefice	P.E.A. Produzioni Europee Associate S.r.l.	6.079.462
La califfa	Fairfilm S.p.A.	38.846
Campa carogna... la taglia cresce	Harse film S.r.l.	21.880.112
Campagnola bella	Metheus film S.r.l.	20.208.469
Carambola filotto tutti in buca	Aetos produzioni cinematografiche S.r.l.	4.943.348
Cara sposa	Laser film S.r.l.	134.322.293
Cari genitori	Compagnia cinematografica Champion S.p.A.	28.400.000

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Cari mostri del mare	Audiovisual S.r.l.	39.468.804
Carnalità	Toro cinematografica S.r.l.	10.915.563
Casanova (II)	P.E.A. produzioni europee associate S.p.A.	326.642.852
Il caso Raul	Istra cinematografica soc. coop. S.r.l.	2.433.002
Cattivi pensieri	New film Production S.r.l.	80.174.570
Il Cavalier Costante Nicosia demoniaco ovvero Dracula in Brianza	Coralta cinematografica S.r.l.	118.515.936
C'era una volta un gangster	Rex film company S.r.l.	52.085
C'eravamo tanti amati	Deantir S.p.A.	15.207.504
Charleston	Delfo cinematografica S.r.l.	194.414.996
Cosa è successo a mio padre e tua madre	P.E.A. Produzione europee associate	1.584.123
Che notte quella notte	Bescrat cinematografica S.r.l.	7.955.827
Che stangata ragazzi	Seven film S.p.A.	15.824.461
Chi dice donna dice donna	Rizzoli film S.p.A.	3.575.797
Ciao Gulliver	Pont Royal film TV S.r.l.	840.833
Il cinico, l'infame, il violento	Dania films S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.	165.198.396
Cinque banche per la luna d'agosto	P.A.C. Produzione Atlas cinematografica S.r.l.	64.696
Cinque donne per l'assassino	Thausand cinematografica S.r.l.	2.406.512
Cinque giornate	Seda Spettacoli S.p.A.	691.365
Cinque matti vanno in guerra	Medusa distribuzione S.r.l.	14.569.151
Ci risiamo vero, provvidenza	Oceania Produzioni Internazionali cinematografiche S.r.l.	3.726.715

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Il cittadino si ribella	Capitol film S.p.A.	2.268.140
La città gioca d'azzardo	Dania film S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.	14.461.138
La città sconvolta: caccia aperta ai rapitori	Cinemaster	113.494.064
Classe mista	Dania film S.r.l.	27.208.885
La classe operaia va in paradiso	Euro International Films S.p.A.	28.400.000
La cognatina	Apotheosis cinematografica S.r.l.	3.150.926
La colonna infame	Films S.p.A.	28.400.000
Colpo in canna	Cineproduzioni Daunia 70 S.r.l.	1.736.740
Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo	Oceania Produzioni Internazionali Cinematografiche S.r.l. - Rizzoli Film S.p.A.	244.720.589
Compagna di banco	Dania film	94.447.880
Il conto è chiuso	IRAL S.p.A.	73.029.413
Conviene far bene l'amore	Clesi Cinematografica S.p.A.	2.422.249
Corpi presentano tracce di violenza carnale	Compagnia Cinematografica Champion S.p.A.	1.341.963
Corpo	PAC Produzioni Atlas Consorziate S.r.l.	5.218.819
Corpo d'amare	RTR - Capricorno film cooperativa Julia Cinematografica	4.825.613
Correva l'anno di grazia 1870	Garden cinematografica S.r.l.	13.532
Il corsaro nero di E. Salgari	Rizzoli film S.p.a.	393.046.227
La cosa buffa	Euro intern. films	1.280.427
Così sia	Laser film S.r.l.	28.400.000

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Così sia	Laser film S.r.l.	433.783
Crash! Che botto strippo strappo stroppio	INDIEF	3.172.402
Crescete e moltiplicatevi	Azelia film S.p.A. - Intelefilm S.r.l.	7.228.138
La cugina	Unidis S.p.A. - Gay S.p.A.	6.612.538
Culastrisce nobile veneziano	PAC Prod. Atlas cinematografica S.r.l.	27.398.091
Cuore semplice	Nashira soc. coop. r.l.	2.056.972
Cuori solitari	Mega film S.p.A.	1.422.714
Da dove vieni	Flaminia Produzioni cinematografiche	1.645.506
Il decamerone nero	Gerico Sound S.r.l. - Financo S.p.A.	13.876.529
Decameron proibitissimo. Boccaccio mio statte zitto	Claudia cinematografica S.r.l.	4.367.484
Dedicato a una stella	A Esse cinematografica S.r.l.	73.323.029
Il delitto Matteotti	Claudia cinematografica S.r.l.	28.400.000
		533.663
Dentro Roma	Unitelefilm S.r.l.	22.448
Deportate dalla sezione speciale	Nucleo internazionale S.r.l. Produzione cinematografica	55.488.007
Il deserto dei tartari	Cinemadue S.r.l.	148.456.922
Di che segno sei	Vides cinematografica S.p.a.	13.514.276
Di manna non c'è n'è una sola	Nuova linea Società cinematografica S.r.l.	495.143
Altra faccia del padrino	Produs. De Laurentiis Int. Manif. Co. S.p.a.	113.501
AAA massaggiatrice bella presenza offresi	TarquiniA cinematografica S.r.l.	5.674.764
Abuso di potere	Milvia cinematografica S.r.l. - Spider film S.r.l.	41.530.233

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Acquasanta Joe	Cineprod. Daunia 70 S.r.l.	4.419.971
A dentri stretti	PEA	1.713.854
Afyon oppio	PAC	1.108.173
Africa ama	Sahara film di A. C. - PEA	62.032
Alfredo Alfredo	Rizzoli film S.p.a. RPA r.l.	2.163.520
Altri racconti di Canterbury	Italian int. film r.l. Transeuropa film S.p.a.	4.588.946
Amante dell'orsa maggiore	Sancrosiap	4.778.809
Amante giovane	Empire film S.r.l.	57.517
Amica	Fairfilm S.p.a.	196.313
Amico mio... frega tu che frego io	Tarquini int. cinematografica S.r.l.	3.725.063
Anche gli angeli mangiano fagioli.	Tritone cinematografica S.r.l.	37.296.341
Arciere di fuoco	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.	4.675.286
Arma, l'ora il movente	Julia film S.p.a.	22.471.049
Asino d'oro. Processo contro L. Apu-Filmes cinematografica S.r.l. leio cittadino romano		37.638
Attento gringo... è tornato Sabata	Empire film S.r.l.	574.506
Avventura è avventura	PEA	3.739.138
Basta con la guerra... facciamo l'amore	Dunamis cinematografica S.r.l.	4.030.463
Bastardo... vamos a matar	ICP International cine production S.r.l.	3.133.693
La battaglia del deserto	Zenith cinematografica S.r.l.	1.252.252
La battaglia di El Alamein	Zenith cinematografica S.r.l.	20.167

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Bianco rosso e...	Champion coop. cinematografica S.p.a.	1.641.929
Bisturi la mafia bianca	Roberto Royola cinematografica S.p.a.	40.068.295
Baunty killer a Trinità	Trasglate itailana S.r.l.	6.790.238
BruCIA amore brucia	Ferti film S.r.l. - Tanseuropa film - Italian int. film	20.850.755
Buonaparte di Paolina	Cineproduzioni Peg S.r.l.	11.667.238
Cadavere dagli artigli d'acciaio	Fida cinematografica di Assolita	600.245
Caldi amori di una minorenni	Empire films S.r.l.	305.498
Camorra	Mondial TE.FI. S.r.l.	8.302.155
Caso Pisciotta	Comp. cinematografica Champion S.p.a.	3.344.649
Catene	Danigra cinematografica S.r.l.	1.098.788
Causa di divorzio	Produzioni De Laurentiis int.	93.090
Seduzione	Cineproduzione Daunia 70 S.r.l.	5.557.161
Certo certissimo anzi probabile	Clesi cinematografica S.p.A. - San Marco S.p.A.	116.203
Certo giorno	Ist. Luce - Italnoleggi cinematogra- fica S.p.A.	55.633
Che entusiasmo sai con la rivolu- zione	Fair film S.p.A.	1.827.290
Ciakmull	BRC Produz. film S.r.l. - PAC S.r.l.	6.175.332
Clan dei marsigliesi - Lo sconosciuto	Praesidium S.p.A.	3.049.897
Colinat l'alzasottane	PIC - Produzione inter.le S.p.A.	4.140.942
Collera del vento	Fair film S.p.A.	198.707
Colonnello Buttigione diventa ge- nerale	Coralta cinematografica S.r.l.	6.329.506

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Commissario Leguen e il caso Ganot	Mondial TEFI	1.447.359
Con quale amore con quanto amore	Clesi cinematografica S.p.A.	150.764
Consiglieri	Capitolina prod. cin.che S.r.l.	1.770.502
Corsaro	King film international S.p.A.	20.020.619
Caro ti scaveranno la fossa	Devon film S.r.l.	3.425.554
Così bello, così corrotto, così contestato	Empire films S.r.l.	46.522
Crepa padrone tutto va bene	Empire films S.r.l.	2.849.389
D'amore si muore	Clesi cinematografica S.p.A.	1.021.932
Da parte degli amici firmato mafia	International Apollo film S.r.l.	200.386
Delitto al circolo del tennis	Leone films S.r.l. - Daiano film S.r.l.	378.898
Delitto a Oxford	Mondial TEFI	520.026
Detective	Fairfilm S.p.A.	359.147
Dio in cielo... Arizona in terra	Lea film S.r.l.	2.621.875
Viaggia ragazza viaggia hai la musica nelle vene	Laser film S.r.l. - Translux production Int. S.r.l.	96.934
Dio perdoni la mia pistola	Ambrosiana cinematografica S.r.l.	12.045.292
Divorzio	Fairfilm S.p.A.	499.817
Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione	New film production S.r.l.	117.979
Doppia taglia per Minnesota Stinky	Tarquini internazionale cinematografica	788.634
Dramma della gelosia tutti i particolari in cronaca	Juppiter gen.le cin.ca S.p.A. - Dear film	4.292.002
Due bianchi nell'Africa nera	Mondial TEFI	1.031.904
Due della formula uno alla corsa più pazza pazza del mondo	Cine Escalation S.r.l.	6.353.824

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Due maschi per Alexa	Arvo film S.p.A.	79.140
Due pezzi da 90	Cine Escalation S.r.l.	579.916
Due ragazzi da marciapiede	Fida cinematografica di Amati E.	851.207
Diritto d'amare	Pegaso S.r.l.	63.684.169
Di tresette ce n'è uno tutti gli altri son nessuno	Dania film S.r.l.	16.029.756
Django il bastardo	Tigielle 33 S.r.l. - SEPAC	1.092.917
Domani passo a salutare la tua vedova... parola di Epidemia	Lea film S.r.l.	72.384
Il domestico	Medusa distribuzione S.r.l.	11.738.406
Una donna chiamata Apache	Zenith cinematografica S.r.l. - National cinematografica S.r.l.	39.025.152
Una donna da uccidere	Produ.ni artistiche int.li S.p.A.	5.821.540
La donna della domenica	Primex italiana S.r.l.	5.740.184
Donna è bello	P.A.C Prod.ni ATLAS cinematografica	1.647.964
Dottoressa sotto il lenzuolo	Flora film - National cinematografica	20.652.814
Dropout	Medusa dist.ne - Colt prod.ni cinematografiche - Lion film S.r.l.	40.000.000
Due contro la città	Medusa distribuzione	5.480.560
Due cuori una cappella	Mars film produzione S.p.A.	68.071.968
Due sul pianerottolo	Goria film S.p.A.	122.140.971
I due superpiatti quasi piatti	Tritone cinemat.ca S.r.l. - Tota S.p.A.	138.212.773
Ed ora raccomanda l'anima a Dio	Milacinematografica S.r.l.	3.200
L'educando	Patrizia cinematografica	30.991.148
Emanuelle in America	New film production S.r.l.	69.494.089

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Emanuelle nera	San Nicola prod.ne cin.ca - Flaminia produzione cinematografica	7.629.901
L'eredità Ferramonti	Fflag production S.r.l.	42.171.113
Erotico follia	Metheus film S.r.l.	6.171.609
L'erotomane	Atlantica produzioni cinematografiche	6.847.929
Esecutore oltre la legge	Capitolina prod.ni cinematografiche	1.132.968
Esotika erotika psicotika	Cinemar S.r.l.	8.106.328
Ettore lo Fusto	Empire films S.r.l.	14.273
E così divennero i 3 superman del West	Cinesaldo S.r.l. - Rofilm S.r.l.	28.358.711
E vennero in 4 per uccidere	S.r.l. Tarquinia film	488.574
Fango bollente	Comma 9 - Soc. coop. VAA.R.L.	93.017.211
Fantasma della libertà	Euro international film S.p.A.	4.758.341
Fantozzi	Rizzoli film S.p.A.	49.589.837
Fascista	P.E.A. Produzioni europee associate	422.587
Febbre da cavallo	Primese S.r.l.	150.559.530
Il fidanzamento	Italian international film	6.743.079
I figli di Zanna Bianca	Effegierre S.r.l.	2.362.708
Il figlioccio del padrino	Nuova linea Società cinematografica S.r.l.	300.985
Finché c'è guerra c'è speranza	Rizzoli film S.p.a.	5.084.104
La fine dell'innocenza	Italian international film	16.678.895
La fine del mondo nel nostro so- lito letto in una notte piena di piaggia	Liberty film S.r.l.	178.775.558

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Fiore dai petali d'acciaio	Parva cinematografica S.r.l.	2.133.608
Fiorina la vacca	Juma film S.r.l.	221.098
Flic Story	Mondial TE.FI. Televisione film	244.887.743
Fratello mare	Shamsa S.r.l.	1.992.262
Fratello sole, sorella luna	Euro international film S.p.A.	40.799.133
Furto di sera bel tempo si spera	Italian international film - Compagnia internazionale cinematografica	32.797.994
Galileo	Fenice cinematografica S.p.A.	17.034
Gang dell'Anno santo	Tritone cinematografica	25.735.891
Gang del parigino	Mondial TE.FI. Television	98.289.922
Gatti rossi in un labirinto di vetro	National cinematografica Pioneer S.r.l.	2.452.518
Germania 7 donne a testa	S.p.a. Ultra film - P.I.C. Produzione cinematografica internazionale	6.652.065
E continuavano a chiamarlo figlio di...	Italian international film - Transeuropa film	5.453.467
E continuavano e fregarsi il milione di dollari	International Apollo film S.r.l.	71.500
Effetto notte	P.I.C. Produzione internazionale cinematografica	57.278.281
El Zorro	S.r.l. Magic films	45.902.566
L'emigrante	Mondial TE.FI. Televisione film	5.075.645
E poi lo chiamarono il magnifico	P.E.A. Produzioni europee associate	42.609.764
L'Etrusco uccide ancora	Mondial TE.FI. Televisione film	2.530.056
L'evaso	Pegaso	6.060.628
Film d'amore e d'anarchia...	Euro international film	40.000.000
Fiore delle mille e una notte	P.E.A. Produzioni europee associate	9.807.917

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Flavia la monaca mussulmana	P.A.C. produzioni ATLAS consorziate	3.876.881
Fratello homo sorella bona	Capitolini Produzioni cinematografiche	546.199
Funerale a Los Angeles	Mondial TE.FI. Televisione film	1.814.502
Furto è l'anima del commercio	Produzioni De Laurentiis - International manufacturing company S.p.a.	47.857
Garringo	Tritone filmindustria Roma	163.057
Gatta in calore	P.E.G. cinematografica	352.093
Gatto a nove code	Seda spettacoli - Mondial TE.FI. Televisione film	2.397.831
Giovinezza, giovinezza	Daniel films	751.740
Girolimoni il mostro di Roma	Produzioni De Laurentiis - International manufacturing company	1.076.553
Grande abbuffata	Capitolina prod.ni cinematografiche	4.676.687
Homo eroticus	Atlantica cin.ca produ. film	1.246.088
Horror	Cinesecolo	447.892
Improvvisamente una sera un amore	Empire films	170.685
Inchiesta su un delitto della polizia	West film	3.845.988
In fondo alla piscina	Tritone industria Roma	738.015
Inibizioni del dott. Gaudenzi vedovo col complesso della buonanima	Princeps prod.ni cin. e televisive - Italia internat. e Medusa dist.ne	5.691.394
Invasione	Ultra film - P.I.C. prod. int.le cin.ca	70.151
Io e lui	Prod.ni De Laurentiis int.le manufacturing company	511.322
Isola del tesoro	Seven film	3.579.919
Joe Valachi i segreti di Cosa nostra	Prod.ni De Laurentiis int.le manufacturing company	10.641.513

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Katmandu	Mondial TEFI televisione film	167.345
Kid il monello del West	Ramo film di R. Amoroso	1.466.990
Ladro di crimini	Euro int.nal films	25.903
Legione dei dannati	Tritone film industria Roma	133.233
Lo credevano uno stinco di santo	P.E.A. Prod. europee ass.te	1.911.354
Lo irritarono e Santana fece piazza pulita	Tritone film industria Roma	431.044
La lunga notte dei disertori	Metheus film	90.461
Giochi particolari	Ultra film - P.I.C. Produzione internazionale cinematografica S.p.a.	37.742.476
Giordano Bruno	Compagnia cinematografica Champion	67.604.366
Giornata nera per l'Ariete	B.R.C. produzione film - Dario	68.467.697
Giornata particolare	Compagnia cinematografica Champion	202.170.994
Giubbe rosse	Coralta cinematografica S.r.l.	5.873.442
Giudice e la minorenne	Oscar film S.r.l.	2.756.747
Giustiziere sfida la città	Dania film - Medusa distribuzione	42.599.126
Gott mit uns	S.p.a. Clesi cinematografica	204.079
La governante	Cinematografica PRINCEPS - Bi.D.I.A. film S.r.l.	15.489.328
Il grande duello	Mount Street film S.r.l.	66.554.982
Il grande racket	Cinemaster S.r.l.	188.364.374
La grande scrofa nera	Nuova linea società cinematografica	3.167.898
Gruppo di famiglia in un interno	Rusconi film S.p.a.	322.825.434
Holocaust 2000	Embassy production S.p.a.	60.509.907
L'iguana dalla lingua di fuoco	Oceania produzioni internazionali cinematografiche	160.715

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
L'importante è amare	Rizzoli film S.p.a.	155.142.563
Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova, veneziano	Mega film S.p.a.	3.068.049
L'innocente	Rizzoli film S.p.a.	61.871.231
Innocenza e turbamento	Paneurodean produzioni pictures - Italianinternational film S.r.l.	3.123.264
In nome del popolo italiano	International Apollo film	28.596.628
L'invenzione di Morel	Alga cinematografica soc. coop. S.r.l.	2.527.171
Italia a mano armata	New film production	171.284.455
L'Italia s'è rotta	Splendid pictures	48.442.965
Keoma	Uranos cinematografica	204.359.427
Ku Fu dalla Sicilia con furore	Juma film S.r.l.	599.156
Labbra di lurido blu	Azalea film S.p.a.	5.654.321
La femme en bleu	Italian international film	2.167.831
Le farò da padre	Clesi cinematografica	5.216.180
La legge violenta della squadra anticrimine	P.A.C. Produzioni ATLAS consorziate S.r.l.	78.859.261
I leoni di Pietroburgo	Metheus film S.r.l.	693.973
Lettere dal fronte	Istituto Luce S.p.a.	3.004.774
Il letto in piazza	Flaminia produzioni cinematografiche	13.839.092
Lezioni private	T.R.A.C. Torino Roma Attività cinematografiche S.r.l.	17.700.176
La liceale	Dania film S.r.l. - R.P.A.	14.923.835
Lo chiamavano trésette... giocava sempre col morto	Lea film S.r.l.	6.712.815

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Luca bambino mio	Devon film S.r.l.	5.122.292
Il lumacone	Italian international film	10.995.601
Luna di miele in tre	Irrigazione cinematografica	206.194.112
La lupa mannara	Dialchi film	22.160.143
La madama	Filmes S.p.a.	22.347.088
Magia nuda	P.E.A. Produzioni europee associate - Zarai S.r.l.	2.871.894
Il magnate.	Italian international film - Medusa distribuzione Princeps produzioni cinematografiche televisive	453.800
Un magnifico ceppo di galera	Oceania produzioni internazionali cinematografiche	13.566.662
Mamma mia è arrivato Così Sia	Italian international film	25.315.598
Mannaja	Medusa distribuzione - Devon film	56.860.501
Marcia trionfale	Clesi cinematografica	13.094.422
Maria R. e gli angeli di Trastevere	Graffiti italiana	1.724.393
Mark colpisce ancora	P.A.C. Produzioni ATLAS consorziate	45.496.576
Mark il poliziotto	P.A.C. Produzioni ATLAS consorziate	6.173.225
Mark il poliziotto spara per primo	P.A.C. Produzioni ATLAS consorziate	8.650.617
Matti da slegare	11 Marzo cinematografica	4.029.460
La mazurka del barone della Santa e del fico fiorone	Euro international film S.p.a.	4.149.402
La mazzetta	Filmauro S.r.l.	334.413.688
Il medico... la studentessa	Domizia cinematografica	68.444.750
Milano odia: la polizia non può sparare	Dania film S.r.l.	9.360.304

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Milano violenta	Medusa distribuzione - Jarama film	16.040.083
Le mille e una notte all'italiana	Produzioni cinematografiche Roma film	34.301.597
Mimì metallurgico ferito nell'onore	Euro international films	16.764.175
La minorenne	Domizia cinematografica S.r.l.	5.089.043
Mio Dio, come sono caduta in basso	Dean film S.r.l.	8.819.103
Il mio nome è Scopone e faccio sempre cappotto	P.E.A. Produzioni europee associate	8.730.661
Il mio uomo è un selvaggio	Produzioni artistiche internazionali	67.487.128
Un modo di essere donna	Aquila cinematografica - I.F.C. - Grandi produzioni italiane	33.617.237
La moglie di mio padre	Koaca cinematografica - Capitol internazionale	42.462.293
La moglie vergine	Flaminia produzioni cinematografiche	22.699.012
Le monache di Sant'Arcangelo	P.A.C. Produzioni ATLAS consorziate - Splendida film	11.257.607
Mondo candido	Perugia cinematografica S.p.a.	2.960.505
Mondo di notte oggi	Reflex cinematografica S.r.l.	6.161.652
Il montone infuriato	T.R.A.C. Torino Roma Attività cinematografiche	36.401.549
La morte a Venezia	Alfa cinematografica	3.616.885
Morte sospetta di una minorenne	Dania film S.r.l.	18.640.685
Movie Rush la febbre del cinema	Vides cinematografica S.p.a.	4.700.588
Mr Klein	Mondial TE.FI. Television film	77.924.832
Un uomo da rispettare	Verona produzione S.r.l.	649.367
Il diavolo nel cervello	Verona produzione S.r.l.	158.695

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
L'uomo dal cervello trapiantato	Verona produzione S.r.l.	1.264.025
Noi donne siamo fatte così	International Apollo film	128.394
Non c'è fumo senza fuoco	Euro International films	13.594.914
Non commettere atti impuri	Azalea film S.p.a.	528.435
La notte dei diavoli	Filmes Cinematografica - Due Emme Cinematografica	3.765.326
Le notti peccaminose di Pietro l'Aretino	Cineproduzione PEG S.r.l.	123.434
Una nuvola di polvere... Un grido di morte... arriva Sartana	Devon film S.r.l.	527.169
Paolo il caldo	Medusa distribuzione	38.610.718
I peccati di Madame Bovary	Tritone film cinematografica Roma - Devon film	303.243
Perché mamma ti manda solo?	Italian Intern. film S.r.l.	4.187.946
Perché quelle strane gocce di san- gue sul corpo di Jennifer?	Lea film S.r.l. - Galassia film S.r.l.	3.867.376
Per una bara piena di dollari	Elektra film S.r.l.	982.284
La più bella serata della mia vita	Produzioni cinematografiche Intern. MA.CO.	9.666.891
Il più grande colpo del secolo	Fida cinematografica di Edmondo Amati	687.555
La polizia incrimina la legge as- solve	Capitolina produz. cinematografiche	9.747.575
Polvere di stelle	Capitolina produz. cinematografiche	4.217.403
Il portiere di notte	Lotar film S.r.l.	78.337.415
La preda e l'avvoltoio	Devon film S.r.l.	983.298
Prigione di donne	Thousand cinematografica S.r.l.	59.099.696

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
La prima notte di quiete	Mondial TE.FI. Telev. film	7.883.931
Il prode Anselmo e il suo scudiero	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO.	1.658.034
Il profumo della signora in nero	Euro International film	1.215.151
La proprietà non è più un furto	Quasars film Company S.p.a.	43.806.590
Il provinciale	Fair film S.p.a.	1.535.694
Putiferio va alla guerra	Saba cinematografica - Gamma film - Rizzoli film	963.733
Il maestro e Margherita	Euro International films	28.400.000
Male d'amore	TRAC	30.511.123
Malizia	Clesi cinematografica	25.934.282
Maria Rosa la guardona	Sevenfilm	1.327.542
Una matta, matta, matta corsa in Russia	Produzioni De Laurentiis	2.203.766
Metti una sera a cena	Red film	601.424
La mia legge	Oceania produzioni	27.781.145
Milano trema: la polizia vuole giustizia	Dania film - C. C. Champion	65.292.464
Il mio nome è Malloryn M come morte	Cervo film	227.611
Il monaco	Tritone cinematografica	3.181.574
La mortadella	C. C. Champion	318.204
Morte accarezza a mezzanotte	Cinecompany	8.240.099
Morte cammina a mezzanotte	Cinecompany	380.707
Morte risale a ieri sera	Filmes - Lombard	881.731
Napoli si ribella	Dania film S.r.l.	97.403.146

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Napoli spara	Capitolina produz. Cin. S.r.l.	120.994.842
Napoli violenta	Panuropean Production Pictures Srl	30.426.868
Natale in casa d'appuntamento	Leone International S.p.a.	100.071.795
Nel buio del terrore	International Apollo film	98.104
Nelle pieghe della carne	M.G.B. Cinematografica S.r.l.	1.882.522
Nerone	Capitol film S.p.a.	20.167.821
La nipote	Lido cinematografica S.r.l.	134.767.745
Noi due senza domani	Capitolina produz. cinematogr. S.r.l.	885.063
Noi non siamo angeli	Flaminia produz. cinematogr. S.r.l.	49.615.747
Non si sevizia un paperino	Medusa distribuzione S.r.l.	1.132.144
Non toccare la donna bianca	PEA Produz. europee associate S.a.s.	8.062.005
La nottata	PAC Produzioni Atlas cinemat. S.r.l.	14.699.538
La notte dei dannati	Primax film S.r.l.	10.760.414
La novizia	BI.PA. Cinematografica S.r.l.	6.332.247
Nude per l'assassino	FRAL S.p.a.	42.192.119
I nuovi mostri	Dean film S.r.l.	99.233.501
Oceano	PEA Produzioni europee associate	163.740
Oedipus Orca	Serena film '75 S.r.l.	81.627.430
Oh Serafina	Rizzoli film S.p.a.	115.916.846
L'onorata famiglia - uccidere è cosa nostra	Flora film S.r.l. - National cinematografica	844.642
Onore e guapparia	PEG cinematografica S.r.l.	9.162.832
La padrona è servita	Intervision S.p.a.	38.277.579
Il padrone e l'operaio	Compagnia cinemat. Champion S.p.a.	22.622.164

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Pane, burro e marmellata	Italian International film S.r.l.	183.125.783
Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista	Auro cinematografica S.r.l.	3.784.050
Pasqualino Cammarata... capitano di fregata	Colosseo artistica S.r.l.	1.387.569
Pasqualino settebellezze	Medusa distribuzione S.r.l.	17.376.219
Patrocloo... e il soldato Camillone (grande grosso e frescone)	Dania film S.r.l.	14.849.348
La paura dietro la porta	Coralta cinematografica S.r.l.	1.527.825
Paura in città	Triomphe film S.r.l.	118.255.164
La pazienza ha un limite... noi no!	Pantherfilm S.r.l.	13.774.916
Peccati in famiglia	Flaminia produzioni cinematografiche S.r.l.	6.562.789
Peccatori di provincia	Pentax film S.r.l.	9.842.127
Peccato veniale	Clesi cinematografica S.p.a.	5.990.723
La peccatrice	PAC produz. Atlas consorziate S.r.l.	2.946.542
Pelle di bandito	Soc. Coop. R.l. Smeralda film	58.330
La pupa del gangster	Compagnia cinemat. Champion S.p.a.	3.237.505
Il poliziotto della brigata criminale	Mondial TE.FI. Telev. film S.r.l.	5.708.503
La portiera nuda	Italgema cinematografica S.r.l.	32.159.331
Il potere	Ditta Tretti Augusto	5.609.603
La preda	PAC produz. Atlas consorziate S.r.l.	1.682.284
Il prefetto di ferro	Rizzoli film S.p.a	234.381.948
La presidentessa	Capital film S.p.a.	22.478.647
Il prete sposato	S.p.a. Filmindustria - S.p.a. Atlantica cinematografica films	3.867.113

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
La prima notte di nozze	CPM cinematografica S.r.l.	11.941.886
Prima ti perdono... poi t'ammazzo	S.r.l. Devon film	77.952
La prima volta sull'erba	PAC produz. Atlas cinemat. S.r.l.	10.273.225
La profanazione	Cineproduzioni PEG S.r.l.	1.159.538
Professoressa di lingue	Produzione cinematografica Tarquinia P.C.T. S.r.l.	10.408.398
La professoressa di scienze naturali	Medusa distribuzione S.r.l. - Dania film S.r.l.	39.506.206
Professore venga accompagnato dai suoi genitori	Coralta cinematografica S.r.l.	118.172.000
Profezia di un delitto	Mondial TE.FI. Telev. film S.r.l.	2.241.970
Profondo rosso	Seda spettacoli S.p.a.	67.018.979
La prova d'amore	Cineproduzioni PEG S.r.l.	2.712.018
La prova generale	Laboratorio ricerche cinematografiche di Vincenzo Rosso (Ditta)	2.973
Per amare Ofelia	Zodiac produzioni S.r.l.	6.962.860
Per amore di Cesarina	Megavison S.p.a. - SEPAC Società europea produz. associate cinem. S.r.l.	30.143.997
Per amore di Poppea	Dania film S.r.l.	14.785.917
Perché si uccide un magistrato	Capital film S.p.a.	5.164.547
Permettete signora che ami vostra figlia ?	Compagnia cinemat. Champion S.p.a.	66.357.665
Per le antiche scale	Italian International film S.r.l.	8.887.821
Perversione	Metheus film S.r.l.	7.877.294
Le piacevoli notti di Justine	Italian International film S.r.l.	420.691
Piange... il telefono	Coralta cinematografica S.r.l.	8.775.973

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Piedone lo sbirro	Mondial TE.FI. Television film S.r.l.	12.196.096
Più forte, ragazzi!	Tiger film S.r.l. - Delta S.p.a.	57.890.848
Plagio	S.r.l. Prodimez film - S.r.l. Faser film	1.849
La polizia accusa: il servizio segreto uccide	Dania film S.r.l. - Flora film S.r.l. - Medusa distribuzione	20.126.432
La polizia chiede aiuto	Primex italiana S.r.l.	7.165.649
La polizia è al servizio del cittadino?	Capital film S.p.a.	2.438.098
La polizia ha le mani legate	PAC produz. Atlas consorziate S.r.l.	4.653.448
La polizia indaga: siamo tutti sospettati	Compagnia cinemat. Champion S.p.a.	
La polizia interviene: ordine di uccidere	Laser film S.r.l.	7.603.669
La poliziotta fa carriera	Dania film S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.	
Quando l'amore è sessualità	TRAC Torino Roma	4.089.362
Quando gli uomini armarono la clava e... con le donne fecero din don	Empire film S.r.l.	489.418
Quando le donne avevano la coda	Clesi cinematografica S.p.a.	1.049.589
Quattro mosche di velluto grigio	Seda spettacoli S.p.A.	82.519.841
Quei disperati che puzzano di sudore e morte	Daiano film S.r.l. - Leone film S.r.l.	239.137
Il capitano nero	Cine Escalation S.r.l.	351.784
Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda	Sea film S.r.l.	8.369.941
Questa specie d'amore	Fairfilm S.p.a.	143.878
Questo impossibile oggetto	Euro International film S.p.a.	93.486

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
I racconti di Canterbury	PEA film	10.981.181
I racconti proibiti di niente vestiti	Chiara S.r.l. film Int.	139.343
Roma	Ultra film S.p.a.	7.031.032
Rosina Fumo viene in città per farsi il corredo	S.p.a. Zofis	25.316.104
Rosolino Paternò soldato	Dino De Laurentiis S.p.a.	277.570
Roycolt e Winchester jack	PAC S.r.l. - Tagalle 33 S.r.l.	20.806.429
Quando le donne si chiamavano Madonne	Erka cinematografica S.r.l. - Princeps S.r.l. - Italian International - S.p.a. Transeuropa film	31.764.834
Quando Marta urlò dalla tomba	Tritone filmindustria Roma	36.594
40° gradi all'ombra del lenzuolo	Medusa distribuzione S.r.l.	21.846.269
4 caporali e ½ e un colonnello	Saroma film S.r.l. - Belma cinematografica S.r.l.	3.716.102
Quattro marmettoni alle grandi manovre	Flaminia produzione cinematografica	2.235.309
Quella carogna dell'ispettore Sterling	S.p.a. Cinegai S.r.l. - Jolly film	25.293
Quella età maliziosa	Domizia cinematografica S.r.l.	19.406.547
Quella piccola differenza	S.p.a. Ultra film - P.A.C.	8.230.232
Quelli che contano	Alexandra cinematografica internazionale	55.548.033
Quelli della calibro 38	European incorp. S.r.l. - P.A.C.	155.833.528
Quelli dell'antirapina	Baico cinematografica S.r.l.	59.478.598
Quel maledetto giorno d'inverno Django e Sartana all'ultimo sangue	Tarquini film S.r.l.	7.025
Quel movimento che mi piace tanto	Pan Hubris production	7.143.369

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Questa volta ti faccio ricco	Futuramik S.r.l.	32.100.611
Qui comincia l'avventura	Vides cinematografica S.p.a.	2.671.240
I racconti di Viterbury (le più allegre storie del 300)	Jarama film S.r.l.	110.449.964
La ragazza alla pari	Medusa distribuzione - Jarama	25.343.925
Ragazza dalla pelle di corallo	Wander film S.r.l.	16.807.483
La ragazza dalla pelle di luna	Aquila cinematografica - P.A.C.	1.769.161
Ragazza fuoristrada	P.A.C. S.r.l. - Filmarpa S.r.l.	2.064.426
La ragazzina	Roma internazionale film S.r.l. - Sereni film	4.684.172
Rappresaglia	S.p.a. Compagnia cinematografica Champion	4.116.851
Il re della mala	S.r.l. Produzione cinematografica Roma film	53.342.681
La repubblica di Mussolini	Istituto Luce S.p.a.	3.909.442
Il richiamo del lupo	Dumanis cinematografica S.r.l.	5.361.588
Il ritorno di zanna bianca	Coralta cinematografica S.r.l.	3.777.079
Ritratto di borghesia in nero	Mars film produzione S.p.a.	155.643.451
Roma a mano armata	National cinematografica - Danie S.r.l. - Medusa S.r.l.	27.446.188
Roma drogata: la polizia non può intervenire	Diapason cinematografica S.r.l.	5.869.337
Roma l'altra faccia della violenza	Italian international film	70.081.381
Romanzo popolare	Capitolina produzione cinematografica	6.348.429
Roma violenta	Flaminia produzione	17.493.984
Il rompiballe	Oceania produzione cinematografica S.r.l. - Rizzoli film	2.667.948

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Safari express	Tritone cinematografica	61.617.741
Salon Kitty	Coralta cinematografica	11.878.203
Salvo D'Acquisto	Rizzoli film S.p.a.	3.182.039
San Pasquale Bailonne protettore delle donne	FLAG production S.r.l.	83.880.551
Savana violenta	Titanus distribuzione	20.813.710
La sbandata	Mondial TE. FI. Televisione film - Samperi Salvatore	9.757.628
La schiava io ce l'ho e tu no	Medusa distribuzione	7.693.033
Scipione detto anche l'Africano	Ultra film S.p.a.	1.253.267
Lo scopone scientifico	Produzioni De Laurentiis international manufacturing company S.p.a.	8.852
Il secondo tragico Fantozzi	Rizzoli film S.p.a.	23.513.946
Sedicianni	Cineproduzione P.E.G. S.r.l.	6.500.295
La segretaria privata di mio padre	Dania film S.r.l.	94.410.655
Seize the time	Filmakers research group	441.786
Sentivano uno strano, eccitante pericoloso puzzo di dollari	SAMY cinematografica S.r.l.	111.780
Senza famiglia nullatenenti cercano affetto	Fairfilm S.p.a.	28.400.000
Una sera c'incontrammo	Supernova S.r.l.	10.476.120
Il sergente Klems	Julla film S.p.a.	67.853.002
Il sergente Rompiglioni diventa... caporale	Variety film S.r.l.	15.531.956
Sesso in confessionale	Supernova S.r.l.	503.268
Sessomatto	Dean film S.r.l. - Cinetirrenia	13.857.065

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Sette ore di violenza per una soluzione imprevista	Dania film S.r.l. - Galassia film S.r.l.	2.467.551
Shango la pistola infallibile	SEPAC - PAC	94.832
La signora gioca bene a scopa ?	Dania film - Medusa distribuzione	10.704.268
La signora ha fatto il pieno	Interfinance corporation	79.575.066
Signor Robinson mostruosa storia d'amore e d'avventure	Vides cinematografica S.p.a.	329.295.027
Simone e Matteo un gioco da ragazzi	P.A.C Produzione ATLAS cinematografica	6.186.907
La soldatessa alla visita militare	Dania film - Medusa distribuzione	115.577.674
Il soldato di ventura	Mondial TE. FI. Televisione film	16.840.651
Sole rosso	Oceania produzioni internazionali cinematografiche	14.224.139
Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca	Titanus distribuzione S.p.a.	4.606.168
Spasmo	UTI produzioni associate S.r.l.	1.024.017
Splendori e miserie di madame Royale	Mega film S.p.a.	289.525
Spogliamoci così senza pudor...	Medusa distribuzione	213.474.508
Squadra antifurto	Cinemastar S.r.l.	217.411.318
Squadra antiscippo	Cinemastar S.r.l.	224.209.688
Lo stallone	Cineproduzioni P.E.G. S.r.l.	8.568.538
La stanza del vescovo	Merope film S.r.l.	469.030.266
Stavisky il grande truffatore	Euro international films	2.153.943
Storia di una monaca di clausura	P.A.C. Produzioni ATLAS consorziate	2.464.305
Storie di vita e malavita	Thousand cinematografica S.r.l.	4.767.494

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Storie scellerate	P.E.A. Produzioni europee associate	4.195.581
La studentessa	Parva cinematografica S.r.l.	26.066.947
Sturmtruppen	Julca cinematografica produzioni cinematografiche - Irrigazione cinematografica	444.096.185
Il suo nome faceva tremare... Interpol in allarme	Produzioni cinematografiche internazionali MA. CO.	733.435
La supplente	Summit film S.p.a.	14.694.067
Suspiria	Seda spettacoli	21.866.315
La svastica nel ventre	Filmes S.p.a.	45.033.855
La svergognata	National cinematografica - Flora film	2.720.254
Taxi girl	Dania film S.r.l.	55.293.966
Telefoni bianchi	Dean film S.r.l.	12.983.015
Tentacoli	A-Esse cinematografica S.r.l.	182.812.974
Teresa la ladra	Euro international films S.p.a.	1.955.136
Il testimone deve tacere	Cineproduzione Daunia 70	11.067.370
Tony Arzenta big guns	Mondial TE.FI. Televisione film	3.928.080
Il trafficone	Cinemastar S.r.l.	99.693.539
Travolta da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto	Medusa distribuzione	12.275.189
Tre tigri contro tre tigri	Primex S.r.l. - Italian international film	324.713.429
Trevico-Torino viaggio nel Fiat-Nam	Unitelefilm	3.804.827
Susanna e i suoi dolci vizi alla corte del re	Alco films S.r.l.	24.869
Trio infernale	Oceania produzioni internazionali cinematografiche	1.763.793

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Troppo rischio per un uomo solo	Cinecompany	88.734.693
Il trucido e lo sbirro	Variety film S.r.l.	158.240.482
Il tuo vizio è una stanza chiusa e solo io ne ho la chiave	Lea film S.r.l.	3.663.305
Tutti possono arricchire tranne i poveri	Medusa distribuzione - 3 B produ- zioni cinematografiche S.r.l.	157.547.266
Tutto a posto niente in ordine	Euro International films S.p.a.	706.256
Uccidete il vitello grasso e arro- stitelo	Prodigo films S.r.l. - Mars film S.r.l.	928.820
L'ultima chance	FRAL S.p.a.	1.710.433
L'ultima donna	Flaminia produz. cinematografiche	53.941.919
Ultime grida dalla savana	Titanus distribuzione S.p.a.	46.824.540
Ultimo mondo cannibale	Erre Cinematografica S.r.l.	79.431.814
Ultimo tango a Zagarol	Cinemar S.r.l.	1.037.987
L'ultimo treno della notte	European Incorporation	69.559.996
L'unica legge in cui credo	Polo film S.r.l.	40.635.473
L'uomo della strada fa giustizia	Aquila cinematografica S.r.l.	1.420.136
L'uomo, la donna e la bestia	Stefano film S.r.l.	16.012.175
Un uomo, una città	Gorir film S.p.a.	6.035.689
Vai gorilla	Capital film S.p.a.	106.268.310
Vangelo secondo Simone e Matteo	PAC produz. Atlas cinematografica	12.891.214
20.000 dollari sporchi di sangue	Leone film - Daiano film	3.351.590
La vergine, il toro e il capricorno	Devon film - Medusa distribuzione	17.623.555
Vermisat	Eucarpia film S.r.l.	1.937.293
Vieni vieni amore mio	Coralta cinematografica S.r.l.	65.560.147

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
La villeggiatura	Natascia film S.r.l.	34.504.845
Violenti di Roma bene	Davin film S.r.l.	28.739.527
Violenza al sole	Ultra film S.p.a P.I.C.	9.625
Una vita venduta	Comma 9 Soc. Coop. a.r.l.	11.667.896
Vizi privati, pubbliche virtù	Filmes S.p.a.	121.418.248
Il vizio di famiglia	Flora film S.r.l.	7.252.817
Vogliamo i colonnelli	Dean film S.r.l.	10.050.709
Yuppi du	Clan Celentano films	25.736.424
Zanna bianca	Oceania produzioni internazionali cinematografiche	6.775.431
Zanna bianca alla riscossa	Pan-European Production Pictures	3.154.117
Lo zingaro	Mondial TE.FI. Televisione film	272.376.375
Zorro	Mondial TE.FI. Televisione film	29.079.556
Sai cosa faceva Stalin alle donne?	Produzione Doria S.r.l.	711.452
Sartana nella valle degli avvoltoi	Victor Produzione S.r.l.	885.920
La sculacciata	Filmes S.p.a.	1.711.896
Scusi ma lei le paga le tasse?	Italian International film S.r.l. Transeuropa film S.p.a.	1.323.716
La sedia a rotelle	Tritone cinematografica S.r.l.	1.942.991
Sei già cadavere amico... Ti cerca Garringo	Devon film S.r.l.	12.915
Senza movente	Euro International films	780.086
Senza sapere niente di lei	Rizzoli film S.p.a.	122.405
Senza via d'uscita	American Motion Pictures of Italy	738.607

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Sepolta viva	Euro International films	2.113.883
Il sergente Rompiglioni	Flora film - National cinematografica	1.634.356
Sette cadaveri per Scotland Yard	International Apollo films	34.079
Sette scialli di seta gialla	Capitolina produz. cinematografiche	1.787.604
Sgarro alla camorra	CI.PA. Cinematogr. partenopea S.r.l.	5.951.191
Siamo tutti in libertà provvisoria	ZAFES S.p.a.	19.751.697
Il sindacalista	Fairfilm S.p.a.	201.276
La signora è stata violentata	Megavision S.p.a.	39.902.951
Il sole nella pelle	Stefano film S.r.l.	19.596.000
Solo andata	Rizzoli film S.p.a.	1.267.328
Un solo grande amore	International Apollo films	310.518
Il sorriso del grande tentatore	Euro International films	28.400.000
La spada normanna	Oceania produzioni internazionali cinematografiche	1.557.394
Spia-spione	Mega film - Colt produzione cinematografica	58.565
Storia di fifa e di coltello er seguito der più	Mondial TE.FI. Televisione film	5.975.942
Stuntman	Ultra film S.p.a.	290.580
Il suo nome era Pot... ma lo chiamavano Allegria	Elektra film S.r.l.	3.296.746
Il tagliagole	Euro International films	347.276
Il terrore con gli occhi storti	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO.	563.842
Terzo canale avventura a Montecarlo	San Marco S.p.a.	13.540
Testa giù... gambe in aria	Welcome film S.r.l.	9.722.386
Una tomba aperta... una bara vuota	International Apollo films	14.267.407
Torino nera	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO.	1.115.979

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1978

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Trastevere	PEA produzioni europee associate	344.806
Trinità e Sartana, figli di...	Metheus film S.r.l.	1.634.549
Tutti figli di Mammasantissima	Oceania produzioni internazionali cinematografiche	4.160.680
Tutto per tutto	PEA produzioni europee associate	258.353
L'uccello dalle piume di cristallo	Seda Spettacoli	1.644.632
L'uccello migratore	Medusa distribuzione	2.980.166
Le ultime ore di una vergine	Parva cinematografica S.r.l.	1.755.070
Uomini duri	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO.	98.965.238
Uomo avvisato mezzo ammazzato... parola di Spirito Santo	Lea film S.r.l.	1.447.757
L'uomo senza memoria	Dania film S.r.l.	3.034.646
Uomini contro	Prima cinematografica S.p.a.	43.456
L'uomo dalle due ombre	Fairfilm S.p.a.	83.961
I vendicatori dell'Ave Maria	PAC produzioni Atlas cinematografiche - Caravir film	728.129
Il venditore di morte	Mida cinematografica S.p.a.	907.211
Violentata sulla sabbia	Milvia cinematografica	14.308.643
La violenza: quinto potere	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO.	47.745
Vita segreta di una diciottenne	Chiara films internazionali	3.815
La volpe dalla coda di velluto	ARVO film S.p.a.	52.494.984
Voyou - La canaglia	PEA produzioni europee associate	757.176
Waterloo	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.	3.256.238
Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja	Colosseo artistica	966.221
Zan re della giungla	Tritone filmindustria Roma	80.408
Zorro il cavaliere della vendetta	Duca international S.p.a.	18.176
Zorro marchese di Navarra	Ditta Romana film	11.409

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

## ANNO 1979

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Addio fratello crudele	Clesi cinematografica	10.525
A forza di sberle	Tritone cinematografica - Produzioni artistiche internazionali	8.651.270
Alleluja e Sartana, figli di Dio	Metheus film	32.612
Altrimenti ci arrabbiamo	Capital film	52.005.256
Amici miei	Rizzoli film	38.698.105
Un amore così fragile, così violento	Roas produzione	5.111.520
Amore e rabbia	S.r.l. Castoro film	79.789
Appassionata	P.A.C.	5.661.967
Le avventure di Pinocchio	San Paolo film	8.061.356
Baciamo le mani	Aquila cinematografica	950.521
Banda del gobbo	Dania - Medusa	28.904.758
Battaglia dell'ultimo panzer	Prodimex	939.269
Bellissima estate	Dania Film	117.276
Bel Paese	Italian international film	305.782.462
Bluff storia di truffe e di imbroglioni	Capital	15.851.208
Bolidi sull'asfalto	Capricorno	1.885.831
Borghese piccolo piccolo	Auro cinematografica	16.265.168
Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia	Thousand	18.005.452
Brutti sporchi cattivi	Champion	40.759.587

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —	CONTRIBUTO —
Abuso di potere	Milvia cinematografica - Spider film S.r.l.	5.846.426
Amico mio frega tu che frego io	Tarquinia internazionale cinematografica S.r.l.	6.684.023
Amico, stammi lontano almeno un palmo	Juppiter generale cinematografica S.p.A.	414.107
Angeli senza paradiso	Mondial TE.FI. Televisione	787.858
Bella di giorno moglie di notte	Peg cinematografica S.r.l.	249.458
Bella, ricca, lieve difetto fisico cerca anima gemella	Gariz film S.p.A.	1.318.710
Bisturi la magia bianca	Roberto Logola cinematografica S.p.A.	1.968.927
Boss	Dauna 70 cineproduzione S.r.l.	13.421.327
Brucia amore brucia	Ferti film - Transeuropean film - Italian international	81.417
Coda dello scorpione	Devon film S.r.l.	2.003.721
Colonnello Buttiglione diventa generale	Coralta cinematografica S.r.l.	1.092.805
Coltello di ghiaccio	Tritone cinematografica S.r.l.	2.569.300
Commissario Pepe	Juppiter generale cinematografica - Dean film S.r.l.	186.946
Consiglieri	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.	6.726.764
Delitto al circolo del tennis	Leone film S.r.l. - Daiano Film S.r.l.	212.295
Dio perdoni la mia pistola	Ambrosiana cinematografica S.p.A.	177.780
Cadaveri eccellenti	PEA - Produzioni europee associate S.p.A.	16.371.665
Calamo	Una cinecooperativa - Soc. coop. S.r.l.	42.612.890
Le calde labbra del carnefice	PEA - Produzioni europee associate S.r.l.	875.501

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Cara sposa ...	Laser film S.r.l.	32.565.008
Cari genitori	Compagnia cinematografica Champion S.r.l.	61.869
Casanova e company	Panther film S.r.l.	41.945.516
Cattivi pensieri	New film production S.r.l.	6.263.425
C'era una volta un gangster	Rex film Compagny S.r.l.	13.609
Che ?	Compagnia cinematografica Champion S.p.A.	28.400.000
Il cinico, l'infame, il violento	Dania films S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.	14.821.750
Il cittadino si ribella	Capital film S.r.l.	8.735.101
La classe operaia va in paradiso	S.p.A. Euro international films	16.093
La collina degli stivali	San Marco S.p.A.	122.360
Il comune senso del pudore	Rizzoli film S.p.A.	15.892.670
Il conformista	S.p.A. Mars film produzione	3.807.007
Corpo d'amore	R.T.R. - Capricorno - Julia	21.300.000
Cugini carnali	Compagnia cinematografica Champion S.p.A.	615.955
Culastrisce nobile veneziano	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografiche S.r.l.	2.935.828
Il Decameron	PEA	28.400.000
Decameron proibitissimo - Boccaccio mio statti zitto	Claudia cinematografica S.r.l.	1.225.487
Di che segno sei	Vides cinematografica	8.600.369
Disperatamente l'estate	Claudia cinematografica S.r.l.	349.471
Le dolci zie	Dionysio cinematografica S.r.l.	85.432.140

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
La donna invisibile	S.P.A. Clesi cinematografica - S.p.A. San Marco	9.735
Due sul pianerottolo	Goriz film S.p.A.	3.519.930
Ecce bombo	Filmalpha S.p.A.	469.949.955
Ecco lingua d'argento	Summit film S.p.A.	19.095.865
Ecco noi per esempio	Irrigazione cinematografica S.p.A.	601.163.314
Emanuelle e gli ultimi cannibali	Fulvio cinematografica - Gico cine- matografica - Flora film S.r.l.	63.734.429
Emanuelle nera	San Nicola produzione cinematogra- fica - Flaminia produzione cinema- tografica	5.102.067
Era Sam Wallash... lo chiamavano Così sia	S.r.l. Galassia cinematografica	2.999.264
E se per caso una mattina	S.r.l. Gruppo cinema 66	548.481
Un'estate con sentimento	Within and without S.a.s.	152.881
E vennero in 4 per uccidere	S.r.l. Tarquinia film	150.117
Fatevi vivi la polizia interverrà	Produzioni associate Delphos S.p.A.	272.782
Figlio del gangster	Filmes S.p.A.	86.029.592
La fine del mondo nel nostro so- lito letto in una notte piena di pioggia	Liberty film S.p.A.	20.636.968
Fiore dai petali d'acciaio	Parva cinematografica	127.808
Formula 1 nell'inferno del <i>Grand Prix</i>	N.C. S.r.l.	281.513
Il gatto	Rafran cinematografica	319.016.682
Giochi particolari	S.p.A. Ultra film - P.I.C. Produzione internazionale cinematografica S.p.A.	530.048
Giorno del furore	S.p.A. DA.MA. Produzione	1.766.867

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —	CONTRIBUTO —
Giovannona coscia lunga disonorata con onore	Dania film S.r.l.	2.870.234
Good bye amour	Capitol film S.p.A.	161.629.466
Gott mit uns	S.p.A. Clesi cinematografica	13.614
Grazie nonno	C.P.M. cinematografica	7.753.803
Emigrante	Mondial TE.FI. Telev. films	7.221.704
Farfalla con le ali insanguinate	Filmes cinematografica S.r.l.	51.248
Fiore delle mille e una notte	PEA - Produzioni europee associate	43.145.939
Franco e Ciccio sul sentiero di guerra	Mondial TE.FI. Telev. film	312.036
Grande abbuffata	Capitolina produzioni cinematografiche	3.469.693
Inginocchiati straniero i cadaveri non fanno ombra	Tarquini film	2.680
Karzan il favoloso	Prodimex film	14.043.603
L'importante è amare	Rizzoli film	1.789.949
Ingrid sulla strada	Thousand cinematografica S.r.l.	21.494.800
L'innocente	Rizzoli film S.p.A.	6.591.486
Innocenza e turbamento	Panuropean prod. pictures italian int. film S.r.l.	557.831
Intimità proibita di una giovane sposa	Chiara films internazionali	1.029.884
Gli intoccabili	Euro Atlantica S.p.A.	18.793
Io non vedo, tu non parli, lui non sente	Produzione De Laurentiis Int. manufacturing company	19.406
Italia a mano armata	New film production	10.551.978
Jesse e Lester due fratelli in un posto chiamato Trinità	H.P. international film production	384.169

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
La legge violenta della squadra anticrimine	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate S.r.l.	4.299.831
Le Mans scorciatoia per l'inferno	Cine Escalation S.r.l.	1.202.279
Il letto in piazza	Flaminia produzioni cinematografiche	3.860.138
Lettomania	R.R. international films	63.776.519
Lo chiamavano King	Foro film S.r.l.	23.777.460
Lo voglio maschio	Ditta cineproduzione Ugo Saitta	887.327
Il lupo dei mari	Cinetirrena - National cinematografica	2.900.133
Ma chi t'ha dato la patente	Goriz film S.p.A.	22.117
Magia nuda	PEA - Produzioni europee associate Zarai S.r.l.	1.066.314
Mannaja	Medusa distribuzione - Devon film	31.213.475
Marcia trionfale	Clesi cinematografica	5.749.078
Il marito in collegio	Italian international film	66.466.644
Mark colpisce ancora	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate	6.523.970
Mark il poliziotto	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate	3.550.749
Mark il poliziotto spara per primo	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate	4.539.701
La mazzetta	Filmauro S.r.l.	173.244.802
Medea	San Marco	1.210
Melodrammore	Rizzoli film S.p.A.	90.334.791
La minorenni	Domizia cinematografica S.r.l.	307.525
Mio Dio, come sono caduta in basso	Dean film S.r.l.	778.787
La moglie giovane	Metheus film S.r.l.	11.973.488

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
La moglie vergine	Flaminia produzioni cinematografiche	8.136.304
La morte ha fatto l'uovo	Summa cinematografica	5.353.869
Il caso Mattei	Vides cinematografica F. Cristaldi - Verona produzione	28.400.000
Il diavolo nel cervello	Verona produzione S.r.l.	1.224.329
L'uomo dal cervello trapiantato	Verona produzione S.r.l.	2.452.821
La notte che Evelyn uscì dalla tomba	Phoenix cinematografica Roma	352.515
Le notti peccaminose di Pietro lo Aretino	Cineproduzioni Peg S.r.l.	1.098.054
L'occhio del ragno	Luis film S.r.l.	2.543.236
Gli ordini sono ordini	Dean film S.r.l.	3.109.454
Perché quelle strane gocce di san- gue sul corpo di Jennifer	Lea film S.r.l. - Galassia film S.r.l.	178.927
La polizia incrimina la legge assolve	Capitolina produzioni cinema- grafiche	5.555.675
Polvere di stelle	Capitolina produzioni cinema- grafiche	2.263.663
Il Prof. dott. Guido Tersilli prima- rio della clinica Villa Celeste con- venzionata con le mutue	San Marco S.p.A.	6.145
La proprietà non è più un furto	Quasars film company	1.023.584
Ma che musica maestro	Flora Devon	1.991.651
Maestro e Margherita	Euro international film	15.962
Malizia	Clesi cinematografica	3.527.967
Mania di grandezza	Mars film	3.509.612
Mercenari muoiono all'alba	P.C.A. Produzione film	1.106.216
Milano calibro 9	Daunia 70	308.975

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Napoli spara	Capitolina produzione cinematografica S.r.l.	13.431.528
Napoli violenta	Panuropean production pictures S.r.l.	6.793.952
Nell'anno del Signore	San Marco S.p.A.	30.881
Nerone	Capitol film S.p.A.	8.370.847
Non si sevizia un paperino	S.r.l. Medusa distribuzione	40.000.000
La nottata	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica S.r.l.	4.419.389
La notte dei dannati	Primax film S.r.l.	3.489.810
N. P. Il Segreto	Zeta-A-Elle S.r.l.	19.742.025
I nuovi mostri	Dean film S.r.l.	201.725.289
Oceano	PEA - Produzioni europee associate	28.400.000
L'onorata famiglia - uccidere è cosa nostra	Flora film S.r.l. - National cinematografica	53.736
Pane, burro e marmellata	Italian international film S.r.l.	170.607.019
Peccati in famiglia	Flaminia produzioni cinematografiche S.r.l.	4.159.840
La peccatrice	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate S.r.l.	1.861.316
Perché si uccide un magistrato	Capitol film S.p.A.	1.900.208
Per grazia ricevuta	Rizzoli film S.p.A.	400.000
Pericolo negli abissi	Audiovisual S.r.l.	86.234.829
Le piacevoli notti di Justine	Italian international film S.r.l.	7.435
Piedino il questurino	Cinemaster S.r.l. - Mount Street film S.r.l.	267.835
Piedone a Hong Kong	Mondial TE.FI. Televisione film S.r.l.	13.008.420
Piedone l'Africano	Laser film S.r.l.	383.625.792

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Poliziotto sprint	Cleminternazionale cinematografica S.r.l.	160.010.606
Porcile	S.r.l. cinematografica - S.p.A. internazionale Nembo distribuzione importazione film INDIEF - I film dell'Orso S.r.l.	192.756
Il potere	Ditta Tretti Augusto	2.652.989
Il prefetto di ferro	Rizzoli film S.p.A.	74.485.720
La presidentessa	Capital film S.p.A.	6.825.464
Il prete sposato	S.p.A. Filmindustria - S.p.A. Atlantica cinematografica produzione films	24.307
Il prezzo del potere	Patry film S.r.l.	11.765.246
La prima notte di nozze	C.P.M. cinematografica S.r.l.	5.932.000
Prostituzione	Angry film S.r.l.	4.025.693
Quando le donne persero la coda	Clesi cinematografica S.p.A.	3.373.686
Il richiamo della foresta	S.r.l. Oceania produzione internazionale	9.162.607
Riuscirà l'avv. Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico il pretore Ciccio di Ingras?	Italian international film S.r.l.	1.519.851
Robin Hood l'invincibile arciere	Cinematografica Lombarda S.p.A.	590.350
Quando le donne si chiamavano Madonne	Erka cinem. S.r.l. - Princeps S.r.l. Italian international - S.p.A. Transseuropa film	7.218.242
Quando Marta urlò dalla tomba	Tritone filmindustria Roma	364.181
Quant'è bello lu murire acciso	AATA Autori attori tecnica Ass. coop. S.r.l.	12.569.931
Quella età maliziosa	Domizia cinematografica S.r.l.	9.242.368
Quella piccola differenza	S.p.A. Ultra film - P.A.C.	46.032

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Quelli belli siamo noi	Fiodor cinema S.r.l.	68.718
Quelli della calibro 38	European Incorp. S.r.l. - P.A.C.	6.848.749
Quelli dell'antirapina	Bairo cinematografica	15.874.048
Quello sporco disertore	Films cinematografica S.r.l.	5.395.794
Quel maledetto giorno d'inverno Django e Sartana all'ultimo san- gue	Tarquinia film S.r.l.	914.065
Qui comincia l'avventura	Vides cinematografica S.p.A.	656.100
I racconti di Viterbury (le più al- legre storie del 300)	Jarama film S.r.l.	382.819
Ragazza dalla pelle di corallo	Wonder film S.r.l.	3.448.649
La ragazza dalla pelle di luna	Aquila cinematografica - P.A.C.	40.671
La ragazzina	Roma int. film S.r.l. - Screen film S.r.l.	3.886.400
Ride bene chi ride ultimo	Megavisione S.p.A. - P.A.C.	126.924.823
Ritratto di borghesia in nero	Mars film produzione S.p.A.	69.735.813
Romanzo popolare	Capitolina produzioni cinematogra- fiche	3.447.676
Roma violenta	Flaminia produzione S.r.l.	5.818.760
La sbandata	Mondial TE.FI. Televisione film - Samperi Salvatore	169.402
Scandalo	Clesi cinematografica	23.887.374
Scandalo in famiglia	Medusa distribuzione - P.T.A. Produ- zione Tattilo	82.571.830
Lo scopone scientifico	Produzioni cinematografiche Inter. MA.CO.	28.400.000
Il seme dell'uomo	Polifilm S.r.l.	471.445
Il sesso del diavolo	Chiara films internaz.	361.145

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Sesso in confessionale	Supernova S.r.l.	212.695
Sierra Maestra	REIAC	465.948
La signora gioca bene a scopa?	Dania film - Medusa distribuzione	276.879
La signora ha fatto il pieno	Interfinance corporation	24.966.932
Simone e Matteo un gioco da ragazzi	P.A.C. Produzione Atlas cinematografica	4.337.690
Soffio al cuore	Vides cinematografica di F. Cristaldi	14.200.000
Il solco di pesca	Top international films	41.869.026
La soldatessa alla visita militare	Dania film - Medusa distribuzione	54.565.484
Sono Sartana il vostro becchino	Ambrosiana cinematografica S.p.A.	89.429.911
Il sorriso della jena	Domizia cinematografica S.r.l.	220.347
La sposina	Accademia cinematografica - Coinfil	46.986.554
Squadra antituffa	Cinemastar S.r.l.	230.534.667
Stanza 17-17 palazzo delle tasse ufficio imposte	Juppiter generale cinematografica	4.265
Storia di karaté, pugni e fagioli	National cinematografica S.r.l.	1.383.161
Lo strano vizio della signora Wardh	Devon film S.r.l.	6.785
La supertestimone	Dean film S.r.l.	440.974
La tarantola dal ventre nero	DA.MA. produzione S.p.A.	411.662
Tecnica di un amore	Thousand cinematografica	12.640.300
Tempo d'amore	Mars film produzione S.p.A.	2.939.060
Terminal	Bocca di Leone cinematografica	1.261.308
Testa ti ammazzo, croce sei morto mi chiamano Alleluja	Colosseo artistica S.r.l.	582.785
Il testimone deve tacere	Cineproduzioni Daunia 70	103.722

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto	Medusa distribuzione	9.714.007
Tre tigri contro tre tigri	Primex S.r.l. - Italian int. film	61.211.384
Trevico, Torino viaggio nel Fiat-nam	Unitelefilm S.r.l.	28.400.000
Tutto a posto niente in ordine	Euro international film S.p.A.	138.601
Uccidere in silenzio	Rolfilm produzione S.r.l.	4.192.221
L'ultima donna	Flaminia produzioni cinematografiche	7.365.786
Una su tredici	Compagnia cinematografica e finanziaria	49.827
Un uomo dalla pelle dura	Cinegai S.p.A.	2.150.295
L'uomo più velenoso del cobra	Vogue film - Tiki film - Devon film	18.718.726
Un uomo, una città	Goriz film S.p.A.	466.654
Vangelo secondo Simone e Matteo	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica	6.387.067
La via della droga	Cinemaster S.r.l.	152.819.256
Violenza al sole	Ultra film S.p.A. - P.I.C.	88.716
Violenza contro violenza	Cineproduzioni Daunia 70	17.622.353
I vizi segreti della donna nel mondo	N. C. S.r.l.	3.965
Von Buttiglione sturmtruppenführer	Film Concorde S.r.l.	74.141.344
Yeti il gigante del XX secolo	Stefano film S.r.l.	156.273.109
Sai cosa faceva Stalin alle donne?	Produzione Doria S.r.l.	28.400.000
Le salamandre	Produzioni Vega Star S.r.l.	365.311
Satyricon	Cineriz distributori associati S.p.A. - Arco film S.r.l.	9.852

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Segue: 1979

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE	CONTRIBUTO
Sei già cadavere amigo... ti cerca Garringo	Devon film S.r.l.	383.224
Sgarro alla camorra	CI.PA. cinematografica partenopea S.a.s.	4.743.849
Il sole nella pelle	Stefano film S.r.l.	5.648
Strogoff	Sancrosiap S.p.A.	729.426
Tarzana, sesso selvaggio	Romana film	218.050
La Tosca	Quasars film company	2.602.948
Tutti figli di mammasantissima	Oceania produzioni int. cinematografiche	99.543
Uccidete Rommel	Capricorno transcontinental Pictures	288.394
L'uomo senza memoria	Dania film S.r.l.	2.507.866
Una sull'altra	Empire films S.r.l.	466.257
L'uomo dalle due ombre	Fairfilm S.p.A.	974.703
Vamos a matar companeros	Tritone filmindustria Roma	4.006.368
La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono	Flora film - Variety film	4.691.817
Venga a prendere il caffè da noi	Mars film produzione S.p.A.	5.718.787
La violenza: quinto potere	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO.	28.400.000
La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza ?	Oceania produzioni internazionali cinematografiche - Unidis	1.463.876
Zorro alla corte d'Inghilterra	Romana film	182.114
Zorro marchese di Navarra	Ditta Romana film	669.363

**COSTAMAGNA.** — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.*

— Per sapere se sia o conoscenza della grave deficienza funzionale, pressoché « cronica », di molte camere di commercio costrette a servirsi di segretari generali « a mezzo servizio » nell'espletamento dei propri compiti, allorquando è tuttora valida la graduatoria del concorso a 16 posti di dirigente superiore per i servizi delle camere di commercio bandito con decreto ministeriale 13 settembre 1976 nei cui primi posti degli « idonei » figurano elementi validi, dato l'alto punteggio conseguito in tale concorso per titoli. Attualmente il primo degli esclusi ha riportato 42,14 punti, nettamente superiori ai punti 36,75 del vincitore del precedente concorso a ben 31 posti per la stessa carriera bandito con decreto ministeriale 20 luglio 1973 e ai punti 41,85 del tredicesimo vincitore di analogo precedente concorso a 20 posti indetto con decreto ministeriale 24 agosto 1971, il che lascia presupporre la preparazione di molti « idonei » dell'ultimo concorso sopra citato, che potrebbero occupare le sedi vacanti soltanto se vi fosse la volontà politica di non perpetuare una situazione che si continua a voler ignorare, quando sarebbe semplice, oltre che meno dispendioso, risolvere il problema con la sollecita approvazione di una delle due proposte di legge presentate alla Camera e recanti i nn. 454 e 1363.

Per sapere, inoltre, quali sono esattamente i motivi per cui non si vuole sanare la situazione sopra descritta con l'inserimento degli idonei nelle sedi vacanti delle camere di commercio, creando con il comando « a scavalco » aggravii finanziari per i già dissestati bilanci delle camere di commercio e rendendo un pessimo servizio sia agli enti camerati con segretario generale effettivo che a quelli che hanno lo stesso « a scavalco ».

Per sapere quali provvedimenti il Ministro intende prendere in proposito, considerando che l'attuale ennesimo concorso a 16 posti bandito con decreto ministeriale 3 luglio 1979 si espletterà non prima del 1982, quando nel frattempo circa il 50 per cento delle camere di commer-

cio sarà di nuovo senza segretario generale.

Per sapere, infine:

- 1) quante e quali camere di commercio sono oggi rette « a scavalco »;
- 2) il costo globale annuo per tali comandi;
- 3) quante e quali camere hanno i bilanci deficitari;
- 4) quanti segretari generali ed in quali sedi raggiungeranno l'età pensionabile negli anni 1980-81-82;
- 5) entro quanto tempo sarà espletato il concorso a 16 posti bandito con decreto ministeriale 3 luglio 1979. (4-03752)

**RISPOSTA.** — Nel richiamare alla cortese attenzione dell'interrogante gli elementi, forniti con lettera in data 16 luglio 1980, n. 17740, in risposta alla precedente interrogazione n. 4-03198, concernenti, in particolare: l'espletamento del nuovo concorso, indetto con decreto ministeriale 3 luglio 1979, per segretario generale delle camere di commercio; i motivi che ostano alla chiamata degli idonei del precedente concorso; le cause e i possibili rimedi per eliminare il fenomeno dello scavalco si fa presente quanto appresso.

- 1) Sono in atto rette a scavalco n. 24 camere di commercio, e precisamente:

Alessandria; Avellino; Bari; Benevento; Brindisi; Cagliari; Caserta; Cosenza; Ferrara; Grosseto; Isernia; Latina; Livorno; Massa Carrara; Oristano; Pavia; Piacenza; Pisa; Pistoia; Potenza; Ravenna; Rovino; Sondrio; Teramo.

- 2) Il costo globale annuo per ogni comando è mediamente di lire 3.000.000 - 3.600.000, contro il costo di lire 20.000.000 circa per un segretario generale titolare (lire 15.500.000 per stipendi e lire 4.500.000 per oneri riflessi).

- 3) Alla data del 31 dicembre 1979 risultavano in *deficit* i bilanci delle camere

di commercio di Pistoia, Rovigo e Teramo, rispetto alle 37 che a tale data avevano inviato i rendiconti.

4) Nel periodo compreso tra i restanti mesi del 1980 ed il 1982 raggiungeranno l'età pensionabile i seguenti segretari generali, in atto in servizio nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1980

—

dottor Amedeo Calandra, Venezia;  
dottor Pietro Guidobono, Bologna;

1981

—

dottor Carlo Pozzi, Lecce;  
dottor Giovanni Offeddu, Nuoro;  
dottor Armando Lagattolla, Genova;  
dottor Manfredo Marino, Campobasso;

1982

—

dottor Filippo Finocchi, Chieti.

5) Si prevede che il concorso, in via di espletamento, a 16 posti di segretario generale delle camere di commercio si concluda entro pochi mesi.

*Il Ministro:* BISAGLIA.

**COSTAMAGNA.** — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per avere notizie, dato che la Val Sesia per la sua ricchezza idrica è una delle zone pilota d'Italia, sullo sfruttamento delle acque e la riattivazione delle centrali private disattivate da parte dell'ENEL.

(4-04038)

**RISPOSTA.** — Un'ampia utilizzazione idroelettrica della Valsesia è stata studiata dall'ENEL nel quadro delle ricerche che l'ente ha compiuto e sta conducendo per individuare le risorse idrauliche ancora utilizzabili su tutto il territorio nazionale. Di tale utilizzazione sono state ipotizzate soluzioni alternative ed è sta-

to approfondito lo studio dello schema risultato più valido. Il progetto preliminare prevede la realizzazione sul torrente Mastallone del serbatoio di Cravagliana al quale affluiscono due gallerie di gronda, una delle quali, lunga 14 chilometri, convoglia i deflussi del fiume Sesia e dei torrenti Sermenza e Cavaglione, mentre la seconda lunga 3 chilometri deriva i contributi dei torrenti Bagnola e Nona.

La derivazione è costituita da una galleria in pressione lunga 2,5 chilometri, seguita da una condotta forzata metallica bloccata in roccia che copre un salto di 105 metri; la centrale in caverna è ubicata in prossimità della città di Varallo ed in essa è prevista l'installazione di un gruppo turbina *Francis* - alternatore della potenza di 42 megawatt; la producibilità media annua dell'impianto è di 125 gigawatt. Un breve canale in galleria restituisce le acque utilizzate al fiume Sesia, nel cui alveo è ricavata una vasca di demodulazione, a garanzia della continuità dell'alimentazione delle utenze irrigue e industriali di valle.

Per quanto riguarda l'utilizzazione delle risorse idroelettriche di minor rilievo, l'ENEL sta provvedendo alla riattivazione della centralina di Balena (in comune di Sagliano Micca) di 1.000 chilowatt, la cui entrata in servizio è prevista entro il 1983.

Per altre due centraline, di Tollegno (280 chilowatt) e di Bognolo (100 chilowatt), alle quali l'ENEL ha rinunciato anni or sono e le cui acque sono tornate alle autorità pubbliche, l'ente si è dichiarato disponibile per favorire, mediante la cessione di opere riutilizzabili, la eventuale riattivazione da parte di privati o di altri enti.

*Il Ministro:* BISAGLIA.

**COSTAMAGNA.** — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per sapere se è a conoscenza della situazione di ingovernabilità esistente nell'Ente nazionale italiano per il turismo (ENIT), diretto da un presidente e da organi scaduti dal 1979.

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

L'interrogante desidera sapere se corrisponde al vero che è stata aperta una inchiesta amministrativa da parte del Ministero del tesoro sulla gestione dell'ente. (4-04068)

RISPOSTA. — Per la ricostituzione degli organi sociali dell'Ente nazionale italiano per il turismo, effettivamente scaduti fin dal mese di aprile 1979, questo Ministero provvede, tempestivamente, a richiedere ai vari organi interessati le designazioni di competenza. Alcuni di tali organi, nonostante le ripetute sollecitazioni, non hanno, tuttavia, ancora adempiuto all'obbligo di formulare le prescritte designazioni mettendo la scrivente Amministrazione nell'impossibilità di procedere alla nomina del consiglio di amministrazione dell'ente.

Tuttavia, attesa la esigenza di ripristinare la regolarità della gestione, questo Ministero ha effettuato, con decreto 26 settembre 1980, la nomina del nuovo consiglio di amministrazione facendo riserva di integrarne successivamente la composizione quando perverranno le designazioni da parte degli enti che non vi hanno ancora provveduto.

Quanto alla nomina del presidente dell'ENIT, il Ministero ha ritenuto di procrastinare, sia pure di poco, nella speranza di poter procedere alla luce delle nuove norme di legge di riforma dell'ente e di poter rinnovare contestualmente il presidente ed il consiglio di amministrazione. Per altro, considerando che i tempi della definitiva approvazione del provvedimento divenivano lunghi è stato provveduto con decreto 1° luglio 1980, alla nomina del nuovo presidente.

In merito, infine, alla verifica contabile che è in corso di effettuazione presso lo ente, il Ministero del tesoro ha precisato che essa rientra nei normali compiti di verifica amministrativa dell'ispettorato generale di finanza del predetto Ministero.

*Il Sottosegretario di Stato:* GARGANO.

FRANCHI E TREMAGLIA. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere i motivi per i quali la pensione di reversibilità

n. 2813147 e 1917623 dalla madre Giulietta Giuntini vedova Mazzoni alla figlia Mazzoni Vera (Pisa), orfana di guerra, non sia stata ancora evasa. (4-03754)

RISPOSTA. — La direzione provinciale del tesoro di Pisa, appositamente interessata, ha fatto presente che la causa del ritardo nella definizione della pratica di pensione indiretta di guerra della signora Vera Mazzoni, orfana di guerra, va ricercata nel considerevole carico di lavoro determinatosi per effetto delle note sentenze della Corte costituzionale in materia di pensioni in favore di orfani e di collaterali, nonché della recente normativa di cui alla legge 23 dicembre 1978, n. 915.

Il predetto ufficio provinciale del tesoro ha comunque provveduto ad istruire la pratica di che trattasi sanando numerose discordanze riscontrate tra i documenti prodotti dall'interessata e quelli esistenti agli atti relativi alla pratica di pensione, iscrizione n. 2813147, intestata alla defunta madre della richiedente.

Lo stesso ufficio ha altresì assicurato che, una volta definiti gli adempimenti istruttori previsti dalla legge, provvederà sollecitamente ad emettere il formale provvedimento occorrente per la definizione della pratica di pensione in discorso.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMAROLI.

GUARRA. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere lo stato della pratica di pensione di guerra di Mansolino Maria Annita, numero di posizione 495675, dato che dal giorno della visita medica presso la Commissione medica per le pensioni di guerra di Napoli, verificatasi il 7 novembre 1975, l'interessata non ne ha avuto più notizie. (4-04646)

RISPOSTA. — Nei riguardi della signora Maria Annita Mansolino, riconosciuta temporaneamente inabile a proficuo lavoro per anni due dalla commissione medica per le pensioni di guerra di Napoli, è

stata emessa determinazione direttoriale concessiva di pensione indiretta di guerra, alla medesima spettante quale collaterale dell'ex militare Luciano, a decorerle dal 1° febbraio 1975 (primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda) e da durare sino al 31 gennaio 1977. In aggiunta al cennato trattamento, alla predetta collaterale è stato inoltre concesso l'assegno di previdenza della misura stabilita dall'articolo 66 della legge 18 marzo 1968, n. 313.

Il suindicato provvedimento è stato trasmesso al comitato di liquidazione delle pensioni di guerra per la prescritta approvazione e, appena approvato, il provvedimento medesimo verrà inviato, con il relativo ruolo di iscrizione, alla competente direzione provinciale del tesoro di Benevento, per la corresponsione degli assegni spettanti alla signora Mansolino.

Si fa presente, infine, che, allo scopo di stabilire il diritto o meno dell'interessata ad ulteriore trattamento pensionistico, sono stati disposti, nei riguardi della predetta, nuovi accertamenti sanitari presso la succitata commissione medica per le pensioni di guerra di Napoli.

La signora Mansolino, comunque, verrà tempestivamente informata, da parte di questa amministrazione, sul seguito della pratica.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMAROLI.

MANCINI VINCENZO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere i motivi per i quali, a distanza di sette mesi dalla statizzazione dell'Istituto universitario pareggiato di Magistero di Cassino, il personale non docente della Università degli studi di Cassino viene retribuito ancora con anticipazioni sulla stipendio e i professori incaricati interni non sono addirittura retribuiti;

per sapere se non ritenga di intervenire perché si definisca sollecitamente questa situazione, in palese contrasto con la normativa vigente. (4-03548)

RISPOSTA. — Per quanto riguarda la corresponsione degli stipendi al personale docente quell'ateneo non ha ritenuto di attivare il sistema delle anticipazioni in quanto ha provveduto subito a predisporre i relativi decreti e a trasmetterli alla competente delegazione regionale della Corte dei conti.

Per il personale non docente, invece si è ricorso al sistema delle anticipazioni perché la legge del 3 aprile 1979, n. 122, istitutiva delle università statali della Toscana e di Cassino, all'articolo 21 dispone, per la sola università di Cassino, che il personale non docente assunto in data anteriore al 30 giugno 1978, con rapporto di lavoro subordinato a carico del bilancio dell'ex istituto universitario pareggiato di magistero e attualmente in servizio, è ammesso a partecipare a concorso riservato per l'immissione nei corrispondenti ruoli del personale non docente delle università statali e degli istituti di istruzione universitaria, con effetto dalla data di entrata in vigore della predetta legge. Pertanto l'Amministrazione non può che uniformarsi al disposto legislativo pur conscia che con detta legge si è creata una diversa sistemazione in ruolo del personale dell'università della Toscana e quella della università di Cassino.

Però com'è noto all'interrogante, è attualmente all'esame dell'VIII Commissione della Camera un disegno di legge, predisposto dai deputati Rallo e Del Donno, inteso a modificare l'articolo 21 della citata legge n. 122.

*Il Ministro:* SARTI.

MANFREDI GIUSEPPE. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere se la Cassa pensione sanitari presso la direzione generale istituti di previdenza abbia provveduto a regolarizzare la posizione del dottor Pier Luigi Mina di Fossano che in data 11 dicembre 1975 inoltrava domanda per ottenere il riscatto dei contributi previdenziali relativi al servizio di medico condotto interino da lui stesso prestatore presso il comune di Fossano e agli anni universitari.

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Nonostante ripetute lettere di sollecito inviate dal comune di Fossano (in data 19 gennaio 1979 e 18 febbraio 1980) nessuna risposta, dal 1975 ad oggi, è stata data dalla Cassa pensione sanitari alle legittime richieste del dottor Mina.

(4-04117)

RISPOSTA. — La direzione generale degli istituti di previdenza, per poter definire la posizione previdenziale del dottor Mina e quindi dare corso alla domanda di riscatto dallo stesso prodotta, con nota in data 22 luglio 1980, n. 168914, ha chiesto al comune di Buscio (Cuneo) i documenti probatori del servizio dal medesimo prestato dal 5 luglio al 4 settembre 1959.

Nel contempo, con nota di pari numero del 18 settembre 1980 è stato chiesto al comune di Fossano (Cuneo) di precisare se al dottor Mina siano stati concessi i benefici economici di cui all'accordo ANCI-sindacati del 5 marzo 1974, e di inviare, in tal caso, un nuovo prospetto delle retribuzioni, unitamente a copia della deliberazione concessiva.

La predetta direzione generale ha assicurato che appena in possesso della documentazione richiesta darà corso al provvedimento di riscatto nonché alla definizione della posizione previdenziale del dottor Mina nei confronti della Cassa per le pensioni ai sanitari.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMAROLI.

MANFREDI GIUSEPPE. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere la posizione della pratica riguardante la signorina Borgi Maria Albina, nata a Piossasco l'8 maggio 1939 e qui residente, che fin dal 1974 lasciava il comune di Piossasco, in cui era impiegata, presentando una domanda di pensione privilegiata: il 16 maggio 1977 veniva sottoposta a visita medica collegiale e il 2 aprile 1980 la prefettura di Torino spediva al Ministero ulteriore documentazione. Poiché da ben sette anni la Borgi, ammalata e in condizioni di disa-

gio economico, attende la definizione della sua pratica, l'interrogante auspica una sollecita risoluzione del caso. (4-04766)

RISPOSTA. — La direzione generale degli istituti di previdenza, per l'eventuale conferimento della pensione di privilegio alla signorina Borgi, in data 6 giugno 1980, con nota n. 7097837, diretta per conoscenza all'interessata, ha trasmesso al Ministero della sanità la documentazione medica della stessa, per il prescritto parere.

Gli istituti di previdenza hanno anche assicurato che appena in possesso di tale parere adotteranno il provvedimento relativo al trattamento di quiescenza o nella forma della pensione o della indennità *una tantum*.

Va intanto precisato che non è stato possibile conferire alcun acconto alla signorina Borgi, in base al servizio reso presso il comune di Piossasco (Torino), non avendo ella diritto alla pensione ordinaria.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMAROLI.

PANI. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere quale sia lo stato di trattazione della domanda di pensione di reversibilità inoltrata nel 1975 all'ufficio del tesoro di Nuoro dalla signora Gaddone Narcisa, nata ad Orgosolo il 10 gennaio 1897 ed ivi residente. Si tratta della reversibilità dal fratello Gaddone Luigi nato ad Orgosolo il 2 ottobre 1980 e caduto nella guerra 1915-1918. (4-03737)

RISPOSTA. — Nei riguardi della signora Narcisa Gaddone, collaterale dell'ex militare Luigi, è stata emessa determinazione direttoriale concessiva di pensione indiretta di guerra a decorrere dal 1° agosto 1975, oltre i maggiori benefici di legge previsti per i casi di orfani maggiorenni inabili in stato di disagio economico.

Detto provvedimento è stato trasmesso al comitato di liquidazione delle pen-

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

sioni di guerra per la prescritta approvazione e, non appena approvato, il provvedimento medesimo verrà inviato, con il relativo ruolo di iscrizione, alla competente direzione provinciale del tesoro di Nuoro, per la corresponsione degli assegni spettanti alla signora Gaddone. L'interessata, comunque, sarà tempestivamente informata, da parte di questa Amministrazione, sul seguito della pratica.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMAROLI.

PARLATO E MARTINAT. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per conoscere:

se non ritenga assolutamente pazzesca la decisione del presidente del CNEN, Umberto Colombo, che ha stabilito la ripresa della attività della centrale nucleare di Caorso, sia pure al 50 per cento della sua potenza, nonostante il fallimentare e preoccupante caos registrato il 5 luglio 1979, presso quella stessa centrale, in occasione della simulazione di « allarme atomico »;

se ritenga che vada svolta preliminarmente una indagine sull'accaduto, atteso l'indescrivibile grado di impreparazione emerso in occasione del detto esperimento, rimuovendo al contempo tutte le cause dell'insuccesso clamoroso dell'esperimento che, se fosse stato effettuato dinanzi ad una reale causa di inquinamento atomico, avrebbe costituito un mortale pericolo per interi territori e per centinaia di migliaia di cittadini;

a chi risalgano le responsabilità di tale insuccesso e quale esito abbiano dato — se siano stati effettuati esperimenti similari — le simulazioni di « allarme atomico » in altre centrali nucleari in funzione od in via di allestimento;

se ritenga di dover promuovere le opportune iniziative onde quanto verificatosi non possa più ripetersi né a Caorso né altrove e, fino all'epoca in cui sarà possibile garantire la assoluta sicurezza delle centrali, impedire che siano in funzione, anche se parziale. (4-00567)

RISPOSTA. — Per quanto concerne la esercitazione di emergenza svoltasi il 25 giugno 1979 (e con il 5 luglio) — che riguardava esclusivamente l'organizzazione interna della centrale elettronucleare di Caorso — si precisa che la stessa ha rivalutato una sufficiente preparazione del personale operativo pur richiedendo qualche revisione di procedura e l'adeguamento di talune infrastrutture. I tecnici del CNEN, presenti all'esercitazione, hanno formulato anche alcune osservazioni in merito alla pianificazione dell'esercitazione ed alla sua attuazione con il massimo necessario impegno ed hanno chiesto, inoltre, di apportare, in sede di programmazione delle future esercitazioni, gli opportuni correttivi che l'ENEL, da parte sua, ha già realizzato.

In merito alla ripresa dell'attività della centrale in parola, si fa presente che il CNEN, dopo aver effettuato tutte le analisi tecniche necessarie e pur ritenendo indispensabili alcune revisioni di parti dell'impianto, ha rilasciato *nulla osta* dal punto di vista della sicurezza nucleare e della protezione sanitaria al riavviamento della centrale al 50 per cento della potenza nominale, in quanto ha ritenuto che il funzionamento dell'impianto a tale potenza non comporta rischi per i lavoratori e le popolazioni circostanti.

*Il Ministro:* BISAGLIA.

PARLATO. — *Ai Ministri della pubblica istruzione e dei beni culturali e ambientali.* — Per conoscere:

quando e come intenda risolvere la incresciosa situazione in cui trovasi il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, tra le più importanti, se non la più importante struttura del genere in Italia, dove peraltro sono aperte al pubblico solo venti sale su ben centosette;

se abbia notizia delle note mortificanti scritte dai visitatori, nazionali e stranieri, sull'apposito registro e di quanto danno venga arrecato alla cultura ed al turismo dalla quasi totale inagibilità del Museo;

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

a chi ascenda la responsabilità di simile abbandono e perché sino ad oggi, nonostante le ripetute proteste, non siano state rimosse le cause, anche considerando che nonostante siano annunciati « lavori in corso » da oltre tre anni, non si vedono né operai in attività né progressione alcuna nei lavori stessi, di cui non si conosce nemmeno la finalità e l'estensione. (4-01522)

**RISPOSTA.** — La carenza di fondi ha impedito opere di consolidamento e di restauro del museo archeologico di Napoli che sarebbe stato opportuno iniziare a partire dalla fine della guerra. I lavori attualmente in corso sono stati iniziati nel 1976 e saranno ultimati presumibilmente entro cinque o sei anni, con la conseguente graduale riapertura al pubblico dei settori del museo attualmente chiusi.

Detti lavori sono eseguiti a cura della Cassa per il mezzogiorno, del Ministero dei lavori pubblici tramite il provveditorato alle opere pubbliche della Campania, e del Ministero per i beni culturali e ambientali tramite la soprintendenza per i beni ambientali e architettonici della Campania con i fondi della legge speciale per lenire la disoccupazione della città di Napoli.

Nel 1975 nei locali del museo archeologico è stata allestita una mostra storico-documentaria, a cui due anni più tardi ha fatto seguito un apposito volume, circa la finalità non relativa pubblicizzazione e divulgazione dei lavori in questione.

È opportuno sottolineare gli sforzi di tutto il personale per tener aperto, sia pure parzialmente, il museo durante questa delicata fase di ristrutturazione, che richiederebbe — come è accaduto all'estero per analoghi casi di ristrutturazione totale e parziale di importanti musei — la chiusura totale.

Si fa presente inoltre che dal febbraio 1980, è stata aperta al pubblico una ala del museo che ospita collezioni di pit-

tura, avori e vetri, tutti accuratamente inventariati.

*Il Ministro dei beni culturali e ambientali:* BIASINI.

**PARLATO.** — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere, in ciascuno degli anni 1975, 1976, 1977, 1978, 1979, e per gli aeromobili tipo B/747, DC 10, B/727, DC 9, F/27, nei seguenti aeroporti: Alghero (Fertilia), Bari (Palese), Bergamo (Orio al Serio), Bologna (Borgo Panigale), Brindisi (Papola Casale), Cagliari (Elmas), Catania (Fontanarossa), Firenze (Peretola), Genova (Cristoforo Colombo), Lamezia Terme (Sant'Eufemia), Lampedusa, Milano (Linate), Milano (Malpensa), Napoli (Capodichino), Palermo (Punta Raisi), Pantelleria, Pisa (G. Galilei), Reggio Calabria (T. Minniti), Rimini (Miramare) Roma (Fiumicino), Roma (Ciampino), Torino (Caselle), Trapani, Marsala (Birgi), Trieste (Ronchi dei Legionari), Venezia (Marco Polo), Verona (Villafranca), quali siano state e siano le tariffe aeroportuali praticate, sia per l'atterraggio che per il decollo, per i passeggeri e per le merci, nei voli di linea, *charters* e *off-line* (emergenza), e ciò in quanto risulterebbero all'interrogante sconcertanti divaricazioni di costi, anche rispetto alle globalità di voci che compongono nel loro complesso le tariffe praticate ed i costi dati per certi. (4-01677)

**RISPOSTA.** — Si premette che la legge n. 324 del 1976 concernente il pagamento dei diritti di approdo, partenza, sosta o ricovero degli aeromobili, parla in senso lato di aeromobili senza alcuna distinzione tra voli di linea, *charters* e *off-line* (emergenza). Per quanto concerne i diritti di approdo e partenza, l'unica distinzione che viene effettuata è quella fra traffico internazionale e traffico nazionale. I diritti di partenza degli aeromobili sono uguali a quelli di approdo e vengono maggiorati del 50 per cento per le ore notturne.

Nel precisare, inoltre, che esistono differenti versioni dello stesso tipo di aereo-

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

mobile, si riportano qui di seguito gli importi dei diritti di approdo riferiti ai tipi di aerei usati dalle sole compagnie Alitalia e Ati e, come richiesto, agli anni 1975-1979.

ANNO 1975 (legge n. 24 del 1956):

Aeromobile tipo B/747-100:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	156.320
volo nazionale . . . . .	78.160

Aeromobile tipo B/747-200:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	164.960
volo nazionale . . . . .	82.480

Aeromobile tipo DC10:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	116.960
volo nazionale . . . . .	58.480

Aeromobile tipo B/727:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	34.400
volo nazionale . . . . .	17.200

Aeromobile tipo DC9:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	19.520
volo nazionale . . . . .	9.760

Aeromobile tipo F/27:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	6.400
volo nazionale . . . . .	3.200

ANNO 1976/1977 (legge n. 324 del 1976)

Aeromobile tipo B/747-100:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	329.000
volo nazionale . . . . .	195.400

Aeromobile tipo B/747-200:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	347.000
volo nazionale . . . . .	206.200

Aeromobile tipo DC10:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	247.000
volo nazionale . . . . .	146.200

Aeromobile tipo B/727:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	75.000
volo nazionale . . . . .	43.000

Aeromobile tipo DC9:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	44.000
volo nazionale . . . . .	24.400

Aeromobile tipo F/27:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	16.000
volo nazionale . . . . .	8.000

ANNO 1978-1979 (legge n. 324 del 1976)

Aeromobile tipo D/747-100:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	493.500
volo nazionale . . . . .	353.740

Aeromobile tipo B/747-200:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	520.500
volo nazionale . . . . .	267.780

Aeromobile tipo DC10:

	lire
	—
volo internazionale . . . . .	370.500
volo nazionale . . . . .	189.780

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

## Aeromobile tipo B/727:

	lire
—	—
volo internazionale . . . . .	112.500
volo nazionale . . . . .	55.600

## Aeromobile tipo DC9:

	lire
—	—
volo internazionale . . . . .	66.000
volo nazionale . . . . .	31.720

## Aeromobile tipo F/27:

	lire
—	—
volo internazionale . . . . .	24.000
volo nazionale . . . . .	10.400

Carattere di variabilità hanno, invece, altri costi, relativi alle tariffe per il servizio di assistenza a terra agli aeromobili, ai passeggeri, ai bagagli, alle merci (cosiddette tariffe di *handling*).

I servizi di assistenza a terra sono tutti a richiesta ed i livelli di tariffa sono differenziati a seconda che si tratti di servizi ordinari o di servizi a richiesta specifica; che essi attengano al traffico internazionale o a quello nazionale; che i medesimi vengano prestati in ore diurne o notturne.

Va precisato, per altro, che le misure delle tariffe relative a tutti i servizi sono approvate con decreti ministeriali, sentita la commissione prevista dall'articolo 9 della legge 5 maggio 1976, n. 324.

Occorre inoltre aggiungere che, in relazione alle esigenze di politica tariffaria del settore e dell'andamento dei costi e servizi aeroportuali, come previsto dall'articolo 8 della citata legge n. 324/1976, le misure delle tariffe dei servizi *handling* ordinari differiscono, per gli aeroporti nazionali, come qui di seguito indicato.

AL 15 MAGGIO 1975

## Milano e Roma:

	lire
—	—
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	4.600
Traffico nazionale per tonnellata . . . . .	3.700

## Tariffe forfettarie:

	lire
—	—
B.720 . . . . .	404.700
DC.8/40 . . . . .	422.400
DC.8/60-B.707 . . . . .	493.200
B.747 . . . . .	1.323.000
DC.10 . . . . .	814.200

## Altri aeroporti:

	lire
—	—
Traffico internazionale <i>pax</i> e misti per tonnellata . . . . .	3.800
Traffico internazionale voli cargo per tonnellata . . . . .	3.100
Traffico nazionale <i>pax</i> e misti . . . . .	3.100
Traffico nazionale voli cargo . . . . .	2.500

## Tariffe forfettarie:

	lire
—	—
Quadrigetti . . . . .	372.000
B.747 . . . . .	1.088.000
DC.10 . . . . .	670.000

AL 1° GENNAIO 1976

## Milano, Roma e Venezia:

	lire
—	—
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	5.500
Traffico nazionale per tonnellata . . . . .	4.450

## Tariffe forfettarie:

	lire
—	—
B.720 . . . . .	486.000
DC.8/40 . . . . .	507.000
DC.8/60-B.707 . . . . .	592.000
B.747 . . . . .	1.588.000
DC.10 . . . . .	977.000
Airbus A.300 . . . . .	720.000

## Altri aeroporti:

	lire
—	—
Traffico internazionale <i>pax</i> e misti per tonnellata . . . . .	4.750
Traffico internazionale voli cargo per tonnellata . . . . .	3.900

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Traffico nazionale <i>pax</i> e misti	3.900
Traffico nazionale voli cargo	3.100

## Tariffe forfettarie:

	lire
	—
Quadrigetti . . . . .	466.000
B.747 . . . . .	1.360.000
DC.10 . . . . .	854.000

AL 25 AGOSTO 1976

## Milano, Roma e Venezia:

	lire
	—
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	6.600
Traffico nazionale per tonnellata . . . . .	5.340

## Tariffe forfettarie:

	lire
	—
B.720 . . . . .	583.200
DC.8/40 . . . . .	608.400
DC.8/60-B.707 . . . . .	710.400
B.747 . . . . .	1.095.600
DC.10 . . . . .	1.172.400
Airbus A. 300 . . . . .	864.000

## Altri aeroporti:

	lire
	—
Traffico internazionale <i>pax</i> e misti per tonnellata . . . . .	5.850
Traffico internazionale voli cargo per tonnellata . . . . .	4.800
Traffico nazionale <i>pax</i> e misti	4.800
Traffico nazionale voli cargo	3.800

## Tariffe forfettarie:

	lire
	—
Quadrigetti . . . . .	573.200
B.747 . . . . .	1.672.800
DC.10 . . . . .	1.050.400

AL 1° APRILE 1977

## Milano, Roma e Venezia:

	lire
	—
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	7.250

Traffico nazionale per tonnellata . . . . .	5.900
---	-------

## Tariffe forfettarie:

	lire
	—
B.720 . . . . .	641.500
DC.8/40 . . . . .	669.200
DC.8/60-B.707 . . . . .	781.400
B.747 . . . . .	2.096.200
DC.10 . . . . .	1.289.600
Airbus A.300 . . . . .	950.400

## Altri aeroporti:

	lire
	—
Traffico internazionale <i>pax</i> e misti per tonnellata . . . . .	5.850
Traffico internazionale voli cargo per tonnellata . . . . .	4.800
Traffico nazionale <i>pax</i> e misti	4.800
Traffico nazionale voli cargo	3.800

## Tariffe forfettarie:

	lire
	—
Quadrigetti . . . . .	573.200
B.747 . . . . .	1.672.800
DC.10 . . . . .	1.050.400

AL 20 AGOSTO 1977

## Milano e Roma:

	lire
	—
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	8.350
Traffico nazionale per tonnellata . . . . .	6.800

## Tariffe forfettarie:

	lire
	—
B.720 . . . . .	738.000
DC.8/40 . . . . .	770.000
DC.8/60-B.707 . . . . .	899.000
B.747 . . . . .	2.411.000
DC.10 . . . . .	1.483.000
Airbus A.300 . . . . .	1.093.000

## Venezia:

	lire
	—
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	7.250

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Traffico nazionale per tonnellata . . . . . 5.900

## Tariffe forfettarie:

	lire
B.720 . . . . .	641.500
DC.8/40 . . . . .	669.200
DC.8/60-B.707 . . . . .	781.400
DC.10 . . . . .	1.289.600
B.747 . . . . .	2.096.200
Airbus A.300 . . . . .	950.400

## Altri aeroporti:

	lire
Traffico internazionale <i>pax</i> e misti per tonnellata . .	6.700
Traffico internazionale voli cargo per tonnellata . .	5.500
Traffico nazionale <i>pax</i> e misti	5.500
Traffico nazionale voli cargo	4.400

## Tariffe forfettarie:

	lire
Quadrigetti . . . . .	659.000
B.747 . . . . .	1.924.000
DC.10 . . . . .	1.208.000

AL 16 GENNAIO 1978

## Milano e Roma:

	lire
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	9.600
Traffico nazionale per tonnellata . . . . .	7.800

## Tariffe forfettarie:

	lire
B.720 . . . . .	849.000
DC.8/40 . . . . .	886.000
DC.8/60-B.707 . . . . .	1.034.000
B.747 . . . . .	2.773.000
DC.10 . . . . .	1.705.000
Airbus A.300 . . . . .	1.257.000

## Venezia e Torino:

	lire
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	8.350

Traffico nazionale per tonnellata . . . . . 6.000

## Tariffe forfettarie:

	lire
B.720 . . . . .	738.000
DC.8/40 . . . . .	770.000
DC.8/60-B.707 . . . . .	899.000
DC.10 . . . . .	1.483.000
B.747 . . . . .	2.411.000
Airbus A.300 . . . . .	1.093.000

## Altri aeroporti:

	lire
Traffico internazionale <i>pax</i> e misti per tonnellata . . .	7.700
Traffico internazionale voli cargo per tonnellata . .	
Traffico nazionale <i>pax</i> e misti	6300
Traffico nazionale voli cargo	

## Tariffe forfettarie:

	lire
Quadrigetti . . . . .	758.000
B.747 . . . . .	2.213.000
DC.10 . . . . .	1.389.000

AL 15 MAGGIO 1979

## Milano e Roma:

	lire
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	11.200
Traffico nazionale per tonnellata . . . . .	9.100

## Tariffe forfettarie:

	lire
B.720 . . . . .	993.000
DC.8/40 . . . . .	1.037.000
DC.8/60-B.707 . . . . .	1.210.000
B.747 . . . . .	3.244.000
DC.10 . . . . .	1.995.000
Airbus A.300 . . . . .	1.471.000

## Venezia e Torino:

	lire
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	9.800

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 5 NOVEMBRE 1980

Traffico nazionale per tonnellata . . . . . 8.000

## Tariffe forfettarie:

	lire
B.720 . . . . .	863.000
DC.8/40 . . . . .	901.000
DC.8/60-B.707 . . . . .	1.052.000
DC.10 . . . . .	1.735.000
B.747 . . . . .	2.821.000
Airbus A.300 . . . . .	1.279.000

## Altri aeroporti:

	lire
Traffico internazionale <i>pax</i> e misti per tonnellata . . . . .	9.000
Traffico internazionale voli cargo per tonnellata . . . . .	
Traffico nazionale <i>pax</i> e misti	7.400
Traffico nazionale voli cargo	

## Tariffe forfettarie:

	lire
Quadrigetti . . . . .	887.000
B.747 . . . . .	2.590.000
DC.10 . . . . .	1.825.000

AL 5 LUGLIO 1979

## Milano e Roma:

	lire
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	12.100
Traffico nazionale per tonnellata . . . . .	9.800

## Tariffe forfettarie:

	lire
B.720 . . . . .	1.072.000
DC.8/40 . . . . .	1.120.000
DC.8/60-B.707 . . . . .	1.307.000
B.747 . . . . .	3.406.000
DC.10 . . . . .	2.095.000
Airbus A.300 . . . . .	1.589.000

## Venezia e Torino:

	lire
Traffico internazionale per tonnellata . . . . .	10.600

Traffico nazionale per tonnellata . . . . . 8.600

## Tariffe forfettarie:

	lire
B.720 . . . . .	932.000
DC.8/40 . . . . .	973.000
DC.8/60-B.707 . . . . .	1.136.000
DC.10 . . . . .	1.822.000
B.747 . . . . .	2.962.000
Airbus A.300 . . . . .	1.381.000

## Altri aeroporti:

	lire
Traffico internazionale <i>pax</i> e misti per tonnellata . . . . .	9.700
Traffico internazionale voli cargo per tonnellata . . . . .	
Traffico nazionale <i>pax</i> e misti	8.000
Traffico nazionale voli cargo	

## Tariffe forfettarie:

	lire
Quadrigetti . . . . .	958.000
B.747 . . . . .	2.719.000
DC.10 . . . . .	1.706.000

Il Ministro: FORMICA.

PARLATO, MACALUSO E MARTINAT.  
— *Ai Ministri dell'industria, commercio e artigianato e dell'agricoltura e foreste.* — Per conoscere se abbiano avuto notizia della dichiarazione rilasciata dal direttore generale della « Società agricola e forestale », del gruppo facente capo all'Ente nazionale cellulosa e carta, dottor Nottola: « Esistono in Italia 3,5 milioni di ettari di bosco ceduo quasi completamente abbandonato a se stesso. Ogni ettaro è in grado di fornire 150 tonnellate ogni venti anni: cioè ogni anno potrebbe essere raccolto legname per 26,2 milioni di tonnellate con un potere calorifico equivalente a quello di 9 milioni di tonnellate di olio combustibile »;

se abbiano pertanto in animo di non lasciar disperdere questo immenso patrimonio che, se adeguatamente coltivato ed

utilizzato, coprirebbe da solo ben l'11 per cento del nostro fabbisogno petrolifero, con evidente contributo alla soluzione delle nostre difficoltà energetiche, peraltro dovute alla improvvida e carente iniziativa di Governo proprio nel censimento e nella valorizzazione delle risorse e delle vocazioni naturali del territorio. (4-02277)

**RISPOSTA.** — Nel convegno tenutosi a Firenze il 17 novembre 1979 l'estensione dei boschi ceduti è stata valutata in 6,5 milioni di ettari, con una produttività annua di circa 19 milioni di metri cubi di legname, di cui i due terzi pari a 12 milioni di metri cubi, utilizzabili come legno da ardere. Tenuto conto dei vari differenti rendimenti dalla raccolta alla combustione, e non soltanto del mero potere calorifico, detta quantità di legno potrebbe essere considerata equivalente a circa 2,5 milioni di tonnellate di gasolio.

A prescindere dalle limitazioni dovute alla priorità degli aspetti di protezione del territorio, l'uso della legna è ostacolato dal suo basso rendimento di combustione, dall'alto prezzo dell'esbosco nelle zone montane data l'orografia dell'Italia, dal disagio che l'uso delle caldaie tradizionali comporta per l'utente. Sono per altro in corsa azioni di tipo sperimentale e promozione nel campo delle tecniche di esbosco e nella progettazione delle caldaie a legna. Comunque nelle condizioni attuali la legna per poter essere competitiva con il gasolio dovrebbe costare all'utente intorno alle 4-5 mila lire al quintale, prezzo questo tale da non permettere, in generale, l'esistenza di strutture imprenditoriali capaci di sfruttare il bosco in grande scala o anche a livello locale.

Tutto ciò premesso, sentito anche il Ministero dell'agricoltura e delle foreste si fa presente che il piano agricolo nazionale pluriennale, adottato in applicazione della legge 27 dicembre 1977, n. 984 (legge Quadrifoglio) prevede, fra gli altri interventi compresi nel settore della forestazione, il miglioramento e la conversione ad alto fusto dei boschi cedui. Anche il regolamento CEE n. 269 del 1979, relativo a una

azione comune nel campo della forestazione di alcune zone mediterranee della Comunità europea, prevede interventi per il miglioramento dei boschi ceduti degradati. Tutti gli interventi di cui sopra verranno attuati dalle Regioni. Le disponibilità finanziarie complessive per interventi di competenza regionale nel settore della forestazione, previste dal citato piano agricolo nazionale ammontano a 421.830 milioni di lire nell'arco dei nove anni 1979-1987. A tale somma complessiva vanno aggiunte quelle previste dal regolamento CEE n. 269 del 1979 pari a 184 milioni di unità di conto, corrispondenti a circa 248 miliardi di lire, di cui circa l'80 per cento a favore dell'Italia.

*Il Ministro dell'industria, commercio ed artigianato: BISAGLIA.*

**PARLATO.** — *Al Ministro degli affari esteri* — Per conoscere:

quali siano i precisi motivi per i quali la FAO - l'organizzazione « agricola » nel mondo - abbia « rammentato » all'Italia la esistenza di precisi accordi ed impegni assunti dal nostro paese, così manifestando l'ipotesi che tali accordi siano stati o siano per essere violati;

se trattasi, in particolare, di una precisa inadempienza dell'Italia in ordine alla somministrazione alla sede romana della FAO - una delle cinque esistenti in tutto il mondo - di adeguati edifici, proporzionati anche alla sua crescente attività;

se sia o meno concreto il pericolo che la FAO possa deliberare, stante tale inadempienza, di lasciare l'Italia, così concretando un danno - direttamente ascrivibile al Governo - avuto riguardo, oltre che ai riflessi politici, al contributo derivante da tale presenza - in termini di bilancia dei pagamenti - valutabile in circa 300 miliardi l'anno per salari, stipendi ed altri oneri accessori; per non parlare della esistenza di precisi contatti in corso con l'Austria in relazione alla ospitalità che verrebbe offerta, in alternativa a Roma, alla FAO e con la conseguente disoccupa-

zione di non meno di 7.500 dipendenti italiani dalla sede romana di tale organizzazione;

quali iniziative, ove tali pericoli sussistano, il Governo abbia già assunto od intenda assumere onde correre ai ripari della propria inadempienza ed evitare tutti i danni ipotizzati. (4-02781)

RISPOSTA. — Non esistono prospettive od intenzioni alcune della FAO in ordine ad un eventuale trasferimento della sede da Roma a Vienna.

La FAO — istituita, come è noto nel 1945 — ha sempre avuto la propria sede in Roma e non dispone di altre sedi nel mondo ma solo rappresentanze regionali. Tutti gli uffici centrali si trovano a Roma ove l'organizzazione svolge i propri compiti istituzionali, dirigendo le iniziative sul campo nei paesi in via di sviluppo in coordinamento con le altre organizzazioni delle Nazioni unite. Sono pertanto destituite di ogni fondamento le notizie stampa che fanno riferimento ad una iniziativa che, d'altra parte, determinerebbe una reazione negativa del Governo e dell'opinione pubblica italiana.

Vi sono state per altro da parte della FAO delle rimostranze in ordine all'applicazione degli accordi che disciplinano le attività dell'organizzazione in Italia, segnatamente nel settore fiscale. Tali problemi sono comunque stati oggetto di attento esame a livello interministeriale e sono attualmente in fase di soluzione mediante uno scambio di note interpretative.

Maggiori difficoltà erano sorte per quanto riguarda il Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (ente di nuova istituzione nell'ambito delle Nazioni unite e concepito come strumento operativo-finanziario direttamente collegato alla FAO), la cui sede provvisoria è stata stabilita, per ovvie ragioni di connessione funzionale, in Roma.

La procedura parlamentare di ratifica dell'accordo provvisorio di sede ha avuto, infatti, caratteristiche di lunghezza tali da far sorgere perplessità in merito all'effettiva volontà delle autorità italiane di ospi-

tare anche questo nuovo importante organismo, tanto da dar corpo all'ipotesi che il FISA potesse trasferirsi in altra sede. Tali difficoltà, che avevano causato situazioni di notevole disagio per l'organizzazione ed i suoi dipendenti, sono state però superate con la tariffa da parte del Parlamento italiano, avvenuta il 15 maggio 1980, dell'accordo di sede fra l'Italia ed il FISA.

Va inoltre segnalato che il Governo italiano, ben consapevole dell'importanza di ospitare in Italia le organizzazioni delle Nazioni unite competenti per il settore agricolo ed alimentare (oltre alla FAO ed al FISA, il CAM — Comitato alimentare mondiale ed il PAM — Programma alimentare mondiale), sta studiando la possibilità di realizzare a Roma un Centro mondiale delle Nazioni unite per l'agricoltura in seno al quale dovrebbero essere riunite tutte le organizzazioni sopracitate con evidenti vantaggi di funzionalità e razionalizzazione dei lavori.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
ZAMBERLETTI.

PARLATO. — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per conoscere se ritenga di dover verificare che sia effettivamente disponibile per la libera balneazione, senza dover sottostare ad alcun balzello, la spiaggia rientrante nel territorio di Cellole, in provincia di Caserta, difendendone altresì la effettiva estensione, come l'accesso, sia dalle invadenze illegittime di taluni insediamenti turistici, sia da arbitrarie occupazioni di terzi sia, ancora, dalla imposizione di pedaggi camuffati da corrispettivi per servizi di parcheggio che la amministrazione comunale di Cellole inspiegabilmente tollera, a danno dei diritti popolari alla balneazione completamente gratuita, sancita dalla legge. (4-03103)

RISPOSTA. — Sull'arenile demaniale marittimo, rientrante nel comune di Cellele, esistono numerose concessioni per stabilimenti balneari con posa di sedie a sdraio ed ombrelloni. Detti stabilimenti si esten-

dono per un centinaio di metri di fronte al mare e per venti-trenta metri di profondità.

Tra le fasce di arenile in concessione esistono ampi corridoi di spiaggia riservati alla libera balneazione, nei quali non risulta venga imposto alcun balzello da parte di chichessia per il loro libero uso.

Vi sono, invece, alcune occupazioni abusive di suolo demaniale per chioschi per vendita di bibite. Le occupazioni in parola sono state comunque regolarmente perseguite e denunciate all'autorità giudiziaria competente.

Nessun parcheggio viene gestito né sotto forma di concessione, né abusivamente sul demanio marittimo; qualche parcheggio è ubicato invece nell'area dei vari insediamenti turistici esistenti in zona al di fuori del demanio marittimo.

*Il Ministro:* SIGNORELLO.

PARLATO. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per conoscere:

se risponda a verità che l'ENEL stia progettando la installazione di una colossale centrale nucleare sull'isola di Pianosa, nell'arcipelago toscano, a poca distanza dalla costa continentale e, soprattutto, dalle altre isole dell'arcipelago e soprattutto dall'isola d'Elba, territori tutti a forte vocazione turistica;

se risponda a verità che non esista ancora parere favorevole al riguardo da parte della regione Toscana e nemmeno da parte dei numerosissimi comuni che potrebbero essere interessati dalle conseguenze di un incidente nucleare di paura portata avuto riguardo alla potenza che si progetterebbe di installare (ben 4 mila megawatt);

se risponda a verità che la scelta sarebbe determinata dal regime demaniale di proprietà dell'isola e nel quale si vedrebbe, come se Pianosa appartenesse non a tutti i cittadini italiani ma al Governo ed all'ENEL, il modo di aggirare i diffusi dissensi venuti da tutti i comuni italiani

nel cui territorio si era progettata l'installazione di centrali;

se esistano i piani di evacuazione — che tengano anche conto del vertiginoso aumento della popolazione dei comuni potenzialmente interessati in caso di incidente, d'estate — dell'intera, vastissima area d'incidenza del rischio nucleare;

se, infine, risponda a verità che, per l'ubicazione prescelta, i costi di costruzione e di manutenzione della ipotetica centrale, avuto riguardo alle relazioni di trasporto con il continente e ad ogni altro connesso aspetto, sarebbero doppi di quelli normali, senza che quindi alcun beneficio derivi alla bilancia energetica nazionale. (4-03785)

RISPOSTA. — L'isola di Pianosa è compresa tra le aree che la carta nazionale dei siti, redatta a norma dell'articolo 23 della legge 2 agosto 1975, n. 393, e sottoposta all'esame del CIPE e della commissione consultiva interregionale nella seduta del 28 febbraio 1980, considera suscettibili di insediamento di centrali nucleari. In tale seduta è stato deciso di invitare il CNEN e l'ENEL, secondo le rispettive competenze e senza pregiudizio di ogni ulteriore decisione di competenza regionale, ad approfondire l'esame dei problemi afferenti le aree individuate, al fine di avviare le necessarie indagini tecniche sui suoli, prevedendo la costituzione di comitati misti Regione, ENEL e CNEN.

Si è ancora in fase di preliminare orientamento e pertanto risposte complete e puntuali ai problemi sollevati dall'interrogante potranno essere fornite soltanto dopo i predetti approfondimenti e dopo quelli relativi alle eventuali successive procedure autorizzative.

*Il Ministro:* BISAGLIA.

RADI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere quali risultati ha dato l'adozione da parte dei « nove », in data 20 settembre 1977, di un codice di condotta per le imprese europee aventi filiali, sussidiarie o rappresentanze in Sud Afri-

ca, inteso a migliorare le condizioni di vita e di lavoro delle rispettive maestranze nere, per contribuire in tal modo per vie pacifiche al superamento del regime di *apartheid*, fermamente condannato dal Governo e dall'opinione pubblica italiana e che anche in questi giorni, purtroppo, ha dato luogo a manifestazioni sanguinose.

In particolare, per sapere se il Governo intende far conoscere i risultati della applicazione del menzionato codice per quanto concerne le imprese italiane interessate. (4-03822)

**RISPOSTA.** — A seguito dell'adozione da parte dei Nove del noto codice di condotta, tutti i governi comunitari (in concreto sette, non disponendo l'Irlanda ed il Lussemburgo di filiali, sussidiarie e rappresentanze in Sud Africa di proprie società) provvidero a suo tempo a notificare alle società nazionali interessate il testo del codice (*allegato n. 1*), invitandole ad inviare annualmente un rapporto facente stato della situazione e dei progressi nei vari settori indicati dal codice stesso. Sulla base dei rapporti delle società relativi al 1978, ciascun Governo ha poi provveduto a redigere una valutazione nazionale del primo anno di applicazione del codice.

Per quanto riguarda l'Italia, la valutazione nazionale è contenuta nell'allegato n. 2 e precisa in dettaglio sia il numero delle società interessate, sia il tenore delle risposte, insieme alle altre valutazioni nazionali, agli organi di cooperazione politica e, sul piano interno, è stata comunicata al Ministero del lavoro e discussa con i sindacati confederali. Cominciano intanto ad affluire i rapporti delle società relativi al 1979 che ovviamente saranno soggetti alla medesima procedura.

Sul piano comunitario i Nove hanno proceduto ad un approfondito scambio di vedute sui primi risultati dell'applicazione del codice rilevando con compiacimento il senso di responsabilità nel settore sociale dimostrato dalle società europee operanti in Sud Africa. I nove hanno espresso la convinzione che ulteriori progressi potranno essere registrati negli anni a ve-

nire ed hanno riaffermato il loro comune impegno per il rispetto delle regole del codice.

Tale impegno il Governo italiano tiene a ribadire in questa sede al Parlamento, nella convinzione che il codice di condotta costituisca un importante strumento — assieme ad altri come l'embargo obbligatorio delle forniture militari al Sud Africa — volto a favorire una evoluzione profonda e pacifica della società sudafricana verso una maggiore libertà e giustizia sociale, nel quadro dell'auspicato superamento dell'*apartheid*.

*Il Sottosegretario di Stato: ZAMBERLETTI.*

#### ALLEGATO N. 1

### CODICE DI CONDOTTA PER LE IMPRESE AVENTI FILIALI, SUCCURSALI E RAPPRESENTANZE IN SUD AFRICA

#### 1. — Relazioni in seno alla impresa.

A) Le imprese dovrebbero assicurarsi che tutti i loro dipendenti, senza distinzione di razza od altra, siano autorizzati a scegliere liberamente e senza alcuna limitazione il tipo di organizzazione che li rappresenterà.

B) I datori di lavoro dovrebbero far conoscere regolarmente ed in modo non equivoco ai propri dipendenti che consultazioni e negoziati collettivi con organizzazioni liberamente elette e rappresentative dei dipendenti fanno parte della politica seguita dalla loro impresa.

C) Nel caso in cui i dipendenti africani neri decidessero di dare alla loro rappresentanza la forma di un sindacato, la impresa dovrebbe accettare tale scelta. In effetti, i sindacati per gli africani neri non sono illegali e le imprese sono libere di riconoscerli, di negoziare e di concludere con essi accordi.

D) Pertanto le imprese dovrebbero permettere che i negoziati con le organizzazioni liberamente scelte dai lavoratori si svi-

luppino sulla base dei principi internazionali accettati.

I datori di lavoro dovrebbero porre in essere tutto ciò che può assicurare ai dipendenti africani neri la libertà di costituire un sindacato o di iscriversi ad esso. Le misure da prendere dovrebbero in particolare permettere ai delegati sindacali di spiegare ai dipendenti gli obiettivi dei sindacati ed i vantaggi della adesione, di distribuire ed affiggere documenti sindacali nei locali della impresa, di disporre del tempo ragionevolmente necessario per le loro attività, senza perdita di salario e di organizzare riunioni.

E) Laddove funzionino già comitati di lavoro o di collegamento, i delegati dovrebbero avere uno statuto rappresentativo nei confronti di tali organismi, se questo è il desiderio dei dipendenti. Tuttavia l'esistenza di questo tipo di comitati non dovrebbe recare pregiudizio allo sviluppo od allo statuto dei sindacati o dei loro rappresentanti.

## 2. — Manodopera migrante.

A) Il sistema della manodopera migrante è nel Sud Africa uno strumento della politica di *apartheid* che ha per effetto di impedire all'individuo di ricercare ed ottenere il lavoro di sua scelta: esso è anche causa di gravi problemi sociali e familiari.

B) I datori di lavoro hanno la responsabilità sociale di contribuire alla realizzazione della libertà di movimento dei lavoratori africani neri e della loro famiglia.

C) Nel frattempo, i datori di lavoro dovrebbero sforzarsi di temperare, nella misura del possibile, gli effetti dell'attuale sistema.

## 3. — Salari.

Le imprese dovrebbero assumere una speciale responsabilità per quanto concerne i salari e le condizioni di lavoro dei loro dipendenti africani neri. Esse dovrebbe

bero formulare specifiche linee di condotta tendenti al miglioramento delle condizioni di impiego. Un salario basato sul minimo assolutamente necessario per permettere ad una famiglia di sopravvivere non può essere considerato soddisfacente. Il salario più basso dovrebbe superare, in una prima fase, almeno del 50 per cento il livello minimo necessario per soddisfare i bisogni vitali di un dipendente e della sua famiglia.

## 4. — Strutture salariali e promozione dei lavoratori africani neri.

A) Il principio del salario uguale per uguale lavoro implica che tutti gli impieghi siano accessibili ad ogni lavoratore in possesso della qualificazione appropriata, senza distinzione di razza od altra, e che i salari corrispondano al livello qualitativo di impiego.

B) Identici indici di trattamento dovrebbero applicarsi per le stesse funzioni. Il principio di uguaglianza dei salari sarebbe per altro privo di significato se si mantenessero i dipendenti africani neri in funzioni inferiori. I datori di lavoro dovrebbero pertanto mettere a punto programmi appropriati, sia come numero che come qualità, al fine di assicurare la formazione della loro manodopera africana nera e di tendere a ridurre la dipendenza della loro impresa dalla manodopera composta da impiegati bianchi.

## 5. — Prestazioni addizionali ai salari.

A) In considerazione della responsabilità sociale di cui sono investite, le imprese dovrebbero estendere la loro azione alle condizioni di vita dei loro dipendenti e famiglie.

B) A tal fine potrebbero essere impiegate risorse che consentano di intervenire:

nel campo della abitazione del personale africano nero e delle famiglie;

nel settore del trasporto dal domicilio al posto di lavoro e viceversa;

sulle infrastrutture nei settori del tempo libero e della sanità;

fornendo ai propri dipendenti una assistenza per i problemi che essi incontrano con le autorità locali in materia di spostamenti, scelta della residenza ed impiego;

in materia di pensione;

in materia di educazione;

migliorando i servizi sanitari, attraverso l'adozione di programmi per l'assicurazione contro gli incidenti sul lavoro e la disoccupazione, nonché di altre misure di previdenza sociale.

#### 6. — Disgregazione sui posti di lavoro.

Nell'ambito delle proprie competenze, i datori di lavoro dovrebbero porre in essere tutto ciò che valga ad eliminare ogni pratica di segregazione, in particolare nei posti di lavoro, nei luoghi di ritrovo e nei campi delle attività sportive, dell'educazione e della formazione professionale. Essi dovrebbero altresì assicurare uguali condizioni di lavoro per l'insieme del loro personale.

#### 7. — Rapporti sulla applicazione del codice di condotta.

A) Le imprese cui il presente codice si riferisce dovrebbero pubblicare ogni anno un rapporto dettagliato e pienamente documentato sui progressi compiuti nella applicazione di questo codice.

B) Nel rapporto dovrebbe essere indicato il numero di africani neri impiegati dall'impresa e dovrebbe essere trattato ciascuno dei sei argomenti enumerati nei paragrafi precedenti.

C) I governi dei Nove esamineranno ogni anno i progressi compiuti nell'attuazione di questo codice.

A tal fine una copia del rapporto delle imprese dovrebbe essere trasmessa ai governi nazionali.

ALLEGATO N. 2

### VALUTAZIONE NAZIONALE ITALIANA

sul primo anno di applicazione del codice di condotta (1978) da parte delle società italiane operanti in Sud Africa.

Risposte pervenute. — Dalle ricerche effettuate con la cooperazione dei diversi Ministeri e dell'ambasciata a Pretoria, si sono individuate 16 ditte potenzialmente destinatarie delle norme del codice. Di esse, 10 hanno affermato, con diverse argomentazioni, di non ritenersi tali; 2 altre sono risultate destinatarie del codice, ma non tenute a pubblicare il rapporto (in base alle intese comunitarie che stabiliscono una soglia di 20 dipendenti africani neri) e 4 hanno inviato il rapporto in questione.

Delle 10 società che non si ritengono destinatarie del codice, diverse presentano delle argomentazioni che abbisognano di ulteriore verifica. Alcune hanno dichiarato di non avere al momento alcuna attività in Sud Africa (si tratta di imprese di lavoro); altre ancora hanno rapporti con società di diritto sudafricane, che hanno l'uso del nome e del marchio, ma che non rientrerebbero nella fattispecie prevista. In uno di questi casi si afferma che il controllo è esercitato da una *holding* che ha sede in un altro paese membro della Comunità.

Tenore delle risposte. — I quattro rapporti pervenuti riguardano complessivamente 1.740 lavoratori neri, per la stragrande maggioranza impiegati in due delle quattro imprese. Punto per punto, i rapporti sono del seguente tenore:

#### 1) Relazioni in seno all'impresa.

La maggior parte delle imprese hanno rapporti con sindacati registrati (da cui sono esclusi gli africani neri) che negoziano contratti collettivi a nome di tutti i lavoratori della categoria, nonché con commissioni interne parzialmente elette dai lavoratori africani neri in base al *Bantu la-*

*bour act*. I sindacati negri, che in base alla legge sudafricana non sono ammessi alla registrazione ed alla contrattazione collettiva valida *erga omnes* — ma non sono nemmeno illegali — non sono specificatamente menzionati nelle risposte pervenute. Tutte le imprese comunque affermano di intrattenere, o di essere disposte ad intrattenere, rapporti con organismi sindacali rappresentativi dei lavoratori neri secondo le sollecitazioni eventuali dei lavoratori stessi.

## 2) Manodopera migrante.

Nessuna delle imprese che hanno presentato propri rapporti dichiara di far ricorso a manodopera migrante.

## 3) Politica salariale.

Tutte le imprese affermano di praticare il principio della parità salariale a parità di mansioni e di attenersi ai contratti collettivi stipulati in seno agli *Industrial councils*. Il livello delle retribuzioni minime varia in misura assai elevata a seconda dei settori industriali e delle qualifiche, passando (nelle imprese che hanno fornito dati specifici) dai circa 100 *rand* della qualifica iniziale ai 300-400 dei dipendenti neri più qualificati. Un solo rapporto si è specificamente richiamato al raffronto tra salari e minimi vitali nel senso proposto dal codice ed in quel caso il salario medio risulta sensibilmente superiore al livello di indigenza (*poverty datum line*); in un altro caso la grande maggioranza dei dipendenti neri risulta appartenente a categorie il cui salario base è indicato a livelli inferiori a quelli ufficiali di indigenza. Tutte affermano di favorire, attraverso l'accesso a categorie di impiego meglio qualificato, l'accesso a categorie salariali più elevate. Di fatto, statisticamente gli aumenti salariali concessi sono andati nel complesso a beneficio più dei lavoratori neri che di quelli bianchi, essendosi rivolti prevalentemente alle categorie di impiego meno qualificate, ed hanno perciò contribuito a ridurre le disparità di retribuzione almeno in termini percentuali.

4) Promozione dei lavoratori africani neri.

Tutte le aziende dichiarano di disporre di propri corsi di addestramento e qualificazione professionale. La società che conta il maggior numero di dipendenti africani negri ha potuto così portare a livello di operai qualificati l'11 per cento di essi, il 3,3 per cento al livello di capi squadra, l'1,1 per cento a livello di ispettori commerciali e l'1,7 per cento a livello di impiegati, partendo in ogni caso da personale operaio generico.

## 5) Prestazioni aggiuntive ai salari.

Dalle risposte ricevute risulta che:

a) tutte le società hanno in atto o in via di generalizzazione dei programmi pensionistici;

b) tutte hanno delle mense gratuite o a prezzo simbolico, in alcuni casi ulteriormente ridotto per i dipendenti negri;

c) due imprese hanno in atto o allo studio programmi di aiuto nel settore abitazione;

d) tre aziende dichiarano di concedere un periodo annuale di ferie retribuito superiore al minimo di legge, e due di esse hanno la pratica di concedere gratifiche annuali pari a una o due settimane di salario;

e) oltre all'assicurazione infortuni (che è a carico integrale delle ditte) in alcuni casi (e cioè nelle aziende maggiori) esistono servizi di assistenza medica in fabbrica, a carico anch'essi delle ditte;

f) infine una società concede prestiti ed altre forme di assistenza all'educazione dei figli dei dipendenti.

## 6) Desegregazione sui posti di lavoro.

Le ditte sembrano avvertire, sotto questo profilo, un certo disagio di fronte ai limiti imposti dalla legge sudafricana. Comunque due società su quattro dichiarano che i propri dipendenti negri lavorano negli stessi uffici dei bianchi ed hanno uguale accesso alle installazioni sportive e ricreative.

Conclusioni. — Il numero di aziende italiane suscettibili di essere destinatario del codice è molto limitato rispetto a quelle delle aziende di altri paesi, che hanno maggiori interessi in Sud Africa. Effettuare delle generalizzazioni su una tale base può quindi avere scarso significato; tuttavia, nei limiti in cui si possono trarre delle valide conclusioni complessive, esse potrebbero essere le seguenti.

Nella sostanza, dei sei punti operativi in cui si articola il codice quelli che sembrano aver raccolto la migliore rispondenza sono quelli riguardanti il trattamento salariale, la promozione professionale, la politica promozionale e le prestazioni aggiuntive ai salari (punti 4 e 5 rispettivamente), campi in cui le imprese appaiono generalmente consapevoli della necessità di compensare almeno in parte le carenze dell'azione governativa. Tenuto conto di tali carenze, la situazione complessiva è lungi dall'essere soddisfacente, specie nel campo dell'istruzione professionale.

Se il dialogo che le aziende dichiaravano di condurre con rappresentanti dei lavoratori africani tramite le commissioni interne è di per sé positivo, molta strada rimane da compiere nella maggior parte dei casi verso la realizzazione degli obiettivi enunciati dal codice al primo punto: agevolazioni alla formazione di vere e proprie organizzazioni sindacali rappresentative dei lavoratori neri e contrattazione diretta con tali sindacati indipendentemente dalla loro esclusione del sistema degli *Industrial councils* in base alla legge sudafricana.

Non si fa menzione di alcun uso di manodopera migrante da parte delle imprese; quelle che impiegano il maggior numero di lavoratori africani neri risultano infatti installate in prossimità di un *bantustan* e possono perciò fare ricorso in prevalenza ai pendolari piuttosto che alla manodopera migrante.

Per quanto concerne la politica salariale, appare incoraggiante che tutte le imprese affermino di praticare il principio della parità retributiva a parità di mansioni, anche se si deve ritenere che i casi di mansioni identiche esercitate da bianchi e

da neri nell'economia privata siano assai rari; in concreto, l'obiettivo indicato dal terzo punto del codice riguardo ai salari minimi appare ancora lontano, pur con notevoli differenze a seconda del tipo di attività e dei problemi di concorrenzialità.

Le risposte all'ultimo quesito, relativo alla desegregazione sui posti di lavoro, appaiono nell'insieme non abbastanza esaurienti: su quattro rapporti due soli contenevano qualche accenno a questo argomento, ed in uno dei due casi con formulazione piuttosto vaga. Maggiore attenzione sembra dunque meritare in futuro tale punto, sia pur tenendo conto delle limitazioni derivanti dalla legislazione sudafricana in materia.

Nel complesso si può concludere che il primo anno di attuazione del codice, se anche ha permesso di raccogliere qualche risultato concreto, lascia ampio spazio a miglioramenti: integrando la lista delle aziende destinatarie sulla base di nuove informazioni e dirimendo i casi dubbi; incoraggiando le aziende che già hanno manifestato una risposta a mantenere ed estendere l'applicazione dei principi del codice; sforzandosi di generalizzare l'applicazione del codice non solo, come già avviene, in seno alla Comunità, ma anche da parte delle imprese di altri paesi industrializzati finora non aderenti alla normativa del codice stesso.

SANTI. — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per sapere —

premesso che la logica dalla quale promana il decreto ministeriale 7 gennaio 1980 inerente all'esercizio della pesca sportiva nelle acque marittime non può non essere denunciata poiché essa motiva le drastiche limitazioni imposte alla pratica della pesca dilettantistica con l'accusa mossa ai pescasportivi di essere parte fortemente determinante nel depauperamento della fauna ittica mentre si dimentica il peso che in ciò hanno sia l'inquinamento sia certe forme di pesca professionale esercitata indiscriminatamente e sotto costa con enormi catture di novellame —

quale risposta intenda fornire alle richieste avanzate dai pescasportivi che si articolano come segue:

1) che sia consentita la pesca con il tramaglio della lunghezza massima di metri 300;

2) che sia consentito l'uso delle fonti luminose, di potenza ragionevolmente limitata, per la pesca notturna con la fiocina e per la pesca di cefalopodi (totani e polpi);

3) che sia consentito l'uso delle nasse, anche se limitate nel numero di sei e nelle dimensioni;

4) la non ulteriore limitazione numerica degli ami per la pesca con il palamito (250 ami);

5) che vengano fatte rispettare le norme vigenti sulla pesca marittima fornendo, in primo luogo, alle Capitanerie di porto e alle istituzioni pubbliche (regioni e province) le attrezzature, i mezzi e il personale necessario allo scopo;

6) che, per quanto riguarda l'inquinamento, siano fatte rispettare le leggi vigenti e vengano posti limiti inderogabili alle proroghe ed ai termini di attuazione della legge Merli. (4-03417)

**RISPOSTA.** — A seguito di approfondito esame da parte della commissione consultiva centrale per la pesca marittima, in seno alla quale sono rappresentati sia i pescatori professionali sia i pescatori sportivi, è stata decisa la modifica delle disposizioni concernenti la pesca sportiva e la pesca subacquea.

Come è noto, prima del decreto ministeriale 7 gennaio 1980, che ha sancito l'anzidetta modifica, la pesca sportiva poteva essere esercitata sia con attrezzi individuali sia con attrezzi professionali. Per l'uso degli attrezzi della seconda categoria i pescatori sportivi dovevano munirsi ogni anno, di apposita autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima.

Il numero massimo delle autorizzazioni era fissato dal capo del compartimento marittimo, su parere della commissione

consultiva locale, avuto riguardo alla tutela delle risorse biologiche e alla salvaguardia del lavoro dei pescatori professionali del compartimento.

Con il decreto ministeriale del 7 gennaio 1980 la pesca sportiva può essere effettuata, senza limiti di tempo e senza necessità di autorizzazione, esclusivamente con attrezzi individuali, con l'aggiunta dei parangoli o palamiti fino a 100 ami e della bilancia con il lato non superiore a sei metri.

La nuova normativa è stata imposta dalla necessità di regolare lo sforzo di pesca a fronte del continuo depauperamento delle risorse biologiche dei mari italiani.

In proposito si precisa che, la legge 14 luglio 1965, n. 963 e il relativo regolamento di esecuzione (decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639) hanno stabilito il principio che l'attività di pesca deve svolgersi nella salvaguardia delle risorse biologiche; di qui tutta una serie di limitazioni sul tipo delle maglie, sulla pesca del novellame, sulla pesca a strascico, ecc.

In relazione alle richieste di modifica avanzate dalle categorie interessate la regolamentazione della pesca sportiva è stata nuovamente sottoposta alla commissione consultiva centrale per la pesca marittima, la quale, dopo avere accuratamente riesaminato tutta la problematica, ha confermato le proprie valutazioni.

È evidente, d'altra parte, che la tutela delle risorse biologiche non può essere affidata soltanto alle limitazioni e alle retribuzioni stabilite in via permanente e definitiva, ma deve trovare il suo logico sbocco in una gestione dinamica delle risorse viventi del mare, cioè in azioni che portino alla concreta realizzazione della conservazione, della gestione razionale e dello sfruttamento ottimale delle risorse stesse.

Al fine di far sì che il settore diventi alimentare del paese il Governo, infatti, ha presentato alla Camera un disegno di legge (Atto n. 1989) concernente la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima.

In particolare il disegno di legge prevede un piano di interventi che porti ad una impostazione organica dell'azione politica ed amministrativa ed abbracci tutte le attività del settore, dalla pesca ed allevamento (produzione) alla conservazione e trasformazione fino alla commercializzazione del prodotto, sulla base di una preventiva ed indispensabile ricerca scientifica e tecnologica.

Il programma pluriennale avrà come obiettivi principali la gestione razionale delle risorse biologiche del mare, il miglioramento della bilancia commerciale del settore, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro a bordo eccetera.

Tali obiettivi potranno essere realizzati attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca e alla acquacultura, la conservazione e lo sfruttamento ottimale delle risorse biologiche, la regolazione dello sforzo di pesca, l'istituzione di zone di riposo biologico e di ripopolamento ed infine la razionalizzazione e lo sviluppo degli impianti di conservazione e trasformazione e distribuzione dei prodotti ittici nazionali.

*Il Ministro:* SIGNORELLO.

**SEPPIA.** — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per conoscere se corrisponde al vero che il Ministero della marina mercantile ha predisposto un decreto ministeriale per la regolamentazione della pesca sportiva.

Per conoscere altresì - ferma restando la necessità di definire meglio alcuni aspetti, quali una migliore definizione delle norme relative alla qualifica di pescatori professionisti al fine di eliminare abusi, o l'abolizione di alcuni strumenti attualmente utilizzati nella pesca sportiva, subacquea - se non ritenga, per quanto riguarda l'eventuale regolamentazione di attrezzi di pesca non individuabili (trama-gli o altro), di tenere conto, senza procedere a derubricazioni, degli accordi anche recentemente siglati tra associazioni, enti locali e organi periferici del Ministero. (4-02269)

**RISPOSTA.** — A seguito di approfondito esame da parte della commissione consultiva centrale per la pesca marittima, in seno alla quale sono rappresentati sia i pescatori professionali sia i pescatori sportivi, è stata decisa la modifica delle disposizioni concernenti la pesca sportiva e la pesca subacquea.

Come è noto, prima del decreto ministeriale 7 gennaio 1980, che ha sancito l'anzidetta modifica, la pesca sportiva poteva essere esercitata sia con attrezzi individuali sia con attrezzi professionali. Per l'uso degli attrezzi della seconda categoria i pescatori sportivi dovevano munirsi ogni anno, di apposita autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima.

Il numero massimo delle autorizzazioni era fissato dal capo del compartimento marittimo, su parere della commissione consultiva locale, avuto riguardo alla tutela delle risorse biologiche e alla salvaguardia del lavoro dei pescatori professionali del compartimento.

Con il decreto ministeriale del 7 gennaio 1980, la pesca sportiva può essere effettuata, senza limiti di tempo e senza necessità di autorizzazione, esclusivamente con attrezzi individuali, con l'aggiunta dei parangoli o palamiti fino a cento ami e della bilancia con il lato non superiore a sei metri.

La nuova normativa è stata imposta dalla necessità di regolare lo sforzo di pesca a fronte del continuo depauperamento delle risorse biologiche dei mari italiani.

In proposito si precisa che, la legge 14 luglio 1965, n. 963, e il relativo regolamento di esecuzione (decreto del Presidente della Repubblica 1968, n. 1639) hanno stabilito il principio che l'attività di pesca deve svolgersi nella salvaguardia delle risorse biologiche; di qui tutta una serie di limitazioni sul tipo delle maglie, sulla pesca del novellame, sulla pesca a strascico eccetera.

In relazione alle richieste di modifica avanzate dalle categorie interessate la regolamentazione della pesca sportiva è stata nuovamente sottoposta alla commissione consultiva centrale per la pesca marittima

la quale, dopo avere accuratamente riesaminato tutta la problematica, ha confermato le proprie valutazioni.

È evidente, d'altra parte, che la tutela delle risorse biologiche non può essere affidata soltanto alle limitazioni e alle restrizioni stabilite in via permanente e definitiva, ma deve trovare il suo logico sbocco in una gestione dinamica delle risorse viventi del mare, cioè in azioni che portino alla concreta realizzazione della conservazione, della gestione razionale e dello sfruttamento ottimale delle risorse stesse.

Al fine di far sì che il settore diventi un importante elemento della politica alimentare del paese il Governo, infatti, ha presentato alla Camera un disegno di legge (Atto n. 1989) concernente la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima.

In particolare il disegno di legge prevede un piano di interventi che porti ad una impostazione organica dell'azione politica ed amministrativa ed abbracci tutte le attività del settore, della pesca ed allevamento (produzione) alla conservazione e trasformazione fino alla commercializzazione del prodotto, sulla base di una preventiva ed indispensabile ricerca scientifica e tecnologica.

Il programma pluriennale avrà come obiettivi principali la gestione razionale delle risorse biologiche del mare, il miglioramento della bilancia commerciale del settore, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro a bordo eccetera.

Tali obiettivi potranno essere realizzati attraverso lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca e alla acquacoltura, la conservazione e lo sfruttamento ottimale delle risorse biologiche, la regolazione dello sforzo di pesca, l'istituzione di zone di riposo biologico e di ripopolazione ed infine la razionalizzazione e lo sviluppo degli impianti di conversione e trasformazione e distribuzione dei prodotti ittici nazionali.

*Il Ministro:* SIGNORELLO.

SILVESTRI. — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per sapere se è intenzionato a modificare il decreto ministeriale

del 7 gennaio 1980 concernente le modalità per l'iscrizione nel registro dei pescatori e la disciplina della pesca sportiva e di quella subacquea, in considerazione delle vivaci proteste avanzate dalla stragrande maggioranza dei pescatori sportivi italiani.

L'interrogante, in particolare, chiede di sapere se il Governo non ritenga necessario un intervento oltremodo rapido per superare le rigide disposizioni emanate, le quali sconvolgono antiche e consolidate tradizioni. (4-02969)

**RISPOSTA.** — A seguito di approfondito esame da parte della commissione consultiva centrale per la pesca marittima, in seno alla quale sono rappresentati sia i pescatori professionali sia i pescatori sportivi, è stata decisa la modifica delle disposizioni concernenti la pesca sportiva e la pesca subacquea.

Come è noto, prima del decreto ministeriale 7 gennaio 1980, che ha sancito l'anzidetta modifica, la pesca sportiva poteva essere esercitata sia con attrezzi individuali sia con attrezzi professionali. Per l'uso degli attrezzi della seconda categoria i pescatori sportivi dovevano munirsi ogni anno, di apposita autorizzazione rilasciata dall'autorità marittima.

Il numero massimo delle autorizzazioni era fissato dal capo del compartimento marittimo, su parere della commissione consultiva locale, avuto riguardo alla tutela delle risorse biologiche e alla salvaguardia del lavoro dei pescatori professionali del compartimento.

Con il decreto ministeriale del 7 gennaio 1980, la pesca sportiva può essere effettuata, senza limiti di tempo e senza necessità di autorizzazione, esclusivamente con attrezzi individuali, con l'aggiunta dei parangoli e palamiti fino a cento metri e della bilancia con il lato non superiore a sei metri.

La nuova normativa è stata imposta dalla necessità di regolare lo sforzo di pesca a fronte del continuo depauperamento delle risorse biologiche dei mari italiani.

In proposito si precisa che, la legge 14 luglio 1965, n. 963, e il relativo regio-

lamento di esecuzione (decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639) hanno stabilito il principio che l'attività di pesca deve svolgersi nella salvaguardia delle risorse biologiche; di qui tutta una serie di limitazioni sul tipo delle maglie, sulla pesca del novellame, sulla pesca a strascico, eccetera.

In relazione alle richieste di modifica avanzate dalle categorie interessate la regolamentazione della pesca sportiva è stata nuovamente sottoposta alla commissione consultiva centrale per la pesca marittima, la quale dopo avere accuratamente riesaminato tutta la problematica, ha confermato le proprie valutazioni.

È evidente, d'altra parte, che la tutela delle risorse biologiche non può essere affidata soltanto alle limitazioni e alle restrizioni stabilite in via permanente e definitiva, ma deve trovare il suo logico sbocco in una gestione dinamica delle risorse viventi del mare, cioè in azioni che portino alla concreta realizzazione della conservazione, della gestione razionale e dello sfruttamento ottimale delle risorse stesse.

Al fine di far sì che il settore diventi un importante elemento della politica alimentare del paese il Governo, infatti, ha presentato alla Camera un disegno di legge (Atto n. 1989) concernente la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima.

In particolare il disegno di legge prevede un piano di interventi che porti ad una impostazione organica dell'azione politica ed amministrativa ed abbracci tutte le attività del settore, dalla pesca ed allevamento (produzione) alla conservazione e trasformazione fino alla commercializzazione del prodotto, sulla base di una preventiva ed indispensabile ricerca scientifica e tecnologica.

Il programma pluriennale avrà come obiettivi principali la gestione razionale delle risorse biologiche del mare, il miglioramento della bilancia commerciale del settore, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro a bordo, eccetera.

Tali obiettivi potranno essere realizzati attraverso lo sviluppo della ricerca

scientifica e tecnologica applicata alla pesca e alla acquacoltura, la conservazione e lo sfruttamento ottimale delle risorse biologiche, la regolazione dello sforzo di pesca, l'istituzione di zone di riposo biologico e di ripopolamento ed infine la razionalizzazione e lo sviluppo degli impianti di conservazione e trasformazione e distribuzione dei prodotti ittici nazionali.

*Il Ministro: SIGNORELLO.*

SOSPURI, DEL DONNO E RALLO. —  
Al Ministro della pubblica istruzione. —  
Per sapere se è vero che:

1) l'amministrazione dell'Istituto musicale « G. Braga » di Teramo non è conforme alle norme previste dallo statuto della scuola, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1964, n. 704;

2) la predetta amministrazione non osserva le norme previste per il pareggiamento degli istituti musicali fissati dal regio decreto 15 maggio 1930, n. 1170;

3) la ricordata amministrazione ha assunto ed immesso in ruolo ordinario docenti e non docenti, mancando di rispettare le vigenti norme sui pubblici concorsi, previsti dal Ministero, in relazione all'età massima per le assunzioni e ai doppi insegnamenti;

4) il Ministero della pubblica istruzione ha dato al riguardo precise disposizioni e che esse non sono state tenute in alcun conto;

5) nell'Istituto musicale « G. Braga » non funziona la scuola media né vi è un direttore di ruolo, in contrasto con le leggi sui Conservatori di musica e sugli Istituti musicali pareggiati;

6) ai dipendenti non viene corrisposto compenso alcuno per il lavoro straordinario, compiuto al di fuori dell'orario d'obbligo;

7) il Ministero della pubblica istruzione, a conoscenza dei fatti sopra citati, non ha ritenuto di dover intervenire al fine di regolarizzare il funzionamento del-

l'Istituto musicale pareggiato « G. Braga » di Teramo;

8) persistendo tale stato di cose verrebbe pregiudicata anche la statizzazione del citato Istituto. (4-02253)

RISPOSTA. — L'istituto musicale pareggiato Gaetano Braga di Teramo, in relazione anche alle segnalazioni dell'interrogante, è stato sottoposto a visita ispettiva, da parte di questo Ministero in data 26 maggio 1980.

Sulla base delle risultanze ispettive — che hanno in effetti riscontrato la fondatezza di alcune carenze ed irregolarità — il presidente dell'istituto è stato invitato, con ministeriale dell'8 luglio 1980, n. 5651, a fornire gli opportuni chiarimenti ed a provvedere nel contempo, al sollecito risanamento della situazione gestionale ed amministrativa.

Tale risanamento dovrà, anzitutto, avvenire attraverso la costituzione, in tempi ravvicinati, del consiglio di amministrazione dell'istituto che, in assenza di detto organo statutario, risulta di fatto gestito da un consorzio tra il comune e la provincia di Teramo; al riguardo, con nota del 2 settembre 1980, n. 6272, diretta per conoscenza anche alla prefettura di quel capoluogo, il presidente dello stesso istituto è stato formalmente invitato a prendere gli opportuni contatti con i competenti organi locali, per una sollecita definizione della questione, con l'avvertenza che, qualora dovesse prolungarsi l'attuale stato di andamento amministrativo, non potrà non farsi ricorso al principio contenuto nell'articolo 17 dello statuto, che prevede il conferimento dell'incarico ad un commissario governativo, di nomina prefettizia.

Direttive e chiarimenti sono stati, inoltre, forniti dalla presidenza della scuola, anche in ordine alla mancata effettuazione dei concorsi per la copertura dei posti, di ruolo e non di ruolo, del personale direttivo e docente; in proposito sono stati fatti rilevare i limiti di applicabilità della legge 9 agosto 1978, n. 463, le cui dispo-

sizioni sono da ritenere estensibili, com'è noto, al solo personale delle scuole statali.

Con riferimento ai rilievi riscontrati ed alle istruzioni ministeriali ricevute, l'istituto ha assicurato di avere interessato la provincia ed il comune di Teramo, affinché provvedano alla nomina dei rispettivi rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione, per le restanti questioni, i chiarimenti e le precisazioni del caso.

Il Ministero, dal proprio canto, nel ribadire il proprio punto di vista in merito all'esigenza che l'istituto si attenga alle disposizioni, legislative e regolamentari vigenti, si è riservato di verificare la situazione gestionale della scuola mediante una ulteriore visita ispettiva, dopo di che, ove dovessero perdurare gli inconvenienti riscontrati, non mancherà di applicarsi le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Per quanto concerne, infine, il mancato funzionamento di una scuola media presso l'istituto di cui trattasi, si osserva che la presenza di tale scuola non costituisce, a norma delle disposizioni vigenti, condizione imprescindibile per la concessione del pareggiamento.

*Il Ministro: SARTI.*

SOSPURI. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere quale è lo stato della pratica di pensione di invalidità giacente presso la direzione generale delle pensioni di guerra (posizione n. 58142 RI-GE) di Amedeo Fabrizi nato a Pratola Peligna il 27 agosto 1912, già sottoposto a visita medica dalla commissione medica militare di Chieti durante lo scorso mese di marzo ed in attesa di essere chiamato a superiore visita di controllo. (4-03847)

RISPOSTA. — Con determinazione direttoriale del 23 ottobre 1978, n. 2627658/Z, al signor Amedeo Fabrizi venne negato diritto a trattamento pensionistico di guerra per assenza di postumi invalidanti della pregressa infezione malarica e per non aggravamento degli esiti cicatriziali di ascesso alla ragione glutea sinistra, affezioni, queste, già in precedenza giudicate non

classificabili. Detta determinazione direttoriale fu adottata in conformità dei pareri espressi dalla commissione medica per le pensioni di guerra di Chieti, nella visita collegiale del 12 marzo 1978 e dalla commissione medica superiore, previo esame degli atti, nella seduta del 22 giugno 1978.

Avverso tale provvedimento, l'interessato ha presentato, ai sensi dell'articolo 17 della legge 28 luglio 1971, n. 585, ricorso gerarchico assunto a protocollo con il n. 58142/RI-GE.

Nel corso degli adempimenti relativi al suindicato gravame, il signor Fabrizi è stato sottoposto, a seguito di altra istanza e per nuove infermità, ad ulteriori accertamenti sanitari in data 25 marzo 1980 — come accennato dall'interrogante — presso la commissione medica per le pensioni di guerra di Chieti la quale formulato il seguente parere tecnico-sanitario accettato dall'interessato:

- 1) non esiti di pregressa malaria;
- 2) esiti cicatriziali di ascesso regione glutea sinistra, di nessuna importanza medico-legale;
- 3) miocardiopatia con ipertensione arteriosa e segni elettrocardiografici di fibrillazione atriale, ascrivibile alla quarta categoria.

Dalla documentazione acquisita al fascicolo degli atti non è emerso, però, alcun elemento da cui desumere la sussistenza di un rapporto di interdipendenza tra la pregressa affezione malarica sofferta dal signor Fabrizi del 1941-42 e guarita senza lasciare postumi e l'infermità cardiaca la quale, per altro, non risulta neppure constatata, dalle competenti autorità militari o civili, entro il termine di cinque anni dalla cessazione del servizio di guerra, come tassativamente disposto dall'articolo 127 — comma secondo — del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915.

Per i suindicati motivi è stata emessa determinazione direttoriale con la quale viene respinta l'istanza di revisione di cui sopra è cenno. Tale determinazione trovata, attualmente, presso il comitato di li-

quidazione delle pensioni di guerra per la prescritta approvazione (articolo 101 — comma quinto — del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915).

Si assicura l'interrogante che non appena detto consesso si sarà pronunciato in proposito, verranno adottati, con ogni possibile sollecitudine, gli opportuni provvedimenti anche in relazione alla definizione del ricorso gerarchico n. 58152/RI-GE sopra specificato.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMAROLI.

STEGAGNINI. — *Ai Ministri della difesa e degli affari esteri.* — Per conoscere se hanno notizia dell'odioso episodio avvenuto a Firenze il 14 gennaio 1980, attuato da due frequentatori somali dell'Accademia di sanità militare nei confronti di tre agenti di pubblica sicurezza in servizio. Secondo quanto riportato dalla stampa, i due stranieri, dopo aver dileggiato e gravemente offeso i tutori dell'ordine, li avrebbero minacciati usando loro violenza, dopo aver inneggiato alle Brigate rosse e alle loro attività criminali contro le forze di polizia.

Per sapere quali iniziative intendano prendere, prescindendo da quelle di competenza della magistratura, nei confronti dei due predetti cittadini somali ai quali lo Stato italiano, ispirandosi a sentimenti di solidarietà e amicizia, ha offerto ed offre qualificata istruzione e preparazione professionale.

A parere dell'interrogante tali individui, associandosi alle gesta nefande del terrorismo contro le forze dell'ordine preposte alla tutela dello Stato democratico, hanno dimostrato di non dividerne i principi, in forza dei quali essi stessi hanno potuto fruire della generosa ospitalità del nostro paese per il miglioramento delle condizioni di vita e per il progresso del popolo cui essi appartengono.

(4-02250)

RISPOSTA. — Il 14 gennaio 1980, verso le ore 23,45, una pattuglia autotrasportata della polizia, mentre transitava per piazza

della Signoria a Firenze, incrociava un gruppo di giovani di colore e notava che uno di essi, rivolgendosi agli agenti, faceva delle smorfie con la bocca.

Il sottufficiale comandante della pattuglia si avvicinava allora ai giovani e li invitava ad esibire i documenti d'identità, ma uno di essi, identificato poi per Osman Mohamed Mohamud, allievo presso l'accademia di sanità militare, si rifiutava apostrofando con minacce il tutore dell'ordine. Esortato a seguire gli agenti in questura, il giovane ricusava l'invito e, sentendosi poi afferrare per le braccia dagli agenti che volevano condurlo verso l'autovettura, tentava di divincolarsi tirando calci. Contemporaneamente veniva arrestato anche un altro giovane, identificato per Buri Yusuf Omar, anch'egli allievo della predetta accademia, il quale aveva pronunciato alcune parole di approvazione per le attività delle brigate rosse.

A seguito di tale episodio l'Osman e il Buri venivano denunciati, il primo per resistenza, violenza, minacce ed oltraggio a pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni e il secondo per apologia di reato e oltraggio a pubblico ufficiale.

Conseguentemente, lo stato maggiore della difesa, su proposta dello stato maggiore dell'esercito e dopo aver valutato il negativo comportamento disciplinare e lo scarso rendimento negli studi dei due allievi dall'inizio del corso, decideva di allontanarli dall'accademia ai sensi degli articoli 7 e 22 delle Norme relative all'ammissione di personale straniero alla frequenza di corsi presso enti e reparti delle forze armate italiane.

Il giorno 10 marzo 1980 i due cittadini somali venivano posti a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il giorno 14 aprile i due giovani venivano consegnati alla rappresentanza diplomatica somala in Roma, perché provvedesse al loro rimpatrio, dopo che la procura della Repubblica di Firenze aveva concesso il relativo nulla osta.

*Il Ministro della difesa:* LAGORIO.

TAGLIABUE E CONTE ANTONIO. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che gli interroganti considerano positivo il fatto che il primo viceconsole generale d'Italia di Basilea abbia indetto, nella giornata del 2 giugno scorso, la celebrazione della ricorrenza della festa della Repubblica italiana —

le ragioni per cui il primo viceconsole d'Italia ha ritenuto di non estendere l'invito di partecipazione alla federazione del PCI di Basilea;

se tale orientamento rientra in qualche direttiva del Ministero degli affari esteri o se al contrario è frutto di una assurda discriminazione delle rappresentanze consolari italiane di Basilea.

Al proposito, gli interroganti chiedono di conoscere quali interventi si intendono promuovere perché in futuro non abbiano a ripetersi tali comportamenti e per garantire che il primo viceconsole generale d'Italia di Basilea mantenga un rapporto aperto con tutte le forze sociali e politiche democratiche che operano nella emigrazione. (4-03972)

RISPOSTA. — In occasione della celebrazione della festa nazionale della Repubblica — come per le ricorrenze del 4 novembre e del 25 aprile che egualmente vengono ricordate ogni anno con una manifestazione nella sede consolare — il consolato generale d'Italia in Basilea considera destinatari dell'invito a partecipare alle relative cerimonie tutti i connazionali residenti nella circoscrizione consolare cui si aggiungono gli amici dell'Italia (naturalizzati e cittadini stranieri). Tale invito viene diramato mediante una inserzione nel principale quotidiano di Basilea e attraverso una circolare a tutte le associazioni dell'emigrazione della circoscrizione, iscritte nel registro delle associazioni o in attesa di esserlo, perché diffondano tra i connazionali l'invito a partecipare e siano presenti con le loro bandiere.

Poiché i partiti politici, per le loro diverse finalità rispetto alle associazioni non possono essere iscritti al registro, la circolare predetta non viene loro inviata.

Ciò premesso, ed essendo sempre stata osservata la procedura citata per gli inviti, che è analoga a quella adottata dalla maggior parte degli uffici consolari italiani all'estero, i connazionali aderenti a partiti politici che hanno voluto intervenire alle celebrazioni nel consolato generale di Basilea con la loro bandiera di partito sono stati sempre liberi di farlo. Non esiste dunque nei confronti di talune forze politiche operanti nella circoscrizione del predetto ufficio consolare alcuna discriminazione, neanche di fatto.

*Il Sottosegretario di Stato: ZAMBERLETTI.*

TREMAGLIA E BAGHINO. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere:

se risponde al vero che il sottosegretario agli esteri senatore Della Briotta, in una recente visita in Germania, a Dortmund, nel mese di luglio, di fronte ai rappresentanti delle associazioni degli emigrati, abbia parlato in termini di faziosità politica e di divisione tra gli italiani, come mai si era riscontrato in precedenza da parte di altri rappresentanti del Governo italiano che, almeno all'estero, dovrebbero essere capaci di esaltare l'unità degli italiani, al di sopra delle parti;

cosa il Ministro intenda fare - accertati i fatti - di fronte a quanto è accaduto e se non ritenga di richiamare il sottosegretario ad una maggiore responsabilità e sensibilità per il suo ruolo e per non offendere i sentimenti dei nostri lavoratori all'estero. (4-04386)

RISPOSTA. — L'interrogante si riferisce all'incontro del senatore Della Briotta con i connazionali, avvenuto a Dortmund (Repubblica federale di Germania) il 12 luglio 1980. In quell'occasione il sottosegretario agli esteri ha illustrato, presenti i rappresentanti delle associazioni degli emigrati, la politica del Governo nel campo della tutela della collettività italiana nella Repubblica federale. Il discorso del senatore Della Briotta ha toccato i principali problemi relativi alla nostra emigrazione in Germania e segnatamente il

mantenimento del posto di lavoro, l'assistenza scolastica e la formazione professionale, la partecipazione della collettività emigrata ai comitati consolari e alla vita amministrativa locale.

I resoconti della stampa locale e nazionale, nonché le registrazioni trasmesse da radio-Colonia, riflettono accuratamente sia il contenuto dell'esposizione del senatore Della Briotta nonché il tono e gli accenti delle sue tesi e delle sue repliche, intesa a portare una imparziale ed impegnata testimonianza della linea d'azione governativa sulle varie e complesse problematiche dell'emigrazione.

Il confronto del senatore Della Briotta con la collettività e le forze sociali, cui hanno assistito i delegati dei partiti rappresentati nella Repubblica federale di Germania, ha costituito l'occasione per un sereno confronto democratico in cui hanno avuto udienza opinioni anche non concordanti, sempre per altro espresse secondo le regole di un genuino confronto politico di idee e di programmi.

Come hanno concordemente testimoniato gli organi di stampa e di informazione presenti all'incontro, il cui andamento è stato anche fedelmente e scrupolosamente registrato dal console d'Italia a Dortmund, è da escludersi che si possa addebitare al senatore Della Briotta qualsiasi spunto di intemperanza o di faziosità politica.

*Il Sottosegretario di Stato: ZAMBERLETTI.*

ZANIBONI. — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere quali garanzie può dare il servizio sostitutivo civile, in base alla legge 15 dicembre 1972, n. 772, effettuato da parte del signor Fanti Maurizio, consigliere comunale e capogruppo di un partito di maggioranza al comune di Viadana (Mantova), presso il quale, appunto, è stato distaccato il 10 settembre 1979 per il suddetto servizio civile.

(4-01631)

RISPOSTA. — Il signor Fanti Maurizio nato a Bologna il 10 agosto 1951, è stato precettato per il servizio sostitutivo civile il 7 agosto 1979, presso il comune di Via-

dana (Mantova), perché richiesto dal comune medesimo, secondo procedura prevista per gli obiettori di coscienza direttamente richiesti da enti convenzionati.

Dagli atti in possesso pervenuti dai vari organi (ivi compreso il foglio del competente comando dei carabinieri), non risulta che il predetto obiettore abbia rivestito o rivesta la carica di consigliere comunale di detta città. Né d'altra parte ciò avrebbe costituito ostacolo al suo distacco ove si consideri che i militari che rivestano cariche pubbliche sono, per disposizione ministeriale, assegnati, per il servizio di leva, presso enti con sedi vicine alla residenza abituale degli stessi.

Per quanto concerne il rendimento ed il comportamento in servizio dell'obiettore,

non risulta pervenuta dagli organi responsabili di detto comune alcuna segnalazione negativa sul comportamento e l'attività svolta dall'obiettore sopra menzionato.

Ad ogni buon fine si soggiunge che avendo il Fanti, nel frattempo, maturato il periodo massimo complessivo entro il quale era tenuto ad ottemperare agli obblighi derivanti dalla legge n. 772 del 1972, nei suoi confronti è stato disposto il collocamento in congedo sin dal 16 novembre 1979.

*Il Ministro:* LAGORIO.